



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 38 del 11 Luglio 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### LEGGI

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 30:

**Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle funzioni in materia di aree produttive. .... Pag. 8**

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 31:

**Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1988, n. 22 recante “Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi”. .... Pag. 12**

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 32:

**Disposizioni per il sostegno per l’organizzazione dell’adunata nazionale degli Alpini nella Regione Abruzzo per l’anno 2014. .... Pag. 16**

#### DELIBERAZIONI

##### ● GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.05.2012, n. 300:

**INTEGRAZIONI alla DELIBERAZIONE di GIUNTA REGIONALE n. 616 del 12.09.2011 recante “Istituzione dei Gruppi di Coordinamento per l’implementazione e la gestione della Rete regionale delle Cure palliative e della Rete regionale della Terapia del dolore, a norma della Legge 38 del 15 marzo 2010” (B.U.R.A. n. 63 del 19.10.2011). .... Pag. 18**

DELIBERAZIONE 11.06.2012, n. 353:

**Modifiche al nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi di cui all’articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”, approvato con D.G.R. n. 118 del 5 marzo 2012. .... Pag. 21**

DELIBERAZIONE 11.06.2012, n. 356:

**Terremoto del 7 e 11 maggio 1984 – Interventi di riparazione/ricostruzione immobili danneggiati dall’evento sismico e ricadenti nel regime dell’Ordinanza n. 905/FPC/ZA del 17.02.1987 e s.m.i.. Revoca fondi assegnati e sospesi con DGR 746 del 30/07/2007, recati dall’annualità 2006 del D.M.E.F. 18.03.2005, dall’O.P.C.M. 14.12.2005 n. 3480, dall’O.P.C.M. 02.05.2006 n. 3522. Riparto, degli stessi fondi e delle giacenze revocate al Comune di Scafa (PE), in favore dei Comuni dichiarati danneggiati dai suddetti eventi sismici. .... Pag. 51**

DELIBERAZIONE 25.06.2012, n. 393:

**D.G.R. n. 935 del 23.12.2011: “DISCIPLINA PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SI-**

**STEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA". Modifiche e integrazioni. .... Pag. 60**

**DECRETI**

• **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DECRETO 19.06.2012, n. 8:

**Designazione del Rappresentante della Regione in seno al Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato..... Pag. 77**

• **PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO 19.06.2012, n. 57:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Archi a favore di Ditte diverse (elenco n. 19). .... Pag. 77**

DECRETO 22.06.2012, n. 58:

**Ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale..... Pag. 81**

**DETERMINAZIONI**

*Direttoriali*

• **DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/139:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione ANFASS – ONLUS DI ATESSA – Atesa (CH)..... Pag. 102**

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/140:

**DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/140:**

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione WWF "Zona Frentana e Costa Teatina" – Lanciano (CH).. .... Pag. 102**

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/141:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'associazione AIUTO ALLA VITA ONLUS – Monteodorisio (CH). .... Pag. 102**

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/142:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'associazione ABRUZZO AMORE – SOLIDARIETA' & BENEFICENZA – ONLUS – Roseto degli Abruzzi (TE)..... Pag. 103**

*Dirigenziali*

• **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,**



**CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE****SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/356:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di capannoni in struttura metallica e deposito materiali ferrosi – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta FONDAM – FONDERIA ADRIATICA METALLI di MOSCATO Lucio & C – S.N.C.. ..... Pag. 103**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/357:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta BOSCHETTI Antonio. .... Pag. 104**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/358:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto, seminativo e accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI PADRE Antonietta. .... Pag. 104**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/359:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di impianto stradale per erogazioni carburanti – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta INCOGAS S.r.L..... Pag. 105**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/360:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di porzione di fabbricato civile abitazione, seminativo e accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta SANTOVITO Concetta e FORZIN Giovanni. .... Pag. 106**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/361:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, uliveto e accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta BOSCHETTI Giuliano. .... Pag. 107**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/362:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI ROSSO Luigi. .... Pag. 108**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/363:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta SILVESTRI Pietro. .... Pag. 108**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/364:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto, vigneto, seminativo e accesso su terreno battuto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta RANIERI Antonietta. .... Pag. 109**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/365:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso**

**di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta NOCCIOLINO Maria..... Pag. 110**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/366:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e accesso su terreno battuto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI CARLO Teresa..... Pag. 111**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/367:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto e accesso su terreno battuto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta RANIERI Remo..... Pag. 111**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/368:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta AMBROSINI Flavia e ROSELLI Michele..... Pag. 112**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/369:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Casalbordino (CH) - Ditta TIBERIO Domenico..... Pag. 113**

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/370:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Cupello (CH) - Ditta CASTORIO Ida..... Pag. 114**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 19.06.2012, n. DH27/126:

**Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 articolo 6 comma 8. Modalità per la predisposizione dell’Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013 e successive..... Pag. 115**

DETERMINAZIONE 26.06.2012, n. DH27/128:

**Deliberazione n. 126 del 05.03.2012 . Programma Operativo della Misura Investimenti settore vitivinicolo della Regione Abruzzo Campagne 2011/ 2012 e 2012/2013 ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 e n. 555/2008 e del Decreto n. 1831 del 04.03.2011. Approvazione dell’ elenco delle domande di aiuto istruite ed ammesse a finanziamento e dell’elenco delle domande non ammissibili o rinunciarie per le annualità 2011/2012 e 2012/2013..... Pag. 123**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DB8/102:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... Pag. 130**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**  
**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI**  
*SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI - UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI*  
**DETERMINAZIONE N 112 del 21.06.2012. OGGETTO: Istituzione Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".** ..... Pag. 133
  
- **AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL' ABRUZZO**  
*LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43*  
**Deliberazione n. 2 del 25.06.2012. OGGETTO: Modifica cartografia PAI. Verbale Comitato Tecnico del 12.06.2012.** ..... Pag. 139
  
- **CITTA' DI MANOPPELLO (PE)**
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27.04.2010 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva Programma Integrato – art. 13 Regolamento Programmi Complessi 2009 – Ditta "GLDI. COSTRUZIONI S.r.l."**..... Pag. 150
  
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.04.2012 avente ad oggetto: "Approvazione progetto in variante al P.R.G. – art. 8 DPR n. 160/10 – ditta CAMIS s.r.l."**..... Pag. 150
  
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.04.2012 avente ad oggetto: "Approvazione progetto in variante al P.R.G. – art. 8 DPR n. 160/10 – ditta FOODITALIA s.r.l."** ..... Pag. 151
  
- **CITTA' DI PESCARA (PE)**  
**Bando generale di concorso E.R.P. n. 1/2011**..... Pag. 152
  
- **COMUNE DI BARREA (AQ)**  
**Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. – Bando n. 1/2011.** ..... Pag. 171
  
- **COMUNE DI FARINDOLA PE)**  
**Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. – Bando generale n. 1/2010.** ..... Pag. 172
  
- **COMUNE DI NOTARESCO (TE)**  
**Bando pubblico di gara a procedura aperta per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Notaresco (Te)**..... Pag. 174
  
- **COCA COLA HBC ITALIA S.R.L.**  
**Ricerca di Acque Minerali nel Territorio di Oricola (AQ)**..... Pag. 179

## PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO**
**LEGGI**

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 30:  
**Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle funzioni in materia di aree produttive.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

**(Modifiche all'articolo 1 della l.r. 23/2011)**

1. All'articolo 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 (Riordino delle funzioni in materia di aree produttive) sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:
  - a) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:
 

“3-bis) Le modalità operative della fusione sono regolate dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili”;
  - b) dopo il comma 4, è aggiunto il seguente:
 

“4-bis) Nelle more dell'adozione della legge regionale in materia di pianificazione per il governo del territorio, i Piani regolatori dell'ARAP sono costituiti, in prima applicazione, dai vigenti piani regolatori degli attuali Consorzi per le aree di sviluppo industriale”;
  - c) al comma 5, dopo le parole “aree ecologicamente attrezzate” sono inserite le seguenti: “individuate prevalentemente nelle aree di competenza degli attuali Con-

sorzi per lo sviluppo industriale”;

- d) al comma 18, dopo le parole “Sviluppo Industriale” sono aggiunte le seguenti: “previa informazione e consultazione sindacale previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee)”;
- e) il comma 21 è sostituito dal seguente:

“21. La Regione, in via eccezionale, per il solo anno 2012, concorre al pagamento dei costi straordinari per la realizzazione dell'operazione di fusione dei Consorzi per lo sviluppo industriale, di cui all'articolo 1, comma 3, con un finanziamento di euro 80.000,00 in favore di ciascun consorzio. L'erogazione di tale finanziamento è disposta dalla competente Direzione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla richiesta del beneficiario. All'onere derivante dall'applicazione del presente comma, valutato per l'anno 2012 in complessivi euro 480.000,00 si provvede mediante lo stanziamento di competenza e di cassa sul capitolo di spesa n. 282451-S denominato “Fondo Unico Attività Produttive”.

Art. 2

**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 3 Luglio 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*



## TESTO DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 29 LUGLIO 2011, N. 23

"Riordino delle funzioni in materia di aree produttive"

COORDINATO CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 03 LUGLIO 2012, n. 30

"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 - Riordino delle funzioni in materia di aree produttive"  
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

**Avvertenza**

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 29 luglio 2011, n. 23

Riordino delle funzioni in materia di aree produttive.

## Art. 1

(Riordino delle funzioni in materia di aree produttive)

1. E' istituita l'Azienda Regionale delle Aree Produttive, Ente Pubblico Economico, di seguito denominata ARAP.
2. L'ARAP svolge le attività finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive e altre attività delegate da altri Enti in coerenza con la programmazione regionale, nelle attuali aree di gestione diretta dei Consorzi per lo sviluppo industriale esistenti. L'ARAP opera anche nelle altre aree destinate ad attività produttive previa intesa con i Comuni.
3. In attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo e ai sensi dell'art. 2 della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), l'ARAP è costituita tramite fusione dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale con le modalità previste nel Disciplinare di cui al comma 11.
- 3-bis. Le modalità operative della fusione sono regolate dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili.**
4. Nelle aree produttive regionali, sia quelle di attuale competenza dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale che dei Comuni, è garantita la fornitura di servizi essenziali alle imprese. Le imprese insediate usufruiscono dei servizi dietro il pagamento di corrispettivo che può essere riscosso anche tramite avvisi di pagamento. I rapporti sono definiti da apposita convenzione. La convenzione è approvata con delibera della Giunta regionale e può essere aggiornata periodicamente. Le convenzioni in essere e gli impegni assunti in altre forme saranno adeguati.
- 4-bis. Nelle more dell'adozione della legge regionale in materia di pianificazione per il governo del territorio, i Piani regolatori dell'ARAP sono costituiti, in prima applicazione, dai vigenti piani regolatori degli attuali Consorzi per le aree di sviluppo industriale.**
5. La Giunta regionale istituisce le aree ecologicamente attrezzate **individuare prevalentemente nelle aree di competenza degli attuali Consorzi per lo sviluppo industriale**, caratterizzate da una gestione unitaria di servizi ed infrastrutture, ivi compresi gli impianti comuni per l'efficiente soddisfacimento del fabbisogno energetico delle imprese insediate, atti a garantire il corretto utilizzo delle risorse, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, nonché la tutela della salute e della sicurezza. Le aree sono altresì dotate di un sistema di monitoraggio costante delle emissioni inquinanti.
6. L'ARAP svolge le funzioni e le attività ad essa conferite a partire dalla data di insediamento dell'Assemblea generale e subentra ai Consorzi per lo Sviluppo Industriale nella titolarità dei beni strumentali.
7. Sono organi dell'ARAP: l'Assemblea Generale; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei revisori dei conti. L'Assemblea generale è costituita dai soci. Il Consiglio di Amministrazione è costituito come da Statuto. I compiti

- sono definiti dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti sono nominati dal Consiglio regionale. È istituita, altresì, la Consulta Territoriale che è composta da rappresentanti delle Imprese e degli Enti Locali. Le funzioni e l'organizzazione della Consulta sono disciplinate nello Statuto.
8. Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione rispondono a requisiti di professionalità ed esperienza e sono effettuate tenuto anche conto delle qualità morali del nominato e dell'assenza di sentenze di condanna penale passate in giudicato.
  9. In fase di avvio l'ARAP ha sede presso l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico.
  10. L'ARAP opera nei comprensori tramite strutture organizzative territoriali utilizzando le attuali sedi consortili.
  11. La Giunta regionale, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva il Disciplinare e lo invia per il parere alla Commissione consiliare competente che si esprime entro il termine di 15 giorni. Il Disciplinare contiene le modalità di costituzione, le funzioni, le attività e l'organizzazione. Il Disciplinare definisce altresì le caratteristiche generali delle aree individuando, in particolare, i servizi e le infrastrutture minime di cui devono essere dotate e le condizioni di utilizzo delle infrastrutture e dei servizi da parte delle imprese che si insediano, comprese le procedure di attivazione e gestione.
  12. Al fine di raggiungere l'obiettivo del riordino delle funzioni in materia di aree produttive, il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, adottato entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore competente allo Sviluppo economico, nomina per ciascun Consorzio per lo sviluppo industriale un commissario per il riordino. Per assicurare le migliori condizioni di efficacia, efficienza e rapidità, l'incarico di commissario è affidato, per ciascun Consorzio, ai commissari straordinari in carica alla data del 01/06/2011. I commissari per il riordino operano sino all'insediamento dell'Assemblea generale ed in tale momento cessano automaticamente dalla carica, salva diversa disposizione della Giunta regionale. Il decreto di nomina definisce l'eventuale compenso e le funzioni del commissario.
  13. I Collegi sindacali dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, in carica alla data del 01/06/2011, fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 4/2009, operano sino all'insediamento dell'Assemblea generale ed in tale momento cessano automaticamente dalla carica salva diversa disposizione della Giunta regionale.
  14. Fatte salve le disposizioni della presente legge riguardanti il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti-Pescara, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, gli altri Consorzi per lo Sviluppo Industriale predispongono l'elenco dei soci tenendo conto degli apporti di ciascuno.
  15. Entro centottanta giorni dalla predisposizione dell'elenco dei soci, sulla base di uno schema-tipo di Statuto approvato dalla Giunta regionale, è costituita l'ARAP. Lo Statuto disciplina, in conformità con la legislazione in materia di Enti Locali e nel rispetto delle previsioni della presente legge, le modalità di funzionamento dell'ARAP, le modalità di ingresso e di recesso di nuovi soci nell'ARAP.
  16. Entro centottanta giorni dalla costituzione dell'ARAP, l'Assessore regionale allo Sviluppo economico convoca, insedia e presiede l'Assemblea generale.
  17. La competenza alla gestione dei servizi di acquedotto, fogna e depurazione a uso promiscuo sia civile che industriale è attribuita al Soggetto preposto per legge alla gestione relativa all'uso prevalente dell'impianto medesimo.
  18. Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2010 presso gli attuali Consorzi per lo Sviluppo Industriale, **previa informazione e consultazione sindacale previste dall'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee)**, transita all'ARAP nelle medesime funzioni.
  19. Considerato il disequilibrio economico, sono attivate, ai sensi della vigente normativa, le procedure di liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara-Chieti.
  20. Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente legge, a far data dalla sua entrata in vigore.
  21. **La Regione, in via eccezionale, per il solo anno 2012, concorre al pagamento dei costi straordinari per la realizzazione dell'operazione di fusione dei Consorzi per lo sviluppo industriale, di cui all'articolo 1, comma 3, con un finanziamento di euro 80.000,00 in favore di ciascun consorzio. L'erogazione di tale finanziamento è disposta dalla competente Direzione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla richiesta del beneficiario. All'onere derivante dall'applicazione del presente comma, valutato per l'anno 2012 in complessivi euro 480.000,00 si provvede mediante lo stanziamento di competenza e di cassa sul capitolo di spesa n. 282451-S denominato "Fondo Unico Attività Produttive.**
  22. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

\*\*\*\*\*

#### Riferimenti normativi

*Il testo dell'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:*

## Trasferimenti di azienda.

1. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, anche nel caso in cui il trasferimento riguardi una parte d'azienda, ai sensi del medesimo articolo 2112, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dal cedente e dal cessionario per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato. L'informazione deve riguardare: a) la data o la data proposta del trasferimento; b) i motivi del programmato trasferimento d'azienda; c) le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; d) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.
2. Su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, comunicata entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il cedente e il cessionario sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento della predetta richiesta, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.
3. Il mancato rispetto, da parte del cedente o del cessionario, degli obblighi previsti dai commi 1 e 2 costituisce condotta antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.
4. Gli obblighi d'informazione e di esame congiunto previsti dal presente articolo devono essere assolti anche nel caso in cui la decisione relativa al trasferimento sia stata assunta da altra impresa controllante. La mancata trasmissione da parte di quest'ultima delle informazioni necessarie non giustifica l'inadempimento dei predetti obblighi.
- 4-bis. Nel caso in cui sia stato raggiunto un accordo circa il mantenimento, anche parziale, dell'occupazione, l'articolo 2112 del codice civile trova applicazione nei termini e con le limitazioni previste dall'accordo medesimo qualora il trasferimento riguardi aziende:
  - a) delle quali sia stato accertato lo stato di crisi aziendale, ai sensi dell'articolo 2, quinto comma, lettera c), della legge 12 agosto 1977, n. 675;
  - b) per le quali sia stata disposta l'amministrazione straordinaria, ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, in caso di continuazione o di mancata cessazione dell'attività.
5. Qualora il trasferimento riguardi o imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento, omologazione di concordato preventivo consistente nella cessione dei beni, emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero di sottoposizione all'amministrazione straordinaria, nel caso in cui la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata e nel corso della consultazione di cui ai precedenti commi sia stato raggiunto un accordo circa il mantenimento anche parziale dell'occupazione, ai lavoratori il cui rapporto di lavoro continua con l'acquirente non trova applicazione l'articolo 2112 del codice civile, salvo che dall'accordo risultino condizioni di miglior favore. Il predetto accordo può altresì prevedere che il trasferimento non riguardi il personale eccedentario e che quest'ultimo continui a rimanere, in tutto o in parte, alle dipendenze dell'alienante.
6. I lavoratori che non passano alle dipendenze dell'acquirente, dell'affittuario o del subentrante hanno diritto di precedenza nelle assunzioni che questi ultimi effettuino entro un anno dalla data del trasferimento, ovvero entro il periodo maggiore stabilito dagli accordi collettivi. Nei confronti dei lavoratori predetti, che vengano assunti dall'acquirente, dall'affittuario o dal subentrante in un momento successivo al trasferimento d'azienda, non trova applicazione l'articolo 2112 del codice civile.

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 31:  
**Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1988, n. 22 recante "Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi".**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
 DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1  
**(Integrazioni all'articolo 3 della l.r. 22/1988)**

1. All'articolo 3 della legge regionale 16 febbraio 1988, n. 22 (Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"11-bis. Al fine di evitare che la raccolta produca il danneggiamento e l'estinzione delle tartufaie, causando danni irreparabili al patrimonio ambientale, i Comuni e le Unioni di Comuni, fermo restando i principi e i limiti stabiliti dalla legge 16 dicembre 1985, n. 752 (Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo) e dalla presente legge, possono approvare apposito regolamento, con relativa zonizzazione, per disciplinare la raccolta dei tartufi anche per le aree, seppure non soggette ad uso civico, di particolare valore ambientale e per quelle interessate da tartufaie naturali di pregio. A tal fine, entro il 30 settembre 2012, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, adotta apposite linee guida per la predi-

sposizione dei regolamenti comunali e disciplina altresì il riconoscimento in ambito regionale delle Associazioni di tartuficoltori."

Art. 2  
**(Modifiche all'articolo 5 della l.r. 22/1988)**

1. Al comma 2 dell'art. 5 della l.r. 22/1988 le parole da "o in alternativa" fino a "cm 4" sono soppresse.

Art. 3  
**(Integrazione all'articolo 16 della l.r. 22/1988)**

1. Dopo il punto 12 della lettera b) dell'articolo 16 (Sanzioni) della l.r. 22/1988 è inserito il seguente:

"12-bis. esercita la lavorazione del terreno con lo zappetto in qualsiasi periodo dell'anno;"

Art. 4  
**(Norma finanziaria)**

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5  
**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 3 Luglio 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

\*\*\*\*\*

TESTO DEGLI ARTICOLI 3, 5 E 16 DELLA LEGGE REGIONALE 16 FEBBRAIO 1988, N. 22

"Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi"

COORDINATO CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 03 LUGLIO 2012, N. 31

Modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1988, n. 22 recante "Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi" (pubblicata in questo stesso Bollettino)

\*\*\*\*\*

#### Avvertenza

*I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.*

*Le modifiche sono evidenziate in grassetto.*

*Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.*

*I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.*

*I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi\_tv/menu\_leggivi\_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

*Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH\_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.*

\*\*\*\*\*

L.R. 16 febbraio 1988, n. 22

Norme per la raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi.

#### Art. 3

##### Disciplina della raccolta.

1. La raccolta dei tartufi è libera nei boschi naturali e nei terreni incolti, nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti con la presente legge.
  2. Nelle aree rimboschite diverse dalle tartufaie controllate o coltivate, la raccolta dei tartufi è consentita dopo quindici anni dal rimboschimento.
  3. Per tartufaie controllate si intendono le tartufaie naturali migliorate e incrementate con la messa a dimora di un congruo numero di piante tartufigene in rapporto alla reale situazione del territorio. Si intendono invece, per tartufaie coltivate, quelle impiantate ex novo nel rispetto della normativa regionale in materia.
  4. Sui tartufi prodotti nelle tartufaie coltivate o controllate ha diritto di proprietà il conduttore del fondo.
  5. Il Settore agricoltura foreste della Giunta regionale, su richiesta di coloro che ne hanno titolo, rilascia attestato di riconoscimento delle tartufaie controllate o coltivate.
  6. Per riservarsi il diritto di raccolta dei tartufi, i conduttori o gli aventi diritto a qualsiasi titolo sui fondi, devono delimitare le tartufaie con apposite tabelle di dimensione minima di 40 centimetri di larghezza e di 30 centimetri di altezza, poste ad almeno 2,50 metri di altezza dal suolo, lungo il confine del terreno, ad una distanza tale da essere visibili da ogni punto di accesso ed in modo che da ogni tabella sia visibile la precedente e la successiva, con la scritta a stampatello ben visibile da terra RACCOLTA DI TARTUFI RISERVATA.
  7. Le tartufaie controllate e/o coltivate riconosciute potranno essere tabellate integrando la dicitura di cui al comma precedente con la dicitura «TARTUFAIA CONTROLLATA» o «TARTUFAIA COLTIVATA», a seconda del caso.
  8. Le tabelle di cui ai commi precedenti debbono essere collocate su pali o altri sostegni morti.
  9. I proprietari, i titolari di aziende agricole e forestali o coloro che conducano a qualsiasi titolo, possono costituire associazioni e consorzi volontari per la difesa del tartufo, la razionale raccolta e la commercializzazione, nonché per l'impianto di nuove tartufaie. Nel caso di contiguità dei loro fondi la tabellazione può essere limitata alla periferia del comprensorio interessato.
  10. L'abbattimento di alberi coltivati come piante tartufigene, deve essere preventivamente autorizzato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste.
  11. Nulla è innovato in merito a quanto disposto dagli artt. 4 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 e 9 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332.
- 11-bis. Al fine di evitare che la raccolta produca il danneggiamento e l'estinzione delle tartufaie, causando danni irreparabili al patrimonio ambientale, i Comuni e le Unioni di Comuni, fermo restando i principi e i limiti stabiliti dalla legge 16 dicembre 1985, n. 752 (Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo) e dalla presente legge, possono approvare apposito regolamento, con relativa zonizzazione, per disciplinare la raccolta dei tartufi anche per le aree, seppure non soggette ad uso civico, di particolare valore ambientale e per quelle interessate da tartufaie naturali di pregio. A tal fine, entro il 30 settembre 2012, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, adotta apposite linee guida per la predisposizione dei regolamenti comunali e disciplina altresì il riconoscimento in ambito regionale delle Asso-**

**ciazioni di tartuficoltori.****Art. 5****Modalità di ricerca e di raccolta.**

La ricerca del tartufo può essere effettuata solo con l'ausilio del cane a ciò addestrato, ed ogni raccoglitore autorizzato all'attività di ricerca e/o raccolta può condurre un numero massimo di due cani.

Per la raccolta del tartufo può essere impiegato esclusivamente il «vanghella» (o «vanghella») [o in alternativa lo zappetto con punte rotondeggianti di dimensioni del taglio massime di cm 15 per cm 4].

Lo scavo della buca nel terreno può effettuarsi solo dopo che sia stata localizzata la presenza del tartufo da parte del cane e deve essere limitato al punto in cui il cane lo abbia iniziato.

Le buche aperte per l'estrazione dei tartufi devono essere subito dopo riempite con la stessa terra rimossa ed il terreno deve essere regolarmente livellato.

È vietata la raccolta dei tartufi non maturi o avariati e la lavorazione andante del suolo tartufigeno.

La raccolta giornaliera complessiva in forma libera ed individuale è consentita entro il limite massimo di un chilogrammo. Il superamento di tale limite è tollerato solo con l'aggiunta del peso di un solo altro tartufo raccolto nella giornata.

È abrogato l'art. 17 della L.R. 11 settembre 1979, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 20 giugno 1980, n. 66).

Nessun limite di raccolta è posto al proprietario, all'usufruttuario e al coltivatore del fondo, ai membri delle rispettive famiglie, ai lavoratori da essi dipendenti, regolarmente assunti per la coltivazione del fondo nonché, per i terreni condotti in forma associata, ai soci degli organismi di conduzione ed ai loro familiari, laddove si tratti di tartufaie controllate e/o coltivate riconosciute dalla Regione e tabellate.

**Art. 16****Sanzioni.**

Ogni violazione delle norme contenute nella presente legge, fermo restando l'obbligo della denuncia all'autorità giudiziaria per i reati previsti dal codice penale ogniqualvolta ne ricorrano gli estremi, comporta, oltre alla confisca del prodotto raccolto lavorato o commercializzato, le seguenti sanzioni e provvedimenti amministrativi:

- a) la sanzione amministrativa da lire 500 mila a lire 2 milioni per chi esercita:
- 1) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi in periodo di divieto;
  - 2) la ricerca e/o la raccolta senza l'ausilio del cane a tal fine addestrato, o con ausiliari diversi da esso o con più di due cani, o senza il prescritto attrezzo (vanghetto o vanghella) o zappetto per come previsto nella presente legge;
  - 3) la ricerca e/o la raccolta senza l'autorizzazione prescritta;
  - 4) la raccolta, il consumo ed il commercio dei tartufi appartenenti a specie diverse da quelle indicate nell'art. 2 della presente legge;
  - 5) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi durante le ore notturne da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima dell'alba;
  - 6) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi nelle zone riservate a norma del precedente art. 3;
  - 7) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi nelle aree rimboschite, per un periodo di 15 anni da quello di rimboschimento;
  - 8) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi nei terreni del Demanio regionale senza l'autorizzazione di cui all'art. 8 della presente legge;
  - 9) il commercio dei tartufi freschi fuori del periodo di raccolta;
  - 10) la ricerca e/o la raccolta dei tartufi senza provvedere alla riempitura delle buche aperte per la raccolta, od aprendole in soprannumero senza riempirle con la terra prima estratta, per decara di terreno lavorato e per ogni cinque buche, o frazione di cinque, aperte e non riempite a regola d'arte;
  - 11) la raccolta dei tartufi superando il limite giornaliero fissato nel precedente art. 5, con le eccezioni ivi riportate, e per ogni 500 grammi o frazione di 500 grammi di eccedenza di prodotto raccolto.

In caso di recidiva per una qualsiasi delle violazioni di cui alla presente lett. a) si applica la sanzione amministrativa da lire 1.000.000 a lire 4.000.000 nonché la sospensione dell'autorizzazione alla raccolta per un anno. In caso di ulteriore recidiva, la sanzione da lire 2.000.000 a lire 7.000.000, con la revoca definitiva del tesserino di idoneità.

Le sanzioni di cui ai numeri 2) e 3) della precedente lett. a), non si applicano ai soggetti previsti nell'ultimo comma dell'art. 5 della presente legge, e per i casi in esso contemplati.

- b) La sanzione amministrativa da lire 2.000.000 a lire 7.000.000 per chi:
- 12) esercita la lavorazione andante del terreno in qualsiasi periodo dell'anno;
- 12-bis) esercita la lavorazione del terreno con lo zappetto in qualsiasi periodo dell'anno.**
- c) La sanzione amministrativa da lire 200.000 a lire 700.000 per chi:
- 13) effettua la raccolta dei tartufi immaturi od avariati.

In caso di recidiva per la violazione del divieto di cui al n. 13), si applica la sanzione amministrativa da lire 400.000 a lire 1.400.000 e, in caso di ulteriore recidiva, la sanzione amministrativa da lire 800.000 a lire 2.800.000.



- d) La sanzione amministrativa da lire 300.000 a lire 1.000.000 per chi esercita:
- 14) la vendita dei tartufi al mercato pubblico senza l'osservanza delle norme prescritte;
  - 15) la messa in commercio dei tartufi conservati senza l'osservanza delle norme prescritte salvo che il fatto non costituisca reato a norma degli artt. 515 e 516 del codice penale.
- In caso di recidiva delle violazioni di cui ai numeri 14) e 15), si applica la sanzione amministrativa da lire 600.000 a lire 2.000.000 e, in caso di ulteriore recidiva, la sanzione amministrativa da lire 1.800.000 a lire 4.000.000.
- e) La sanzione amministrativa di lire 5.000 per ogni tabella per chi contravviene alle disposizioni in materia di tabellazione di cui all'art. 3.
- f) La sanzione amministrativa da lire 100.000 a lire 400.000 per chi viola le disposizioni non espressamente richiamate nel presente articolo.

Nel caso di più violazioni per le quali sono previste sanzioni in misura diversa, si applica la sanzione maggiore.

Per coloro che esercitano la ricerca e/o la raccolta dei tartufi senza aver versato la tassa annuale di concessione regionale si applicano le sanzioni previste dalla vigente normativa regionale in materia di tributi e di tasse sulle concessioni regionali.

Coloro che hanno il tesserino di idoneità ed intendono praticare la ricerca o la raccolta del tartufo sono tenuti al rinnovo annuale previo pagamento della tassa prevista. La tassa annuale di concessione deve essere versata entro il 31 gennaio dell'anno cui si riferisce e la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del rinnovo annuale, deve essere allegata al tesserino.

Il tesserino ha la validità di 6 anni e viene rinnovato su domanda la quale deve essere indirizzata al Settore agricoltura della Giunta regionale e corredata:

- a) del tesserino scaduto;
- b) del certificato comprovante la residenza in uno dei Comuni della Regione;
- c) della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa annuale di concessione;
- d) di 2 foto del richiedente, di cui una autenticata.

In caso di rinuncia all'autorizzazione, l'interessato deve restituire il tesserino, prima del 31 gennaio dell'anno di riferimento, al Settore agricoltura della Giunta regionale.

Per le violazioni di cui alla presente legge, è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Il versamento per le sanzioni amministrative irrogate ai sensi delle precedenti norme, va effettuato sul conto corrente postale n. 10466670 intestato a Regione Abruzzo, Servizio di Tesoreria «Violazione ai tributi propri» - L'Aquila.

Per le controversie relative all'applicazione delle sanzioni ed alle ingiunzioni di pagamento è competente il Servizio operante presso il Settore agricoltura della Giunta regionale.

LEGGE REGIONALE 03 LUGLIO 2012, n. 32:

**Disposizioni per il sostegno per l'organizzazione dell'adunata nazionale degli Alpini nella Regione Abruzzo per l'anno 2014.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1  
**(Finalità)**

1. Al fine di agevolare l'organizzazione e lo svolgimento dell'adunata nazionale degli Alpini sul proprio territorio, la Regione Abruzzo sostiene l'iniziativa per la candidatura della Regione e del proprio capoluogo a sede principale per lo svolgimento delle manifestazioni che caratterizzano l'evento che si svolgerà nell'anno 2014.

Art. 2  
**(Norme per il coordinamento delle attività)**

1. In considerazione della necessità di assicurare un'ordinata organizzazione di molteplici iniziative strutturali che caratterizzano l'Adunata Nazionale degli Alpini è costituito un Comitato Istituzionale composto:
  - a) dal Presidente della Regione o suo delegato con funzioni di presidente in rappresentanza della Regione Abruzzo;
  - b) da un Rappresentante dell'Unione delle Province Italiane in rappresentanza delle quattro province abruzzesi scelto d'intesa dei Presidenti delle medesime;
  - c) da un rappresentante dell'Associazione Nazionale dei Comuni in rappresentanza dei Comuni abruzzesi;
  - d) in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione Abruzzi:
    - 1) dal Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione Abruzzi;
    - 2) dal Coordinatore del Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Al-

pini L'Aquila 2014 con funzioni di coordinatore organizzativo ed operativo.

2. La sede del Comitato è stabilita presso la sede del Consiglio Regionale nella città di L'Aquila. Per ragioni organizzative e di efficacia dell'azione di coordinamento il Comitato può riunirsi anche in altre sedi istituzionali sul territorio regionale e presso le sedi della Sezione Regionale dell'Associazione Nazionale degli Alpini.
3. Sono compiti del Comitato Istituzionale di cui al comma 1:
  - a) indirizzare le iniziative finalizzate:
    - 1) al sostegno per la candidatura del territorio regionale ad ospitare l'adunata nazionale degli Alpini e del capoluogo regionale a sede principale dove svolgere le manifestazioni che verranno programmate;
    - 2) al sostegno organizzativo ed economico delle stesse manifestazioni;
  - b) prendere atto degli indirizzi operativi del Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Alpini 2014;
  - c) programmare, d'intesa con il Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Alpini 2014, gli eventi e le manifestazioni da svolgere su tutto il territorio regionale, preventivamente o successivamente alla manifestazione principale, in maniera da costituire un unico calendario delle manifestazioni.
4. La gestione amministrativa, organizzativa ed operativa delle manifestazioni e delle iniziative è affidata al Coordinatore del Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale degli Alpini 2014, componente del Comitato Istituzionale.
5. Per il proprio funzionamento il Comitato Istituzionale approva un apposito regolamento interno e si avvale del contributo volontario degli iscritti all'Associazione Nazionale degli Alpini e del sostegno istituzionale della Direzione Regionale Protezione Civile ed Ambiente.

6. Il Comitato Istituzionale delibera le scelte a maggioranza dei presenti e le sedute sono valide, purché formalmente e validamente convocate nel rispetto delle norme del regolamento interno, con la presenza di almeno tre componenti fra i quali almeno il rappresentante dell'Associazione Nazionale degli Alpini sezione Abruzzi ovvero il Coordinatore del Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Alpini 2014.
7. La prima riunione d'insediamento del Comitato istituzionale si tiene entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Il primo programma indicativo delle attività è approvato entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
8. Le attività già poste in essere da parte del Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Alpini 2014 e dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione Abruzzi, alla data di entrata in vigore della presente legge per le finalità da essa stabilite, rientrano nell'ambito del programma delle attività concordate. Per le stesse è redatta una relazione da approvare unitamente al rendiconto delle spese sostenute e per le quali è richiesto il rimborso.

#### Art. 3

#### **(Forme di sostegno e modalità di concessione)**

1. La Regione sostiene le attività volte a promuovere la candidatura dell'Abruzzo a sede delle manifestazioni e del proprio capoluogo a sede della manifestazione principale attraverso la collaborazione istituzionale con il Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale degli Alpini 2014 e l'Associazione Nazionale degli Alpini Sezione Abruzzi.
  2. Le attività di cui al comma 1 sono svolte a mezzo della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia quale struttura di riferimento e coordinamento delle Direzioni Regionali competenti per materia individuate con atto della Giunta Regionale.
  3. La regione concede, altresì, un sostegno finanziario per le spese, di qualsivoglia natura, necessarie e sostenute per la promozione e per lo svolgimento delle manifestazioni.
4. Il Comitato di cui all'articolo 2, comma 1, predispone ed approva, unitamente al calendario delle manifestazioni previsto dall'articolo 2, comma 3, un apposito documento di previsione delle spese previste per promuovere la Regione a sede dell'Adunata Nazionale degli Alpini prevista per l'anno 2014 e per lo svolgimento delle manifestazioni ricomprese nel programma.
  5. Il Soggetto Attuatore delle iniziative e del sostenimento dei costi è il Comitato Promotore per l'Adunata Nazionale Alpini L'Aquila 2014.
  6. Il documento di previsione di cui al comma 4 è approvato dal Comitato di norma prima dello svolgimento delle manifestazioni previste nel programma e comunque entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento delle attività ivi previste ed è inviato alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia unitamente al programma stesso.
  7. Sono ammessi a rimborso integrale, purché riconosciuti dal Comitato, i costi per attrezzature, materiali e servizi e di qualsivoglia altra natura sostenuti alla data di entrata in vigore della presente legge anche da parte dell'Associazione Nazionale degli Alpini Sezione Abruzzi per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni afferenti le finalità della presente legge debitamente comprovati con documenti fiscalmente probatori o di valore equivalente. Il rendiconto di tali spese deve essere presentato entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge unitamente alla relazione di cui all'articolo 2, comma 8.
  8. Al termine delle manifestazioni, e comunque al termine di ciascun anno solare, il Comitato approva un rendiconto della spesa presentato dal Soggetto Attuatore che, corredato delle copie dei documenti comprovanti i costi, è trasmesso alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ed alla struttura incaricata del controllo. Entro i successivi trenta giorni la Direzione dispone il

trasferimento delle risorse nel rispetto delle modalità previste dalla presente legge.

9. La Direzione di cui al comma 2, verificata la sola completezza documentale del preventivo di spesa delle manifestazioni, provvede a trasferire al soggetto attuatore, su apposito e dedicato conto corrente, il settanta per cento delle risorse preventivate e comunque dell'importo stanziato a copertura della presente legge. L'ulteriore venti per cento delle risorse è trasferito entro venti giorni dalla certificazione dell'avvenuta spesa del primo anticipo ricevuto da parte del soggetto attuatore da effettuarsi con un rendiconto corredato della documentazione probatoria della spesa. Il restante dieci per cento è trasferito entro trenta giorni dalla presentazione del rendiconto complessivo di tutta la spesa previa acquisizione dell'attestazione di regolarità rilasciata dalla struttura incaricata del controllo.

Art. 4  
**(Controlli)**

1. La verifica di regolarità della spesa e della relativa documentazione probatoria è affidata alla Struttura Speciale di Supporto Controllo ispettivo e Contabile della Regione Abruzzo alla quale il Comitato invia copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di utilizzo delle risorse finanziarie.

Art. 5  
**(Copertura finanziaria)**

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati complessivamente per l'anno 2012 in €200.000,00 si provvede mediante lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo di nuova istituzione U.P.B. 10.01.003 - Cap. 91511 denominato "Sostegno per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini".
2. La copertura finanziaria è assicurata mediante la seguente variazione, per competenza e cassa, del bilancio di previsione relativo all'anno 2012:
  - a) U.P.B. - 01.01.005 - 11102 denominato "Funzionamento del Consiglio Regionale" in diminuzione di €200.000,00;

- b) U.P.B. 10.01.003 - Cap. 91511 denominato "Sostegno per l'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini" in aumento di €200.000,00.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le occorrenti variazioni contabili.
4. Per gli esercizi successivi e fino al 2014 lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo con legge di bilancio, ai sensi della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).

Art. 6  
**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 03 Luglio 2012

IL PRESIDENTE  
**GIOVANNI CHIODI**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.05.2012, n. 300:

**INTEGRAZIONI alla DELIBERAZIONE di GIUNTA REGIONALE n. 616 del 12.09.2011 recante "Istituzione dei Gruppi di Coordinamento per l'implementazione e la gestione della Rete regionale delle Cure palliative e della Rete regionale della Terapia del dolore, a norma della Legge 38 del 15 marzo 2010" (B.U.R.A. n. 63 del 19.10.2011).**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che, ai sensi:

- della Legge 15 marzo 2010, n. 38, recante “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” e delle successive Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell’ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore approvate con l’Accordo Stato – Regioni del 16 dicembre 2010;
- del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2006 recante “Approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008”, con particolare riferimento all’obiettivo 3.9. “Il dolore e la sofferenza nei percorsi di cura”;
- del Piano Sanitario Regionale (L. R. n. 5/2008) che, al punto 5.5.2. intitolato “Il Governo del dolore evitabile”, descrive le attività da porre in essere in relazione al Progetto Ospedale senza dolore (§ 5.5.2.1.) e alla rete delle Cure Palliative (§ 5.5.2.2.);

in data 12.09.2011 è stata approvata la Deliberazione di Giunta regionale n° 616 recante “Istituzione dei Gruppi di Coordinamento per l’implementazione e la gestione della Rete regionale delle Cure palliative e della Rete regionale della Terapia del dolore, a norma della Legge 38 del 15 marzo 2010”;

Preso atto che, con la suddetta D.G.R. n° 616/2011 si è provveduto, in particolare, ad istituire presso la Direzione regionale Politiche della Salute il Gruppo di Coordinamento Regionale per la Rete delle Cure Palliative e il Gruppo di Coordinamento Regionale per la Rete della Terapia del dolore, quali organismi tecnici deputati a formalizzare un proprio programma di dettaglio per il perseguimento degli obiettivi fondamentali riportati nella Legge 38/2010;

Considerato che, nell’ambito del medesimo provvedimento, si è provveduto a dettagliare la composizione dei suddetti Gruppi di Coordinamento regionali sopra citati, precisando, al punto 2) del dispositivo dello stesso, che tali Gruppi “potranno avvalersi della collaborazione di altre figure professionali multidisciplinari”;

Ravvisata la necessità, rimanendo inalterata la possibilità di procedere all’individuazione di

ulteriori figure professionali multidisciplinari all’uopo nominate, di dover procedere alla specifica individuazione di professionisti universitari di comprovata esperienza in qualità di collaboratori dei Gruppi di Coordinamento per gli aspetti inerenti la formazione specialistica all’interno delle Reti regionali delle Cure Palliative e della Terapia del dolore, giusta nota prot. n° 616 trasmessa in data 03.04.2012 dall’Agenzia Sanitaria Regionale dell’Abruzzo ai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara e dell’Università degli Studi dell’Aquila;

Preso atto che, con note prot. n. 513 del 12.04.2012 e n° 912 del 17.04.2012, integrate rispettivamente con note prot. n. 587 e n° 1092 del 09.05.2012, i Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle suddette Università hanno nominato, quali Referenti universitari a supporto dei due Gruppi di Coordinamento regionali, rispettivamente:

- la Prof.ssa Flavia Petri, Professore di I Fascia SSD MED/41– Anestesiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara, nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia intensiva della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara, quale Università capofila, con sede aggregata all’Università degli Studi dell’Aquila;
- il Prof. Franco Marinangeli, ricercatore universitario per il settore s.d. MED/41 – Anestesiologia, Responsabile della U.O.S. Terapia del Dolore presso il Presidio Ospedaliero San Salvatore della ASL 01 Avezzano – Sulmona – L’Aquila nonché Docente referente della succitata Scuola di Specializzazione per la sede di L’Aquila;

Precisato altresì che i lavori dei riferiti Gruppi di coordinamento regionali saranno condotti, oltre che presso la Direzione Politiche della Salute, anche presso l’Agenzia Sanitaria Regionale dell’Abruzzo, quale organo tecnico di supporto della Direzione regionale Politiche della Salute, a seconda dei diversi profili di

attività da porre in essere;

Ritenuto inoltre di dover integrare la composizione dei suddetti Gruppi di coordinamento regionali con il Responsabile dell'Ufficio *Assistenza sanitaria territoriale e integrazione socio-sanitaria*, competente in materia di cure palliative e di terapia del dolore;

Ribadito quanto previsto nel punto 3) del dispositivo della riferita D.G.R. n. 616/2011 del 12.09.2011, secondo cui non sono previsti compensi per la partecipazione alle riunioni dei due Gruppi di Coordinamento regionali e l'eventuale rimborso spese è posto a carico degli enti di appartenenza;

Confermato che, per l'effetto del presente provvedimento, non ci sarà aggravio di spesa a carico del bilancio regionale, analogamente a quanto stabilito nel punto 4) del dispositivo della suddetta D.G.R. n. 616/2011;

Dato atto della regolarità tecnica e amministrativa nonché della conformità della presente proposta di deliberazione alla legislazione vigente, attestata dalla firma del Direttore Regionale;

**A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE  
FORME DI LEGGE,**

**DELIBERA**

**per le motivazioni specificate in premessa,  
che qui si intendono integralmente trascritte  
ed approvate:**

1. Di individuare i seguenti professionisti universitari:
  - la Prof.ssa Flavia Petrini, Professore di I Fascia SSD MED/41- Anestesiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, nonché Direttore della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia intensiva della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, quale Università capofila, con sede aggregata all'Università degli Studi dell'Aquila;
  - il Prof. Franco Marinangeli, ricercatore

universitario per il settore s.d. MED/41 – Anestesiologia, Responsabile della U.O.S. Terapia del Dolore presso il Presidio Ospedaliero San Salvatore della ASL 01 Avezzano – Sulmona – L'Aquila nonché Docente referente della succitata Scuola di Specializzazione per la sede di L'Aquila;

quali collaboratori del Gruppo di Coordinamento regionale per la Rete delle Cure Palliative e del Gruppo di Coordinamento regionale per la Rete della Terapia del dolore per gli aspetti inerenti la formazione specialistica all'interno delle Reti regionali delle Cure Palliative e della Terapia del dolore, rimanendo inalterata la possibilità di procedere all'individuazione di ulteriori figure professionali multidisciplinari all'uopo nominate;

2. di integrare la composizione dei suddetti Gruppi di coordinamento regionali con il Responsabile dell'Ufficio *Assistenza sanitaria territoriale e integrazione socio-sanitaria*, competente in materia di cure palliative e di terapia del dolore;
3. di precisare che i lavori dei citati Gruppi di coordinamento regionali saranno condotti, oltre che presso la Direzione Politiche della Salute, anche presso l'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo, quale organo tecnico di supporto della Direzione regionale Politiche della Salute, a seconda dei diversi profili di attività da porre in essere;
4. di ribadire che non sono previsti compensi per la partecipazione alle riunioni dei due Gruppi di Coordinamento regionali e che l'eventuale rimborso spese è posto a carico degli enti di appartenenza;
5. di confermare che, per l'effetto del presente provvedimento, non ci sarà aggravio di spesa a carico del bilancio regionale, analogamente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 616/2011;
6. di trasmettere copia della presente Deliberazione ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo, all'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Abruzzo e ai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Univer-



sità degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti – Pescara e dell’Università degli Studi dell’Aquila;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.06.2012, n. 353:

**Modifiche al nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi di cui all’articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”, approvato con D.G.R. n. 118 del 5 marzo 2012.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 97 della Costituzione;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo);

Vista la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporto di lavoro della Regione Abruzzo);

Vista la legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale);

Premesso che:

- ai sensi del comma 1, dell’articolo 21 della L.R. n. 56/1993 “*La Regione Abruzzo al fine di promuovere le iniziative di carattere culturale, artistico e sportivo finalizza, dal 1° gennaio 2004, i fondi derivanti dall’articolo*

*4 della Convenzione per la gestione del Servizio Tesoreria nei seguenti termini:*

- *50% per iniziative di carattere culturale ed artistico;*
- *50% per iniziative di carattere sportivo.”;*
- ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo 21 della L.R. n. 56/1993 “*I fondi di cui al comma 1 sono gestiti, previa determinazione con atto della Giunta regionale dei criteri di utilizzo degli stessi, dalle Direzioni individuate con il Programma Operativo quali assegnatarie delle relative risorse”;*

Dato atto che:

- ai sensi della lettera g), comma 1, dell’articolo 4 della L.R. n. 77/1999 compete all’Organo di direzione politica “*formulare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi ed altri ausili finanziari, nonché per la determinazione di tariffe, canoni e rette per il rilascio di autorizzazioni, licenze e provvedimenti analoghi”;*
- ai sensi della lettera a), del comma 2 dell’articolo 5 della L.R. n. 77/1999 i dirigenti regionali “*adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, nell’ambito delle risorse attribuite”;*

Dato atto, altresì, che

- con Deliberazione di Giunta regionale del 05 marzo 2012 n. 118 è stato approvato il nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi di cui all’articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”;*

- il predetto Disciplinare trova applicazione per l'utilizzo delle risorse finanziarie affidate, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 3/2002, dalla Giunta regionale alla Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*" e per le iniziative di carattere culturale ed artistico che si svolgeranno a partire dal 2012;
- con la medesima DGR n. 118 del 5/3/2012 è stata altresì disposta la revoca della precedente Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 28 marzo 2011, recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*";

Considerato che si rende necessario modificare il nuovo Disciplinare approvato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 118/2012, al fine di prevedere la fattispecie della concessione di contributi da parte della Giunta regionale, su proposta del Presidente, per le iniziative ritenute di indiscutibile valore culturale, anche al fine di sostenere la candidatura di eventi culturali;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare il nuovo Disciplinare approvato con D.G.R. n. 118 del 5 marzo 2012, come segue:

Dopo il comma 4 dell'articolo 2 del Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*", approvato dalla Giunta con deliberazione 5 marzo 2012, n. 118, sono aggiunti i seguenti:

"4 bis. Per le iniziative di cui al comma 3, non aventi fine di lucro, alle quali la Regione

intende partecipare direttamente, anche al fine di sostenere la candidatura di eventi culturali, la Giunta regionale, per quelle che ritiene di indiscutibile valore culturale, può concedere contributi, su proposta del Presidente, con provvedimento debitamente motivato, agli enti di cui al comma 4, come concorso finanziario alle spese ritenute ammissibili ai sensi del presente Disciplinare.

4 ter. Ai fini della concessione e della liquidazione dei contributi di cui al comma 4 bis, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 14 e agli articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 13.";

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, "*a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.*";

Dato atto che:

- anche alla luce delle modifiche disposte con la presente deliberazione, gli interventi finanziabili con le risorse di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/1993 non rientrano nella fattispecie del contratto di sponsorizzazione;
- le tipologie di interventi finanziabili in base all'art. 21 della L.R. n. 56/93 rientrano nell'ambito della fattispecie della donazione modale, considerato che i contributi concedibili sono comunque volti a finanziare iniziative proposte da soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di attività di valorizzazione del territorio, che non perseguono fini di lucro e le cui proposte non sono volte al conseguimento di profitti;

Dato atto, altresì, che:

- il Direttore della Direzione "*Affari della*

*Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*”, ed il Dirigente del Servizio “*Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale*” della medesima Direzione hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa:

- di modificare, come indicato in narrativa, il testo del nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*”,

approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 5 marzo 2012;

- di stabilire che, per una migliore fruizione del testo, il nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*”, coordinato con le modifiche disposte con il presente provvedimento, è quello contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare la presente Deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché di renderla disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Giunta regionale.

*Segue Allegato*

**DIREZIONE "AFFARI DELLA PRESIDENZA POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA"  
Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"**

Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia".

**Articolo 1 - Oggetto**

1. Ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo), il presente Disciplinare dà attuazione all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, attraverso la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi relativi ad iniziative di carattere culturale ed artistico.
2. Ai sensi dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, le iniziative di cui al comma 1 sono finanziate con i fondi di cui all'articolo 4 della Convenzione per la gestione del Servizio di tesoreria, nel limite del 50% dell'importo annualmente erogato dalla Tesoreria regionale alla Regione Abruzzo.
3. Le iniziative di carattere culturale ed artistico possono essere finanziate se ritenute idonee a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo.
4. Le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione sono svolte dal Presidente della Giunta che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte e delle risorse finanziarie disponibili.
5. I fondi di cui al comma 2 ed i relativi procedimenti sono gestiti dalla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia", attraverso il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", a seguito dell'assegnazione delle relative risorse da parte della Giunta regionale che approva il Programma operativo previsto dall'articolo 7 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo).
6. Il procedimento di valutazione delle proposte presentate si articola in due fasi: a) la prima, di competenza del Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" che cura le valutazioni di ammissibilità, eleggibilità ed esclusione in via preliminare delle istanze oltre che l'istruttoria tecnica di merito delle stesse, al fine di poter quantificare il contributo potenzialmente concedibile; b) la seconda, di competenza del Presidente della Giunta che, ai fini della concessione dei contributi, formula valutazioni sull'idoneità delle manifestazioni volte a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo.


**Articolo 2 - Iniziative ammissibili e soggetti beneficiari**

1. Nel limite degli stanziamenti annualmente assegnati con il Programma operativo di cui all'articolo 7 della L.R. n. 3/2002 e delle risorse finanziarie effettivamente accertate e riscosse, possono essere finanziate iniziative senza fine di lucro, di carattere culturale ed artistico, proposte da enti pubblici e privati.


ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **3.53** del **1.1.6.10.2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlani)

- 
2. Le iniziative finanziabili consistono nella realizzazione, sul territorio regionale e al di fuori di esso, di eventi di carattere culturale ed artistico, a valenza regionale, interregionale, nazionale, europea ed internazionale.
  3. Le tipologie di iniziative ammissibili sono:
    - a) congressi, meeting, convegni ed altri eventi di carattere culturale ed artistico;
    - b) eventi volti alla presentazione e divulgazione di pubblicazioni, di ricerche o studi relativi ad iniziative di carattere culturale ed artistico;
    - c) eventi di carattere culturale ed artistico, quali spettacoli, rassegne, premi, mostre, inaugurazioni e celebrazioni.
  4. Possono presentare proposte di iniziative di cui al comma 3, enti che, da atto costitutivo o da statuto, non svolgono attività aventi fini di lucro e che appartengono ad una delle seguenti categorie: enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni (riconosciute e non) o comitati di cui all'articolo 39 del codice civile.
  - 4 bis. Per le iniziative di cui al comma 3, non aventi fine di lucro, alle quali la Regione intende partecipare direttamente, anche al fine di sostenere la candidatura di eventi culturali, la Giunta regionale, per quelle che ritiene di indiscutibile valore culturale, può concedere contributi, su proposta del Presidente, con provvedimento debitamente motivato, agli enti di cui al comma 4, come concorso finanziario alle spese ritenute ammissibili ai sensi del presente Disciplinare.
  - 4 ter. Ai fini della concessione e della liquidazione dei contributi di cui al comma 4 bis, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 14 e agli articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 13.

### Articolo 3 – Modalità, termini e condizioni per la presentazione delle proposte di iniziative di carattere culturale ed artistico

- 
1. Le proposte relative alle iniziative di carattere culturale ed artistico sono presentate nel rispetto delle seguenti modalità:
    - a) redazione del fascicolo di candidatura così composto: *istanza di contributo* da predisporre secondo lo schema di cui all'**Allegato A** al presente Disciplinare; *proposta dell'iniziativa di carattere culturale ed artistico* da formulare secondo lo schema di cui all'**Allegato B**; *piano finanziario* da elaborare nel rispetto dell'**Allegato C**.
  2. Il fascicolo di candidatura è inoltrato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

#### Giunta Regionale

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"

Servizio "Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale"

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila

3. In alternativa all'invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il fascicolo di candidatura può essere inviato con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [contributi.eventi.presidenza@pec.regione.abruzzo.it](mailto:contributi.eventi.presidenza@pec.regione.abruzzo.it).

4. Il fascicolo di candidatura è inoltrato, a pena di esclusione, almeno trenta giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa; limitatamente alle iniziative da realizzare nel mese di dicembre, il fascicolo di candidatura deve pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre il 20 di ottobre, stante la necessità di assumere impegni di spesa, a valere sul pertinente capitolo di bilancio, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.
5. L'istanza di contributo, debitamente firmata dal legale rappresentante pena l'esclusione, contiene le seguenti indicazioni:
- a) nominativo, indirizzo, recapito telefonico e funzione sociale del rappresentante legale cui fa carico la responsabilità dell'organizzazione e della realizzazione dell'iniziativa;
  - b) denominazione, sede, natura giuridica e finalità istituzionali del soggetto proponente, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
  - c) tipologia e titolo dell'iniziativa proposta;
  - d) data dell'iniziativa, con indicazione anche della data d'avvio dell'organizzazione e di quella di conclusione (periodo di riferimento ai fini della rendicontazione delle spese) nonché del luogo di svolgimento;
  - e) dichiarazione di non beneficiare di contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
  - f) dichiarazione di non beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari da parte di enti dipendenti dalla Regione;
  - g) dichiarazione di non aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
  - h) dichiarazione che il soggetto proponente non persegue fini di lucro;
  - i) dichiarazione che l'iniziativa non persegue fini di lucro;
  - j) dichiarazione di non appartenere ad articolazione politico-amministrativa di partiti politici, così come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.
6. L'istanza di contributo è corredata dei seguenti allegati:
- a) **Proposta dell'iniziativa di carattere culturale ed artistico** da elaborare conformemente allo schema di cui all'Allegato B al presente disciplinare;
  - b) **Piano finanziario** dell'iniziativa, da predisporre conformemente allo schema di cui all'Allegato C;
  - c) **Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso;
  - d) **Copia di un documento d'identità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
  - e) Eventuali documenti illustrativi della proposta, compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più approfondita valutazione della proposta stessa.
7. Costituisce requisito di eleggibilità il concorso finanziario da parte del proponente nella misura pari ad almeno il 10% della spesa indicata a preventivo, ritenuta effettivamente ammissibile; a tal fine il proponente indica nel *Piano finanziario* la quota di spesa che assume a proprio carico.
8. Se il soggetto proponente è un ente privato, costituisce requisito di eleggibilità, oltre a quello di cui al comma 7, anche il concorso finanziario di un ente pubblico, diverso dalla Regione Abruzzo, pari ad almeno il 10% della spesa indicata a preventivo, ritenuta effettivamente



**ammissibile; a tal fine il soggetto proponente indica nel Piano finanziario la quota a carico dell'ente pubblico che sostiene l'iniziativa.**



9. Gli schemi relativi al *fascicolo di candidatura (istanza di contributo, proposta dell'iniziativa e piano finanziario)* sono resi disponibili, in formato elettronico, sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta Regionale (<http://www.regione.abruzzo.it/affariComunitari/index.asp>).

**Articolo 4 - Criteri di inammissibilità, di ineleggibilità e di esclusione in via preliminare delle proposte presentate**

1. Sono ritenute **inammissibili** le proposte:
- presentate da *enti diversi* da quelli previsti nel Disciplinare;
  - redatte in modo non conforme *agli schemi allegati* al presente Disciplinare;
  - prive della *firma* del legale rappresentante dell'ente proponente;
  - incomplete della seguente *documentazione: istanza di contributo, proposta dell'iniziativa, piano finanziario, copia di valido documento d'identità* del legale rappresentante;
  - prive della dichiarazione dell'*assenza di fini di lucro*, dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte;
  - presentate *in un termine inferiore a 30 giorni antecedenti allo svolgimento dell'iniziativa* ovvero, per le iniziative che si svolgono nel mese di dicembre, pervenute dopo il 20 ottobre.
2. Sono ritenute **ineleggibili** le proposte:
- che non prevedono *una partecipazione finanziaria* del proponente nella misura pari ad almeno il 10% della spesa ritenuta ammissibile;
  - che non prevedono, se presentate da enti privati, la *partecipazione finanziaria* di un ente pubblico diverso dalla Regione Abruzzo, nella misura pari ad almeno il 10% della spesa ritenuta ammissibile.
3. Sono **escluse in via preliminare** le proposte:
- che hanno beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, già concessi dalla Regione o da enti dipendenti;
  - per i congressi di partiti e sindacati;
  - per le iniziative di tipo istituzionale proposte da soggetti privati, ordini professionali e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
  - per le iniziative inerenti corsi di formazione, gemellaggi, feste patronali, sagre e manifestazioni analoghe;
  - per richieste generiche di finanziamento volte al mero acquisto di beni mobili o alla ristrutturazione di beni mobili e immobili;
  - per le iniziative proposte da soggetti che abbiano già goduto, nell'anno di programmazione, di analogo contributo, per le medesime iniziative, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/93.

**Articolo 5 - Istruttoria delle proposte presentate e conclusione dei procedimenti amministrativi volti all'eventuale concessione di contributi**

1. L'istruttoria delle proposte presentate è svolta dal Servizio "*Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale*", nel rispetto di quanto previsto dal presente Disciplinare e delle disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

- 
- 
2. L'istruttoria dei fascicoli di candidatura è conclusa nel termine di trenta giorni dal ricevimento degli stessi; il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* informa degli esiti dell'istruttoria i proponenti entro e non oltre venti giorni dalla conclusione della stessa.
  3. Per i fascicoli di candidatura pervenuti alla data del 30 aprile, la cui istruttoria si è positivamente conclusa, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* provvede ad inoltrare, entro e non oltre i successivi dieci giorni lavorativi, al Segretariato Generale della Presidenza, le schede di sintesi delle proposte presentate, unitamente ai relativi fascicoli di candidatura.
  4. Il Segretariato Generale della Presidenza, acquisite le schede ed i relativi fascicoli di candidatura, comunica, entro e non oltre i successivi quindici giorni lavorativi, al Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"*, gli esiti delle valutazioni circa l'idoneità o meno delle proposte presentate a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo.  
Se in esito al riscontro avuto dal Segretariato Generale della Presidenza, una o più iniziative sono ritenute meritevoli di finanziamento in quanto idonee a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* adotta entro i successivi dieci giorni lavorativi e comunque entro e non oltre il 30 giugno, la prima determinazione di concessione dei finanziamenti accordati; per le iniziative non ammesse a finanziamento, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* comunica i relativi esiti agli enti proponenti entro e non oltre venti giorni dall'acquisizione del riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.
  6. Per le istanze pervenute dopo il 30 aprile e comunque entro il 31 agosto, la cui istruttoria si è positivamente conclusa, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* inoltra, entro e non oltre dieci giorni lavorativi, al Segretariato Generale della Presidenza, le schede di sintesi delle proposte presentate, unitamente ai relativi fascicoli di candidatura.
  7. Il Segretariato Generale della Presidenza, acquisite le schede di sintesi ed i relativi fascicoli di candidatura, comunica, entro e non oltre quindici giorni lavorativi, al Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"*, gli esiti delle valutazioni riguardanti l'idoneità o meno delle proposte presentate a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo;
  8. Se in esito al riscontro avuto dal Segretariato Generale della Presidenza, una o più iniziative sono ritenute meritevoli di finanziamento in quanto idonee a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* adotta entro i successivi dieci giorni lavorativi e comunque entro il 20 ottobre, la seconda determinazione di concessione dei finanziamenti accordati; per le iniziative non ammesse a finanziamento, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* comunica i relativi esiti agli enti proponenti entro e non oltre venti giorni dall'acquisizione del riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.
  9. Per le istanze pervenute dopo il 31 agosto e comunque entro il 20 ottobre, la cui istruttoria si è positivamente conclusa, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* provvede ad inoltrare, entro e non oltre cinque giorni lavorativi, al Segretariato Generale della Presidenza, le schede di sintesi delle proposte presentate, unitamente ai relativi fascicoli di candidatura.
  10. Il Segretariato Generale della Presidenza, acquisite le schede di sintesi ed i fascicoli di candidatura, comunica, entro e non oltre il 15 novembre, al Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"*, gli esiti delle valutazioni riguardanti l'idoneità o meno delle proposte presentate a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo.
  11. Se in esito al riscontro avuto dal Segretariato Generale della Presidenza, una o più iniziative sono ritenute meritevoli di finanziamento in quanto idonee a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* adotta entro i successivi dieci giorni lavorativi e comunque entro e non oltre il 30 novembre, la terza determinazione di concessione dei finanziamenti accordati; per le iniziative non ammesse a finanziamento, il Servizio *"Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"* comunica

i relativi esiti agli enti proponenti entro e non oltre venti giorni dall'acquisizione del riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.

12. Gli schemi di sintesi delle proposte pervenute, predisposti dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" evidenziano anche gli elementi di valutazione previsti dall'articolo 6.
13. Le determinazioni di concessione dei finanziamenti accordati specificano il contributo provvisoriamente concesso sulla base della spesa dichiarata a preventivo e considerata ammissibile in base alle disposizioni di cui all'articolo 7.
14. **L'assegnazione provvisoria del contributo è formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione, è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.**

#### Articolo 6 – Elementi di valutazione delle proposte presentate e di quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili

1. La valutazione tecnica delle proposte presentate è svolta dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" sulla base degli elementi indicati nella seguente tabella:

Tabella A

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE:   | VALUTAZIONE  |   |  |   |
|--|--|---|--|---|
|  | Sufficiente  | Discreta  | Buona  | Ottima  |
| 1) Concorso finanziario del proponente   | Dall' 10% al 20,99% della spesa ritenuta ammissibile | Dal 21% al 30,99% della spesa ritenuta ammissibile  | Dal 31% al 40,99% della spesa ritenuta ammissibile   | Dal 41% della spesa ritenuta ammissibile  |
| 2) Concorso finanziario di altri enti pubblici o privati   | Dal 10% al 20,99% della spesa ritenuta ammissibile   | Dal 21% al 30,99% della spesa ritenuta ammissibile  | Dal 31% al 40,99% della spesa ritenuta ammissibile   | Dal 41% della spesa ritenuta ammissibile  |
| 3) Rilevanza dell'evento proposto  | A livello regionale                                  | A livello Interregionale  | A livello nazionale  | A livello europeo ed internazionale   |
| 4) Valenza territoriale o tematica dell'evento proposto  | Proposta che si riferisce ad un solo evento          | Proposta che si riferisce a due o a tre eventi nell'ambito della stessa manifestazione (cartellone unico) | Proposta che si riferisce a quattro o cinque eventi nell'ambito della stessa manifestazione (cartellone unico) | Proposta che si riferisce a più di cinque eventi nell'ambito della stessa manifestazione (cartellone unico) |
| 5) Diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa, radio e televisione (notorietà evento) | Pubblicizzazione a livello comunale                  | Pubblicizzazione a livello provinciale  | Pubblicizzazione a livello regionale   | Pubblicizzazione a livello nazionale o internazionale   |

2. La percentuale relativa al concorso finanziario del proponente o di enti pubblici o privati è calcolata sulla spesa ritenuta ammissibile sulla base di quanto disposto dall'articolo 7.
3. Per le valutazioni riguardanti la **rilevanza dell'iniziativa proposta**, si fa riferimento ai seguenti elementi: a) all'iniziativa proposta **può essere assegnata rilevanza interregionale o nazionale se all'evento partecipano soggetti di fama nazionale**; b) **può essere assegnata rilevanza europea o internazionale, se all'evento programmato partecipano soggetti di fama internazionale.**
4. Per le valutazioni riguardanti la **diffusione e la pubblicizzazione dell'evento**, è preso in considerazione il piano di comunicazione dell'iniziativa e l'eventuale rassegna stampa riferita all'evento, ovvero riferita a precedenti edizioni dell'evento medesimo.

5. I contribuiti sono determinati in misura percentuale rispetto alla spesa ritenuta ammissibile secondo le disposizioni di cui all'articolo 7; la percentuale massima di contributo concedibile è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.
6. Nella scheda di sintesi predisposta dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" per ciascun fascicolo di candidatura è evidenziata la percentuale di contributo potenzialmente concedibile in base alle griglie esposte nelle **Tablelle B e C**:

**Tabella B**

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE:  | Peso delle valutazioni |           |           |           |
|---|------------------------|-----------|-----------|-----------|
|   | Sufficiente            | Discreta  | Buona     | Ottima    |
| 1) Concorso finanziario del proponente  | 1                      | 3         | 6         | 10        |
| 2) Concorso finanziario di altri enti pubblici o privati  | 1                      | 3         | 6         | 10        |
| 3) Rilevanza dell'evento proposto   | 1                      | 3         | 6         | 10        |
| 4) Valenza territoriale o tematica dell'evento proposto   | 1                      | 3         | 6         | 10        |
| 5) Diffusione e pubblicazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa, radio e televisione (notorietà evento) | 1                      | 3         | 6         | 10        |
| <b>Punteggio conseguito</b>   | <b>5</b>               | <b>15</b> | <b>30</b> | <b>50</b> |

**Tabella C**

| Punteggio conseguito   | 5                                   | Da 6 a 15                                      | Da 16 a 30                                      | Da 31 a 50                                     |
|------------------------|-------------------------------------|--|---|--|
| Contributo concedibile | 5% della spesa ritenuta ammissibile | Dal 6% al 15% della spesa ritenuta ammissibile | Dal 16% al 30% della spesa ritenuta ammissibile | Dal 31 al 50% della spesa ritenuta ammissibile |

7. In merito all'idoneità delle iniziative proposte a promuovere l'immagine nazionale ed internazionale della Regione Abruzzo, le valutazioni del Presidente della Giunta sono formulate tenuto conto: a) degli esiti delle istruttorie svolte, esposti nelle schede di sintesi di cui all'articolo 5; b) della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative stesse; c) delle risorse finanziarie disponibili.
8. **Gli esiti delle istruttorie svolte**, riportati nelle schede di sintesi di cui all'articolo 5, **hanno valenza indicativa e di ausilio per la formulazione delle valutazioni di competenza del Presidente della Giunta che stabilisce se finanziare o meno le proposte presentate.**
9. Se l'iniziativa proposta è ammessa a finanziamento, ai fini della determinazione della percentuale di contributo concedibile, si tiene conto delle classi di valori percentuali indicate nella **Tabella C**.

#### Articolo 7 - Spese ammissibili


1. Sono ritenute ammissibili, in fase di valutazione ex ante, tutte le spese strettamente connesse all'attuazione dell'iniziativa, al lordo di ogni onere, ed appartenenti alle seguenti categorie:

| Categorie spese ammissibili | Descrizione  |
|-----------------------------|--|
| 1 - Personale               | Spese per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga per i propri collaboratori, limitatamente al periodo necessario alla realizzazione dell'iniziativa, ad esclusione degli associati  |
| 2 - Spese di trasferta      | Spese di trasferta del personale e di ospitalità per i soggetti di cui alla cat. 3) strettamente necessarie all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa  |
| 3 - Assistenza esterna      | Affidamento servizi e lavori all'esterno dell'organizzazione, service tecnico, consulenze, compensi artisti e relatori ed altro. Tutte le spese devono essere correlate e giustificate come assolutamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa e rapportate alla sola durata dell'iniziativa. |
| 4 - Affitto / noleggio      | Sedi, mezzi, attrezzature e /o beni durevoli, solo per la durata dell'iniziativa   |
| 5 - Materiale non durevole  | Premi, omaggi e riconoscimenti oltre che materiale di consumo  |
| 6 - Altri costi             | Tasse, imposte ed oneri per le collaborazioni, diritti d'autore e SIAE   |
| 7 - Spese generali          | Ogni altro spesa non compresa nelle precedenti categorie purché strettamente attinente alla realizzazione dell'iniziativa  |

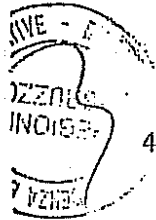
2. Sono ritenute inammissibili, in fase di valutazione ex ante, le spese connesse alla ristorazione e al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.
3. La tipologia di spesa di cui al comma 2 può essere considerata ammissibile se costituisce una peculiarità della manifestazione stessa e, dunque, se risulta strettamente connessa alle caratteristiche specifiche dell'evento; in tal caso il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" ne esplicita le motivazioni di ammissibilità nel provvedimento di concessione del contributo.
4. Sono ritenute inammissibili, in fase di rendicontazione:
  - a) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nel fascicolo di candidatura;
  - b) le spese impreviste, quindi non dichiarate ex ante, e non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
  - c) le spese in economia carenti di documentazione giustificativa;
  - d) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

#### Articolo 8 - Rendicontazione relativa alle iniziative svolte e alle spese sostenute

1. Ai fini della liquidazione e del pagamento dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata al Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" secondo lo *schema di rendicontazione* di cui all'**Allegato D** al presente Disciplinare.
2. La *rendicontazione* è costituita da :
  - a) una dettagliata *relazione tecnica*, cui allegare i riepiloghi delle entrate e delle spese, nonché copia del titolo che attesta il concorso finanziario di un ente pubblico se l'iniziativa è stata realizzata da un ente privato;
  - b) una *tabella* recante il dettaglio delle spese sostenute, cui allegare le copie dei titoli giustificativi delle stesse.
3. La *rendicontazione* è corredata:

- 
- a) della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), circa l'assoggettabilità alla ritenuta 4% Irpef sui contributi concessi dalla Regione;
  - b) della certificazione di regolarità contabile, ai sensi della L.R. 27 giugno 1986, n. 22, per gli enti beneficiari di contributi d'importo superiore a €. 10.000,00;
4. La rendicontazione è presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale rappresentante, attestante la veridicità delle dichiarazioni rese, effettuata ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
  5. La rendicontazione è presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre centoventi giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa; se il termine di centoventi giorni decorre inutilmente per causa non imputabile al beneficiario del contributo, lo stesso è tenuto a presentare la rendicontazione, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta formulata dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale".

#### Articolo 9- Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi

- 
1. Se l'istruttoria della rendicontazione presentata si conclude positivamente, il contributo da liquidare è calcolato applicando la percentuale del contributo, provvisoriamente concesso, all'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili ai sensi dell'articolo 7 e debitamente documentate dai relativi titoli giustificativi.
  2. L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo spettante è disposta dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione presentata nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, salvo sospensione del termine se il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" richiede integrazioni documentali.
  3. Fermo restando l'eccezione di cui al comma 3 dell'articolo 7, in sede di liquidazione del contributo spettante, ai fini della determinazione delle spese effettivamente ammesse, le spese di trasferta sono considerate nella misura del 50% di quelle documentate, se i relativi titoli giustificativi includono, indistintamente, le spese di alloggio e di vitto o di ristorazione dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione dell'iniziativa.
  4. La liquidazione dei contributi di importo superiore a €. 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

#### Articolo 10 – Revoca dei contributi

1. Ferma restando l'eventuale adozione di provvedimenti in autotutela di cui alla L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" dispone la revoca del contributo provvisoriamente concesso:
  - a) in caso di mancata accettazione del contributo da parte del beneficiario, prevista dall'articolo 5, comma 14;
  - b) se il beneficiario non presenta la rendicontazione di cui all'articolo 8, nel rispetto dei termini e delle modalità indicati.

#### Articolo 11 - Controlli



1. Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" anche avvalendosi di altre strutture regionali, può svolgere verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile; anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione.
2. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.
3. Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue l'obbligo di segnalazione alle competenti autorità giudiziarie o che comporti danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

#### Articolo 12 – Disposizioni transitorie

1. Per i fascicoli di candidatura presentati nel rispetto del Disciplinare approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 208 del 28 marzo 2011, relativi agli eventi da realizzare nel corso del 2012 ed acquisiti agli atti del Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" prima dell'adozione da parte della Giunta regionale del presente Disciplinare, il Servizio medesimo assegna ai soggetti interessati un termine, non inferiore a trenta giorni, per produrre eventuali integrazioni.
2. Ai fini dell'istruttoria e della valutazione dei fascicoli di candidatura presentati ai sensi del Disciplinare approvato dalla Giunta regionale con DGR. n. 208/2011 si applicano le disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

#### Articolo 13 - Disposizioni finali

1. Gli enti che ricevono i contributi in applicazione del presente Disciplinare assicurano adeguata informazione circa il concorso finanziario della Regione Abruzzo alle iniziative realizzate.
2. Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" provvede, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell'albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993; l'albo dei beneficiari è consultabile sul sito della Regione Abruzzo – Giunta regionale, <http://www.regione.abruzzo.it/affariComunitari/index.asp>.
3. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il presente disciplinare è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e reso disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta regionale, <http://www.regione.abruzzo.it/affariComunitari/index.asp>.

ALLEGATO A  
(schema di richiesta di contributo)

Alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia"  
Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"

Via Leonardo da Vinci, 6  
67100 L'AQUILA  
contributi.eventi.presidenza@pec.regione.abruzzo.it

**OGGETTO:** L.R. 10 settembre 1993, n.56, articolo 21 (iniziative di carattere culturale ed artistico) - Istanza di contributo.

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

(Cognome e Nome)

indirizzo \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ ;

in qualità di legale rappresentante e (funzione sociale ricoperta) \_\_\_\_\_  
dell'Ente pubblico / ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato :

(Denominazione esatta come risultante dallo Statuto)

Sede legale \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ ;

PEC (Posta Elettronica Certificata) \_\_\_\_\_ ;

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_ ;

natura giuridica e finalità istituzionali \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Ai sensi dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993 un contributo per la realizzazione dell' iniziativa denominata:

(Indicare tipologia e titolo)

ALLEGATO A  
(schema di richiesta di contributo)

che si svolgerà a \_\_\_\_\_  
(localizzazione e città)

nel/i giorno/i \_\_\_\_\_  
(la domanda deve essere presentata almeno 30 gg. prima della data di svolgimento dell'iniziativa ovvero, se programmata nel mese di dicembre, deve pervenire entro il 20 ottobre)

la cui organizzazione avrà inizio il \_\_\_\_\_ e terminerà il \_\_\_\_\_;

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. di **NON** beneficiare di altri contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
2. di **NON** beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla Regione;
3. di **NON** aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
4. che, come da Statuto, l'Ente pubblico / Ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato (eliminare quelle non utili) **NON** persegue fini di lucro;
5. che l'iniziativa **NON** persegue fini di lucro;
6. di **NON** appartenere ad articolazioni politico-amministrative di partiti politici, così come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 del *Disciplinare*, allega alla presente istanza di contributo:

- *Proposta dell'iniziativa di carattere culturale ed artistico* da elaborare conformemente allo schema di cui all'**Allegato B** al *Disciplinare*;
- *Piano finanziario* dell'iniziativa da predisporre conformemente allo schema di cui all'**Allegato C** al *Disciplinare*;
- *Copia dello Statuto e Atto costitutivo* completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso;
- *Copia di un documento d'identità* del legale rappresentante dell'ente proponente;
- (Non obbligatorio) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico a sostegno di una più completa valutazione della proposta.

Per ogni comunicazione i riferimenti del responsabile dell'organizzazione dell'iniziativa sono:

Nominativo \_\_\_\_\_;

indirizzo \_\_\_\_\_;

recapito telefonico/ cellulare \_\_\_\_\_;

fax \_\_\_\_\_;

e-mail \_\_\_\_\_;

PEC (Posta Elettronica Certificata) \_\_\_\_\_;



ALLEGATO A  
(schema di richiesta di contributo)

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

.....

In Fede

---

ALLEGATO B  
(Schema di proposta dell'iniziativa)

## *Proposta dell'iniziativa*

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

### Dati sintetici della proposta

|                                      |            |       |
|--------------------------------------|------------|-------|
| Localizzazione iniziativa            | Sede:      | Città |
| Data dell'iniziativa                 | gg.mm.anno |       |
| Data d'inizio dell'organizzazione    | gg.mm.anno |       |
| Data finale dell'organizzazione      | gg.mm.anno |       |
| Totale Spese dell'iniziativa         | €.         |       |
| Contributo richiesto Regione Abruzzo | €.         |       |
| Concorso finanziario ente proponente | €          |       |
| Concorso finanziario altri enti      | €          |       |

**ALLEGATO B**  
*(Schema di proposta dell'iniziativa)*

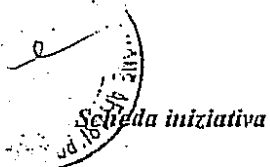


*Schema proponente*

**Denominazione proponente**

**Anno di costituzione e attività svolta dal proponente negli anni precedenti**

ALLEGATO B  
(Schema di proposta dell'iniziativa)



**1- Descrizione dell'iniziativa - Obiettivi**

1.1.- Descrivere sinteticamente le finalità dell'iniziativa.

**2- Rilevanza territoriale e valenza territoriale o tematica dell'iniziativa proposta**

2.1 - Illustrare i contenuti dell'iniziativa specificando se la tematica trattata ha rilevanza internazionale (oltre l'Europa), europea, nazionale, interregionale o regionale. A tal fine si tenga conto di quanto indicato all'articolo 6, del Disciplinare.

2.2 - Specificare a quanti eventi si riferisce la proposta. A tal fine si tenga conto di quanto previsto dall'articolo 6, del Disciplinare. Illustrare, brevemente, i contenuti di ciascun evento in cui si articola la proposta.

**3- Accesso del pubblico e dei cittadini abruzzesi alla fruizione dell'iniziativa**

3.1 - Indicare il numero dei fruitori che prevedibilmente parteciperanno, a vario titolo, all'iniziativa, con indicazioni anche di tipo quali-quantitative.

**4- Periodicità dell'iniziativa negli anni**

4.1 - Indicare la storicità dell'iniziativa e l'edizione per la quale si chiede il contributo.



ALLEGATO B  
(Schema di proposta dell'iniziativa)

**5- Modalità organizzative.**

5.1 - Descrivere le fasi di attuazione dell'iniziativa (dall'eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori), specificando le esternalizzazioni alle quali s'intende fare ricorso (esempio consulenze).

**6- Modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa**

6.1 Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa (stampa, TV, radio e internet) specificando il livello territoriale prescelto: comunale, provinciale, regionale, nazionale, o internazionale

6.2. In caso di pubblicizzazione a mezzo quotidiani, specificare quali, nonché la rilevanza locale, regionale, nazionale o internazionale degli stessi.

6.3. Illustrare il piano di comunicazione dell'iniziativa ed allegare alla presente proposta la rassegna stampa riferita all'evento che si propone ovvero alla precedente edizione del medesimo.

**7- Convenzioni, collaborazioni e partenariati previsti.**

7.1 - Indicare le collaborazioni che saranno attivate con altri enti (diversi dalla Regione Abruzzo) di tipo finanziario ed operativo.

**8- Cronoprogramma e tempi di attuazione.**

8.1. - Riportare le fasi di attività da realizzare secondo la tempistica programmata.



ALLEGATO C  
(Schema di piano finanziario)

## Ente proponente

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

### BILANCIO DI PREVISIONE

### PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

| Fonti di finanziamento | Importo<br>Euro | % sul totale |
|------------------------|-----------------|--------------|
| 1. Ente proponente     |                 |              |
| 2. Regione Abruzzo     |                 |              |
| 3. altri enti          |                 |              |
| 4.                     |                 |              |
| 5.                     |                 |              |
| 6.                     |                 |              |
| 7.                     |                 |              |
| 8.                     |                 |              |
| <b>TOTALE</b>          |                 |              |

N.b.: In base all'articolo 4 del *Disciplinare* costituisce requisito di elegibilità, il concorso finanziario da parte del proponente nella misura pari ad almeno il 10% della spesa indicata a preventivo, ritenuta effettivamente ammissibile; a tal fine il proponente indica nel *Piano finanziario* la quota di spesa che assume a proprio carico. Se il soggetto proponente è un ente privato, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità, il concorso finanziario di un ente pubblico, diverso dalla Regione Abruzzo, nella misura pari ad almeno il 10% delle spesa indicata a preventivo e ritenuta effettivamente ammissibile; a tal fine il soggetto proponente indica nel *Piano finanziario* la quota a carico dell'ente pubblico che sostiene l'iniziativa.



ALLEGATO C  
(Schema di piano finanziario)

*Ente proponente*

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**PIANO DELLE SPESE PREVISTE**  
(art. 7 del Disciplinare)

| SPESE PREVISTE   | Importo lordo<br>in Euro |
|--|--------------------------|
| 1. Personale   |                          |
| 2. Spese di trasferta<br>(limitatamente a quelle relative all'alloggio dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa). Sono escluse le spese di vitto e ristorazione. |                          |
| 3. Assistenza esterna  |                          |
| 4. Affitto / noleggio  |                          |
| 5. Materiale non durevole  |                          |
| 6. Altri costi   |                          |
| 7. Spese generali  |                          |
| <b>TOTALE</b>  |                          |

N.b. : In base all'articolo 7 del *Disciplinare*, sono ritenute inammissibili, in fase di valutazione ex ante, le spese connesse alla ristorazione e al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa. Tale tipologia di spesa si può ritenere ammissibile se costituisce una peculiarità della manifestazione stessa e, dunque, se risulta strettamente connessa alle caratteristiche specifiche dell'evento; in tal caso il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" ne esplicita le motivazioni di ammissibilità nel provvedimento di concessione del contributo. In base all'articolo 9, comma 3, del *Disciplinare*, fermo restando la descritta eccezione, in sede di liquidazione del contributo spettante, ai fini della determinazione delle spese effettivamente ammesse, le spese di trasferta sono considerate nella misura del 50% di quelle documentate, se i relativi titoli giustificativi includono, indistintamente, le spese di alloggio e di vitto o di ristorazione dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione dell'iniziativa



ALLEGATO C  
(Schema di piano finanziario)

**Ente proponente**  
(Avviso pubblico del gg.mmm. anno)

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

**BILANCIO DI PREVISIONE – DETTAGLIO DELLE SPESE**

| DETTAGLIO DELLE SPESE     |                                   |                       |
|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| Categorie                 | Voci di costo                     | Importi lordi in euro |
| 1. Personale              |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "1"</b> |                       |
| 2. Trasferte              |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "2"</b> |                       |
| 3. Assistenza esterna     |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "3"</b> |                       |
| 4. Affitto / noleggio     |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "4"</b> |                       |
| 5. Materiale non durevole |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "5"</b> |                       |
| 6. Altri costi            |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "6"</b> |                       |
| 7. Spese generali         |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           |                                   |                       |
|                           | <b>SUB - TOTALE CATEGORIA "7"</b> |                       |
| <b>TOTALE GENERALE</b>    |                                   | € .....               |



ALLEGATO C  
(Schema di piano finanziario)

Il sottoscritto, legale rappresentante di \_\_\_\_\_ attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute del presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e il loro uso sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

.....

In Fede

\_\_\_\_\_

ALLEGATO D  
(Schema di rendicontazione)

*Ente proponente*

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

*Relazione tecnica consuntiva*

**ALLEGATO D**  
*(Schema di rendicontazione)***Sviluppare i seguenti punti:**

- 1- **Illustrare a consuntivo la realizzazione dell'iniziativa.**
- 2- **Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi. In tal caso spiegarne le ragioni.**
- 3- **Valutare l'ipotesi di prosecuzione dell'iniziativa ed indicare se il beneficiario intende ripresentare in futuro altre proposte.**
- 4- **Allegare alla relazione consuntiva ogni materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo.**

ALLEGATO D  
(Schema di rendicontazione)

## Ente proponente

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

### BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

| Fonti di finanziamento | Importo Euro | % sul totale |
|------------------------|--------------|--------------|
| 1. Ente proponente     |              |              |
| 2. Regione Abruzzo     |              |              |
| 3. Altri enti          |              |              |
| 4.                     |              |              |
| 5.                     |              |              |
| 6.                     |              |              |
| 7.                     |              |              |
| 8.                     |              |              |
| <b>TOTALE</b>          |              |              |

N.b.: In base all'articolo 4 del *Disciplinare* costituisce requisito di eleggibilità il concorso finanziario da parte del proponente nella misura pari ad almeno il 10% della spesa indicata a preventivo, ritenuta effettivamente ammissibile; a tal fine il proponente indica nel *Piano finanziario* la quota di spesa che assume a proprio carico. Se il soggetto proponente è un ente privato, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità, il concorso finanziario di un ente pubblico, diverso dalla Regione Abruzzo, nella misura pari ad almeno il 10% della spesa indicata a preventiva, ritenuta effettivamente ammissibile; a tal fine il soggetto proponente indica nel *Piano finanziario* la quota a carico dell'ente pubblico che sostiene l'iniziativa. L'articolo 8, comma 2, lettera a) del *Disciplinare* prevede che sia allegata al presente riepilogo  copia del titolo che attesta il concorso finanziario di un ente pubblico se l'iniziativa è stata realizzata da un ente privato.

ALLEGATO D  
(Schema di rendicontazione)

### *Ente proponente*

Tipologia e  
Titolo dell'iniziativa :

“ ..... ”

### BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE (RIEPILOGO)

| SPESE SOSTENUTE           | Importo lordo<br>In Euro |
|---------------------------|--------------------------|
| 1. Personale              |                          |
| 2. Spese di trasferta     |                          |
| 3. Assistenza esterna     |                          |
| 4. Affitto / noleggio     |                          |
| 5. Materiale non durevole |                          |
| 6. Altri costi            |                          |
| 7. Spese generali         |                          |
| <b>TOTALE</b>             |                          |

1. N.B. In base all'articolo 7 del *Disciplinare* sono ritenute inammissibili, in fase di valutazione *ex ante*, le spese connesse alla ristorazione e al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa. Tale tipologia di spesa può essere considerata ammissibile se costituisce una peculiarità della manifestazione stessa e, dunque, se risulta strettamente connessa alle caratteristiche specifiche dell'evento; in tal caso il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" ne esplicita le motivazioni di ammissibilità nel provvedimento di concessione del contributo. Ferma restando tale eccezione, l'articolo 9 del *Disciplinare* prevede che in sede di liquidazione del contributo spettante, ai fini della determinazione delle spese effettivamente ammesse, le spese di trasferta sono considerate nella misura del 50% di quelle documentate, se i relativi titoli giustificativi includono, indistintamente, le spese di alloggio e di vitto o di ristorazione dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione dell'iniziativa.



ALLEGATO D  
(Schema di rendicontazione)

**BILANCIO CONSUNTIVO**  
**RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE**

| Tipologia di spesa                         | Estremi titolo giustificativo spesa | Data pagamento | Nominativo | Descrizione | Importo |
|--|-------------------------------------|----------------|------------|-------------|---------|
| <b>1. Personale</b>                        |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
| <b>Totale Spese personale</b>              |                                     |                |            |             |         |
| <b>2. Spese di trasferta</b>               |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
| <b>Totale Spese di trasferta</b>           |                                     |                |            |             |         |
| <b>3. Assistenza esterna</b>               |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
| <b>Totale Spese Assistenza esterna</b>     |                                     |                |            |             |         |
| <b>4. Affitto/Noleggjo</b>                 |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
| <b>Totale spese Affitto/noleggjo</b>       |                                     |                |            |             |         |
| <b>5. Materiale non durevole</b>           |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
|  |                                     |                |            |             |         |
| <b>Totale spese materiale non durevole</b> |                                     |                |            |             |         |

ALLEGATO D  
(Schema di rendicontazione)

|                              |  |  |  |  |  |
|------------------------------|--|--|--|--|--|
| <b>6. Altri costi</b>        |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
| <b>Totale altri costi</b>    |  |  |  |  |  |
| <b>7. Spese generali</b>     |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
|                              |  |  |  |  |  |
| <b>Totale spese generali</b> |  |  |  |  |  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>       |  |  |  |  |  |

N.B.: In base all'articolo 8 del *Disciplinare* alla tabella recante il dettaglio delle spese sostenute devono essere allegati le copie dei titoli giustificativi delle stesse.

Il sottoscritto, legale rappresentante di \_\_\_\_\_ attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute del presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

.....

In Fede

\_\_\_\_\_

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.06.2012, n. 356:

**Terremoto del 7 e 11 maggio 1984 – Interventi di riparazione/ricostruzione immobili danneggiati dall'evento sismico e ricadenti nel regime dell'Ordinanza n. 905/FPC/ZA del 17.02.1987 e s.m.i.. Revoca fondi assegnati e sospesi con DGR 746 del 30/07/2007, recati dall'annualità 2006 del D.M.E.F. 18.03.2005, dall'O.P.C.M. 14.12.2005 n. 3480, dall'O.P.C.M. 02.05.2006 n. 3522. Riparto, degli stessi fondi e delle giacenze revocate al Comune di Scafa (PE), in favore dei Comuni dichiarati danneggiati dai suddetti eventi sismici.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato:

- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3444 del 27.06.2005 (art.1) venivano trasferite alle Regioni interessate le competenze amministrative e le attività – fino ad allora svolte dal Dipartimento della Protezione Civile in applicazione dell'Ordinanza n.905 del 17.02.1987 e s.m.i.
  - relative agli interventi di ricostruzione/riparazione delle opere danneggiate dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania;
- Che con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 marzo 2005 come modificato con D.M.E.F. del 07 marzo 2006, nell'individuare gli Enti beneficiari delle risorse statali di cui ai commi 28 e 29 dell'art.1 della L. 30 dicembre 2004 n. 311, alla Regione Abruzzo veniva inoltre assegnata la dotazione finanziaria di € 1.067.000,00 per l'anno 2005, di € 787.000,00 per l'anno 2006, € 777.000,00 per l'anno 2007 e di €603.000,00 per l'anno 2008 da destinare a "Interventi terremoto 1984" (elenco A, pos. 294, del citato decreto ministeriale);
- Che con D.G.R. n. 746 del 30 luglio 2007 la Regione Abruzzo provvedeva a ripartire ed assegnare ai Comuni beneficiari le risorse finanziarie di cui dall'O.P.C.M. 14.12.2005 n. 3480 (€ 1.114.892,49), dall'O.P.C.M. 02.05.2006 n. 3522 (€ 3.100.659,46) e dall'annualità 2006 del D.M.E.F. 18.03.2005 (€764.000,00);
- Che in relazione ai fondi di cui alle annualità 2006 (€ 787.000,00) del D.M.E.F. 18.03.2005 con D.G.R. n. 677 del 09.07.2007 veniva disposto che le relative risorse fossero destinate agli interventi di ricostruzione/riparazione dei fabbricati danneggiati dagli eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984 ricadenti nelle priorità "A" e "B equiparata ad A", riservando la somma di € 23.000,00, contenute nel limite del 3% della stessa annualità, alle spese per la gestione tecnico-amministrativa del processo di ricostruzione;
- il Disciplinare di Attuazione, allegato "D" della suddetta D.G.R. 746/07, che regola, al fine dell'erogazione dei fondi, i rapporti tra la Regione ed i Comuni beneficiari che hanno approvato lo stesso Disciplinare con apposita D.G.C.;
- che con la suddetta D.G.R. n. 746 del 30/07/2007:
  - la liquidazione dei fondi assegnati ai Comuni di Anversa degli Abruzzi (AQ) e Bisegna (AQ) è stata subordinata alle risultanze delle verifiche amministrativo-contabili all'epoca in corso;
  - la liquidazione del contributo di € 69.104,18 assegnato al Comune di Sulmona (AQ) relativo a quattro unità strutturali che presentano anomalie nella tempistica di passaggio alla Priorità "B eq A" analoghe a quelle rilevate nel Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ) è stata subordinata alle risultanze delle verifiche amministrativo-contabili all'epoca in corso nello stesso Comuni di Anversa degli Abruzzi;
  - la liquidazione dei fondi assegnati al Comune di Scafa (PE) è stata subordinata all'esito del giudizio del T.A.R. in ordine ad un contenzioso in corso tra lo stesso

Comune ed una ditta privata presente nel monitoraggio;

Rilevato che:

- a seguito delle risultanze della suddetta verifica amministrativo-contabile effettuata nel Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ), si ritiene di revocare la somma di € 400.820,53 specificando che si è già provveduto a liquidare allo stesso Comune, con Determinazione Dirigenziale n. 123/DC5 del 23/04/2008, la somma di € 115.711,22 a fronte dell'assegnazione di €516.531,75;
- a seguito delle risultanze della suddetta verifica amministrativo-contabile effettuata nel Comune di Bisegna (AQ), si ritiene di revocare la somma di € 19.589,96 specificando che si è già provveduto a liquidare allo stesso Comune, con Determinazione Dirigenziale n. 224/DC5 del 11/07/2008, la somma di € 21.331,29 a fronte dell'assegnazione di €40.921,25;
- a seguito delle risultanze della suddetta verifica amministrativo-contabile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ) ed alla congruenza con le anomalie riscontrate nel monitoraggio del Comune di Sulmona (AQ) relative alla tempistica del passaggio in Priorità "B eq. A", di quattro unità strutturali, si ritiene di revocare i fondi assegnati e sospesi allo stesso Comune di Sulmona, con D.G.R. n. 746/07, pari ad €69.104,18;
- a seguito della sentenza del Consiglio di Stato (udienza di discussione dell'11.09.2007), relativa al contenzioso amministrativo tra il Comune di Scafa (PE) ed il proprietario di una unità strutturale, che ha accolto la richiesta dell'Amministrazione comunale:
  - vengono revocati i fondi assegnati e sospesi, con D.G.R. n. 746/07, pari ad € 23.072,62;
  - con nota prot. RA/42135 del 08.04.2008 si è provveduto a revocare e recuperate le giacenze segnalate dallo stesso Comune di Scafa pari ad €14.606,08;

Preso atto che, per quanto sopra premesso,

risulta al momento nella disponibilità finanziaria della Regione Abruzzo la somma di € **527.193,37** da destinare alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione/riparazione degli immobili danneggiati dal sisma del 7 ed 11 maggio 1984 in priorità "A" e "B equiparata ad A", ricadenti nei benefici dell'Ord. n. 905/87, suddivisi nel modo seguente:

- € **100.674,79** quota parte dei fondi recati dall'O.P.C.M. n. 3480/05, che assegnava alla Regione Abruzzo, per il proseguimento degli interventi in priorità "A" e "B equiparata ad A" ricadenti nei benefici dell'Ord. n. 905/1987, la somma di € 1.114.892,49; la stessa somma risulta iscritta nel bilancio regionale (regolarmente accertata con determinazione dirigenziale n. 147/DC5 del 17.05.2007) sul capitolo n. 43031/03/E dello stato di previsione dell'entrata e sul corrispondente capitolo di spesa n. 12344/03/S per il corrente esercizio finanziario;
- € **342.923,30** quota parte dei fondi recati dall'O.P.C.M. n. 3522/06 che rassegnava la somma di € 3.100.659,46 alla Regione Abruzzo per il proseguimento degli interventi di ricostruzione/riparazione in priorità "A" e "B equiparata ad A" ricadenti nei benefici dell'Ord. n. 905/1987; la stessa somma risulta iscritta nel bilancio regionale (regolarmente accertata con determinazione dirigenziale n. 147/DC5 del 17.05.2007) sul capitolo n. 43031/02/E dello stato di previsione dell'entrata e sul corrispondente capitolo di spesa n. 12344/02/S per il corrente esercizio finanziario;
- € **68.989,20** quota parte dei fondi recati dall'annualità 2006 (€ 787.000,00) del D.M.E.F. 18.03.2005 le cui risorse erano destinate agli interventi di ricostruzione/riparazione dei fabbricati danneggiati dagli eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984 ricadenti nelle priorità "A" e "B equiparata ad A", la stessa somma risulta iscritta nel bilancio regionale sul capitolo di spesa n. 12344/01 per il corrente esercizio finanziario;
- € **14.606,08** revocata al Comune di Scafa (PE) risulta iscritta nel bilancio regionale sui

capitoli di spesa n. 12344/01 per €8.069,71 e n. 152001 per €6.536,37 per il corrente esercizio finanziario;

Preso atto, inoltre, delle esigenze economiche residue dei Comuni dichiarati danneggiati che emergono dal “*Monitoraggio sugli interventi di riparazione e di ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 e ricadenti nell’Ordinanza n. 905/FPC/ZA*”, aggiornato con il riparto di fondi effettuato con la D.G.R. n. 695 del 26/12/2009;

Ritenuto di dover procedere al riparto della suddetta somma di **€ 527.193,37**, già nelle disponibilità della Regione Abruzzo, tra i Comuni beneficiari, prospetto **ALLEGATO A**, che presentino fabbisogni per interventi in priorità “A” e “*B equiparata ad A*” ricadenti nei benefici dell’Ord. n. 905/1987;

Ritenuto, in riferimento ai dati di fabbisogno riportati nel suddetto monitoraggio, di tenere conto delle successive rettifiche pervenute e agli atti della Direzione regionale *Protezione Civile – Ambiente* - Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi;

Preso atto delle risorse finanziarie al momento disponibili da destinare al riparto dei fondi in oggetto, nonché della loro finalizzazione in relazione alla classe di priorità degli interventi, come riportate nel prospetto di cui all’**ALLEGATO B** del presente provvedimento;

Rilevato che non risultano ad oggi fabbisogni residui in priorità “A”, la somma di € 527.193,37, oggetto del presente riparto, verrà destinata interamente alla prosecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione delle unità strutturali ricadenti in priorità “*B equiparata ad A*” così come indicato nel menzionato **ALLEGATO B**;

Ritenuto di assegnare ai Comuni beneficiari del riparto dei fondi per gli interventi in priorità “*B equiparata ad A*” le somme determinate applicando la percentuale ottenuta dal rapporto tra il fabbisogno del singolo Comune ed il fabbisogno totale di €11.167.469,06;

Atteso che, nel rispetto delle modalità sopra esposte, il quadro di assegnazione ai Comuni dei suddetti fondi pari ad €527.193,37, **ALLEGA-**

**TO C** costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Viste le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3444 del 27.06.2005, n. 3480 del 14.12.2005, n. 3522 del 02.05.2006;

Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 18 marzo 2005 come modificato con D.M.E.F. del 07 marzo 2006;

Vista la Legge del 24/02/1992 n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

Vista la Legge Regionale del 14/12/1993 n. 72;

Visti gli artt. 107 e 108 del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

Viste le ordinanze del Ministro delegato per il coordinamento della protezione civile n. 406/FPC/ZA del 14 novembre 1984, n. 529/FPC/ZA del 9 aprile 1985, n. 620/FPC/ZA del 15 ottobre 1985, n. 697/FPC/ZA del 6 marzo 1986 e n. 823/FPC/ZA del 29 ottobre 1986, n. 905/FPC/ZA del 17 febbraio 1987, n. 987/FPC/ZA del 20 maggio 1987, n. 1025/FPC/ZA del 20 giugno 1987, n. 1029 del 20 giugno 1987, n. 1497/FPC del 6 luglio 1988, n. 1653/FPC del 13 febbraio 1989, n. 1928/FPC del 10 giugno 1990, n. 2372/FPC del 24 gennaio 1994, n. 2383/FPC del 13 giugno 1994, n. 2414 del 16 novembre 1996, n. 2695 del 13 ottobre 1997, n. 3028 del 18 dicembre 1999, n. 3194 del 12 aprile 2002, pubblicate rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 319 del 20 novembre 1984, n. 92 del 18 aprile 1985, n. 255 del 29 ottobre 1985, n. 63 del 17 marzo 1986 e n. 259 del 7 novembre 1986, n. 48 del 27 febbraio 1987, n. 160 dell’11 giugno 1987, n. 160 dell’11 giugno 1987, n. 161 dell’11 luglio 1988, n. 43 del 21 febbraio 1989, n. 139 del 16 giugno 1990, n. 141 del 18 giugno 1994, n. 21 del 27 gennaio 1997, n. 244 del 18 ottobre 1994, n. 301 del 24 dicembre 1999, n. 92 del 19 aprile 2002, con le quali sono stati, tra l’altro, stabiliti i criteri per la realizzazione degli interventi di ricostruzione e di riparazione dei danni provocati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale di Protezione Civile in

ordine alla regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento ed alla sua legittimità rispetto alla legislazione vigente;

**a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,**

**DELIBERA**

**per le motivazioni riportate in narrativa**

DI PRENDERE ATTO di tutto quanto esposto in narrativa, che si intende qui espressamente richiamato;

DI REVOCARE, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti somme già assegnate con la D.G.R. n. 746/07, per un importo complessivo di **€ 527.193,37**:

- € 400.820,53 assegnato al Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ);
- € 19.589,96 assegnato al Comune di Bisegna (AQ);
- € 69.104,18 assegnato al Comune di Sulmona (AQ);
- € 23.072,62 assegnato al Comune di Scafa (PE);
- € 14.606,08 giacenze revocate al Comune di Scafa (PE);

DI STABILIRE la riassegnazione delle suddette risorse ai Comuni beneficiari, pari alla somma complessiva di **€ 527.193,37**, sulla base dei dati del monitoraggio aggiornato con la ripartizione dei fondi di cui alla D.G.R. n. 695 del 26/11/2009, finalizzate alla prosecuzione degli interventi di ricostruzione/riparazione delle unità strutturali danneggiate dal sisma del 7 e 11 maggio 1984, suddivise nel modo appresso riportato:

| Annualità<br>2006 del<br>D.M.E.F.<br>18/03/200<br>5 | O.P.C.M.<br>n. 3480/05 | O.P.C.M.<br>n. 3522/06 | Revoche<br>Comune<br>di Scafa<br>(PE) | TOTALE                      |
|---|------------------------|------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| €<br>68.989,20                                      | €<br>100.674,7<br>9    | €<br>342.923,3<br>0    | €<br>14.606,0<br>8                    | €<br><b>527.193,3<br/>7</b> |

DI APPROVARE :

- il prospetto in **ALLEGATO A** del presente provvedimento, contenente l'elenco

- dei Comuni ammessi al presente riparto;
- il prospetto in **ALLEGATO B** che riporta le risorse finanziarie al momento disponibili per un totale di **€ 527.193,37** da destinare al riparto dei fondi in oggetto, nonché la loro finalizzazione in relazione alla classe di priorità degli interventi, nel rispetto delle modalità e dei criteri stabiliti dall'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3444/05;

DI PRENDERE ATTO che non risultano ad oggi fabbisogni residui in priorità "A" e che la somma di € 527.193,37, oggetto del presente riparto, verrà destinata interamente alla prosecuzione degli interventi di riparazione/ricostruzione delle unità strutturali ricadenti in priorità "B equiparata ad A" così come indicato nel suddetto **ALLEGATO B**;

DI AUTORIZZARE, di conseguenza, la destinazione dell'intera somma di € 527.193,37 alla priorità "B equiparata ad A" così come indicato nel menzionato **ALLEGATO B**;

DI STABILIRE, quale criterio per la ripartizione dei fondi in favore dei Comuni beneficiari, destinati alla priorità "B equiparata ad A", l'assegnazione in misura pari al rapporto percentuale tra il fabbisogno del singolo Comune ed il fabbisogno totale della classe di priorità, con la precisazione che per i Comuni destinatari di riassegnazione delle suddette giacenze il fabbisogno assunto a base del riparto viene determinato come differenza tra il fabbisogno riportato nel monitoraggio e l'importo delle rispettive giacenze, che vengono quindi tenute in conto nella determinazione dell'importo totale da assegnare;

DI APPROVARE il prospetto in **ALLEGATO C** contenente il quadro di assegnazione ai Comuni beneficiari della suddetta somma di € 527.193,37 nel rispetto delle modalità e criteri sopra esposti;

DI DARE ATTO che all'esecuzione del piano di riparto in oggetto si provvederà con i fondi di cui all'annualità 2006 del D.M.E.F. 18.03.2005 (€ 683989,00), all'O.P.C.M. n. 3480/05 (€ 100.674,79), all'O.P.C.M. n. 3522/06 (€ 342.923,30) ed alle giacenze revocate al Comune di Scafa

(PE) (€14.606,08);

DI DARE MANDATO alla Direzione Protezione Civile – Ambiente, di attivare tutti gli adempimenti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento;

DI DARE MANDATO alla Direzione Protezione Civile – Ambiente, Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi, di procedere sollecitamente all'aggiornamento del “*Monitoraggio sugli interventi di riparazione e di ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 e ricadenti*

*nell'Ordinanza n. 905/FPC/ZA”* fornito dai Comuni dichiarati danneggiati ricadenti nell'allegato 3 dell'O.P.C.M. n. 3444/05, al fine di programmare l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili per le medesime finalità;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Seguono Allegati*

ALLEGATO come parte integrante alla deli-

berazione n. 356 del 1.1.GIU.2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

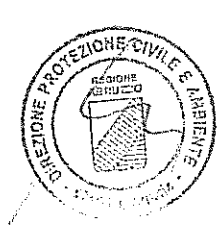
(Dott. Walter Gariani)

ALLEGATO A

TERREMOTO del 7 e 11 maggio 1984 in ABRUZZO, MOLISE, LAZIO e CAMPANIA - INTERVENTI DI RIPARAZIONE E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905/1987

REGIONE ABRUZZO - Elenco dei Comuni ammessi al riparto dei fondi di cui all'annualità 2006 del D.M. Economia e Finanze del 18/03/2005, alla O.P.C.M. n. 3480/05, alla O.P.C.M. n. 3522/06 e alle revocche del Comune di Scafa (PE).

| COD. ISTAT | COMUNE                        | P. R. V. | Comune dichiarato danneggiato | COMUNI AMMESSI AL RIPARTO DEI FONDI                                  |   |
|------------|-------------------------------|----------|-------------------------------|--|---|
|            |                               |          |                               | Comune monitorato e con fabbisogni per interventi in priorità "BeqA" | Comune in Allegato 1 della D.G.R. n. 834/06 |
| 13066001   | ACCIANO                       | AQ       | x                             |  |   |
| 13066003   | ALFEDENA                      | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066004   | ANVERSA DEGLI ABRUZZI         | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066005   | ALETELA                       | AQ       | x                             |  |   |
| 13066010   | BARREA                        | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066011   | BISEGNA                       | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066012   | BUGNARA                       | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066015   | CAMPO DI GIOVE                | AQ       | x                             |  |   |
| 13066018   | CANSANO                       | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066027   | CASTEL DI HERI                | AQ       | x                             |  |   |
| 13066028   | CASTEL DI SANGRO              | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066031   | CASTELVECCHIO SUBEQUO         | AQ       | x                             |  |   |
| 13066035   | CIVITELLA ALFEDENA            | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066037   | COCULLO                       | AQ       | x                             |  |   |
| 13066041   | CORFINIO                      | AQ       | x                             |  | x   |
| 13066045   | GAGLIANO ATERNO               | AQ       | x                             | x  |   |
| 13066047   | GORIANO SICOLI                | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066048   | INTRODACCUA                   | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066055   | NOLINA ATERNO                 | AQ       | x                             |  |   |
| 13066061   | OPI                           | AQ       | x                             |  |   |
| 13066066   | PACENTRO                      | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066068   | PESCASSEROLI                  | AQ       | x                             | x  |   |
| 13066070   | PESCOCOSTANZO                 | AQ       | x                             |  |   |
| 13066071   | PETTORANO SUL GIZIO           | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066075   | PRATOLA PELIGNA               | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066076   | PREZZA                        | AQ       | x                             |  |   |
| 13066077   | RAIANO                        | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066078   | RIVISONDOLI                   | AQ       | x                             |  |   |
| 13066079   | ROCCACASALE                   | AQ       | x                             |  |   |
| 13066083   | ROCCA PIA                     | AQ       | x                             |  |   |
| 13066084   | ROCCARASO                     | AQ       | x                             |  |   |
| 13066086   | SAN BENEDETTO IN PERLLIS      | AQ       | x                             |  |   |
| 13066093   | SCANNO                        | AQ       | x                             |  |   |
| 13066094   | SCONTRONE                     | AQ       | x                             | x  |   |
| 13066097   | SECINARO                      | AQ       | x                             |  |   |
| 13066098   | SULMONA                       | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066103   | VILLALAGO                     | AQ       | x                             | x  | x   |
| 13066107   | VILLETTA BARREA               | AQ       | x                             |  | x   |
| 13066108   | VITTORITO                     | AQ       | x                             |  |   |
| 13068001   | ABBATEGGIO                    | PE       | x                             |  |   |
| 13068003   | BOLOGNANO                     | PE       | x                             |  | x   |
| 13068005   | BUSSI SUL TIRINO              | PE       | x                             |  |   |
| 13068007   | CARAMANICO TERME              | PE       | x                             |  |   |
| 13068009   | CASTIGLIONE A CASURIA         | PE       | x                             |  |   |
| 13068020   | LETTOMANOPPELLO               | PE       | x                             |  | x   |
| 13068022   | MANOPPELLO                    | PE       | x                             |  |   |
| 13068029   | PESCOSANSONESCO               | PE       | x                             |  |   |
| 13068033   | POPOLI                        | PE       | x                             |  |   |
| 13068034   | ROCCAMORICE                   | PE       | x                             |  |   |
| 13068036   | SALLE                         | PE       | x                             |  |   |
| 13068037   | SANTEUFEMIA A MAIELLA         | PE       | x                             | x  | x   |
| 13068038   | SAN VALENTINO IN ABRUZZO CIT. | PE       | x                             | x  | x   |
| 13068039   | SCAFA                         | PE       | x                             |  | x   |
| 13068040   | SERRAMONACESCA                | PE       | x                             |  | x   |
| 13068042   | TOCCO DA CASURIA              | PE       | x                             |  | x   |
| 13068043   | TORRE DE' PASSERI             | PE       | x                             |  |   |
| 13068044   | TURRIVALIGNANI                | PE       | x                             |  |   |
| 13069001   | ALTINO                        | CH       | x                             | x  | x   |
| 13069007   | BORRELLO                      | CH       | x                             |  |   |
| 13069009   | MONTABELLO SUL SANGRO         | CH       | x                             |  |   |
| 13069013   | CASACANDITELLA                | CH       | x                             |  |   |
| 13069016   | CASALINCONTRADA               | CH       | x                             |  |   |
| 13069017   | CASOLI                        | CH       | x                             | x  | x   |
| 13069018   | CASTEL FRENTANO               | CH       | x                             |  | x   |
| 13069023   | CIVITALUPARELLA               | CH       | x                             |  |   |
| 13069024   | CIVITELLA MESSER RAIMONDO     | CH       | x                             |  |   |
| 13069025   | COLLEDIMACINE                 | CH       | x                             |  |   |
| 13069030   | FARA FILICRUM PETRI           | CH       | x                             |  |   |
| 13069031   | FARA SAN MARTINO              | CH       | x                             |  |   |
| 13069039   | GAMBERALE                     | CH       | x                             |  |   |
| 13069040   | GESSOPALENA                   | CH       | x                             |  |   |
| 13069043   | GUARDIAGRELE                  | CH       | x                             |  |   |
| 13069045   | LAMA DEI PELIGNI              | CH       | x                             |  | x   |
| 13069048   | LETTOPALENA                   | CH       | x                             | x  | x   |
| 13069053   | MONTELAPIANO                  | CH       | x                             |  |   |
| 13069054   | MONTENERODOMO                 | CH       | x                             |  |   |
| 13069060   | PALENA                        | CH       | x                             |  | x   |
| 13069062   | PALOMBARO                     | CH       | x                             |  |   |
| 13069064   | PENNAPIEDIMONTE               | CH       | x                             |  |   |
| 13069068   | PIZZOFERRATO                  | CH       | x                             |  |   |
| 13069069   | PRETORO                       | CH       | x                             |  |   |
| 13069070   | QUADRI                        | CH       | x                             |  |   |
| 13069071   | RAPINO                        | CH       | x                             | x  |   |
| 13069073   | ROCCAMONTEPIANO               | CH       | x                             | x  | x   |
| 13069075   | ROCCASCALEGIA                 | CH       | x                             |  |   |
| 13069077   | ROIO DEL SANGRO               | CH       | x                             |  |   |
| 13069078   | ROSELLO                       | CH       | x                             |  |   |
| 13069082   | SAN MARTINO SULLA MARRUCINA   | CH       | x                             |  |   |
| 13069089   | TARANTA PELIGNA               | CH       | x                             | x  | x   |
| 13069095   | TORRICELLA PELIGNA            | CH       | x                             |  |   |
| 13069099   | VACRI                         | CH       | x                             |  |   |





## ALLEGATO B

Terremoto del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania - INTERVENTI DI RIPARAZIONE E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905/1987 e s.m.i.

## REGIONE ABRUZZO

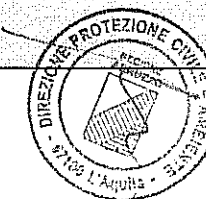
Finalizzazione dei fondi di cui all'annualità 2006 del D.M.E.F. del 18/03/2005, alla O.P.C.M. n. 3480/05, alla O.P.C.M. n. 3522/06 ed alle revoche del Comune di Scafa (PE).

|  |   | Priorità "A" | Priorità "B eq. A"  |
|--|---|--------------|---------------------|
| D.M.E.F. 18/03/5005<br>Annualità 2006<br>€ 68.989,20 | Rilevato che le priorità "A" sono state interamente finanziate, le risorse vengono destinate integralmente agli interventi di priorità "B eq. A". |              | € 68.989,20         |
| O.P.C.M. 3480/2005<br>€ 100.674,79                   | Rilevato che le priorità "A" sono state interamente finanziate, le risorse vengono destinate integralmente agli interventi di priorità "B eq. A". |              | € 100.674,79        |
| O.P.C.M. 3522/2006<br>€ 342.923,30                   | Rilevato che le priorità "A" sono state interamente finanziate, le risorse vengono destinate integralmente agli interventi di priorità "B eq. A". |              | € 342.923,30        |
| Giacenze Comune di Scafa (PE)<br>€ 14.606,08         | Rilevato che le priorità "A" sono state interamente finanziate, le risorse vengono destinate integralmente agli interventi di priorità "B eq. A". |              | € 14.606,08         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                               |   |              | <b>€ 527.193,37</b> |

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 3.56 dal 11 GIU. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

*Robinson*



TERREMOTO del 7 e 11 maggio 1984 in ABRUZZO, MOLISE, LAZIO e CAMPANIA - INTERVENTI DI RIPARAZIONE E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905/1987 e s.m.i.

| CODICE ISTAT              | COMUNE                | PROV. | PRIORITA' "A"     |            | PRIORITA' "B equiparata ad A" |     |               |               |        |           |             |            |                                       |
|---------------------------|-----------------------|-------|-------------------|------------|-------------------------------|-----|---------------|---------------|--------|-----------|-------------|------------|---------------------------------------|
|                           |                       |       | unità strutturali | 1          | 2                             | 3   | 4             | 5             | 6      | 7         | 9 = [5+6+7] |            |                                       |
|                           |                       |       |                   | Fabbisogno | Assegnazione fondi            |     |               |               |        |           |             | Fabbisogno | Fabbisogni assunti a base del riparto |
| n°                        | €                     | €     | n°                | €          | €                             | €   | €             | €             | €      |           |             |            |                                       |
| 13066003                  | ALFEDENA              | AQ    | 72                | 0,00       | 0,00                          | 3   | 166.029,69    | 166.029,69    | 1,49%  | 1.245,25  | 1.499,67    | 5.108,24   | 7.853,16                              |
| 13066004                  | ANVERSA DEGLI ABRUZZI | AQ    | 22                | 0,00       | 0,00                          | 23  | 322.650,56    | 322.650,56    | 2,89%  | 2.415,58  | 2.909,11    | 9.909,16   | 15.233,85                             |
| 13066005                  | ATELETA               | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066010                  | BARREA                | AQ    | 55                | 0,00       | 0,00                          | 3   | 46.881,65     | 46.881,65     | 0,42%  | 350,78    | 422,45      | 1.438,98   | 2.212,19                              |
| 13066011                  | BISEGNA               | AQ    | 1                 | 0,00       | 0,00                          | 3   | 88.114,68     | 88.114,68     | 0,79%  | 660,05    | 794,94      | 2.707,77   | 4.162,79                              |
| 13066012                  | BUGNARA               | AQ    | 38                | 0,00       | 0,00                          | 8   | 391.534,06    | 391.534,06    | 3,51%  | 2.933,87  | 3.533,30    | 12.035,29  | 18.502,46                             |
| 13066018                  | CANSANO               | AQ    | 2                 | 0,00       | 0,00                          | 2   | 45.544,46     | 45.544,46     | 0,41%  | 342,42    | 412,38      | 1.404,67   | 2.159,47                              |
| 13066028                  | CASTEL DI SANGRO      | AQ    | 99                | 0,00       | 0,00                          | 19  | 1.410.297,40  | 1.410.297,40  | 12,63% | 10.557,76 | 12.714,84   | 43.309,89  | 66.582,49                             |
| 13066031                  | CASTELVECCHIO SUBEQUO | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066035                  | CIVITELLA ALFEDENA    | AQ    | 19                | 0,00       | 0,00                          | 2   | 110.362,45    | 110.362,45    | 0,99%  | 827,27    | 986,29      | 3.393,62   | 5.217,18                              |
| 13066041                  | CORFINIO              | AQ    | 2                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066045                  | GAGLIANO ATERNO       | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066047                  | GORIANO SICOLI        | AQ    | 2                 | 0,00       | 0,00                          | 6   | 272.899,92    | 272.899,92    | 2,44%  | 2.039,40  | 2.456,08    | 8.366,01   | 12.861,49                             |
| 13066048                  | INTRODACQUA           | AQ    | 3                 | 0,00       | 0,00                          | 3   | 63.611,27     | 63.611,27     | 0,57%  | 476,17    | 573,46      | 1.953,34   | 3.002,97                              |
| 13066061                  | OPI                   | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066066                  | PACENTRO              | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 12  | 547.918,04    | 547.918,04    | 4,91%  | 4.104,21  | 4.942,75    | 16.836,21  | 25.803,17                             |
| 13066068                  | PESCASSEROLI          | AQ    | 37                | 0,00       | 0,00                          | 4   | 140.930,10    | 140.930,10    | 1,26%  | 1.052,98  | 1.268,12    | 4.319,51   | 6.640,61                              |
| 13066070                  | PESCOCOSTANZO         | AQ    | 17                | 0,00       | 0,00                          | 11  | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066071                  | PETTORANO SUL GIZO    | AQ    | 11                | 0,00       | 0,00                          | 2   | 41.289,59     | 41.289,59     | 0,37%  | 308,98    | 372,11      | 1.267,50   | 1.948,59                              |
| 13066075                  | PRATOLA PELIGNA       | AQ    | 12                | 0,00       | 0,00                          | 13  | 78.377,25     | 78.377,25     | 0,70%  | 584,85    | 704,34      | 2.399,14   | 3.688,33                              |
| 13066077                  | RAIANO                | AQ    | 29                | 0,00       | 0,00                          | 17  | 1.053.972,74  | 1.053.972,74  | 9,44%  | 7.891,07  | 9.503,31    | 32.370,64  | 49.765,02                             |
| 13066078                  | RIVISONDOLI           | AQ    | 2                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066083                  | ROCCA PIA             | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066084                  | ROCCARASO             | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066093                  | SCANNO                | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066094                  | SCONTRONE             | AQ    | 37                | 0,00       | 0,00                          | 15  | 304.709,75    | 304.709,75    | 2,73%  | 2.261,83  | 2.748,04    | 9.360,49   | 14.390,36                             |
| 13066098                  | SULMONA               | AQ    | 36                | 0,00       | 0,00                          | 107 | 4.809.798,87  | 4.809.798,87  | 43,07% | 36.004,17 | 43.360,25   | 147.695,75 | 227.060,17                            |
| 13066103                  | VILLALAGO             | AQ    | 1                 | 0,00       | 0,00                          | 14  | 239.007,79    | 239.007,79    | 2,14%  | 1.788,62  | 2.154,05    | 7.337,24   | 11.279,91                             |
| 13066107                  | VILLETTA BARREA       | AQ    | 40                | 0,00       | 0,00                          | 7   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| 13066108                  | VITTORITO             | AQ    | 0                 | 0,00       | 0,00                          | 0   | 0,00          | 0,00          | 0,00%  | 0,00      | 0,00        | 0,00       | 0,00                                  |
| Totall provincia L'AQUILA |                       |       | 537               | 0,00       | 0,00                          | 274 | 10.133.930,27 | 10.133.930,27 | 90,76% | 75.865,29 | 91.365,49   | 311.213,43 | 478.444,21                            |

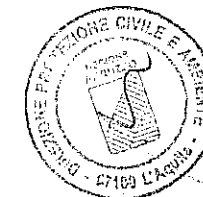
N. B.: L'importo di € 83.595,28, ripartito nella colonna [5] scaturisce dalla seguente somma = € 68.989,20 (finanziamenti recati dai residui dell'annualità 2006 del DMEF del 18/03/2005 e s.m.i.) + € 14.606,08 (somma revocata al Comune di Scafa).

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **3.56** del **1.1.6.10.2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter) Gariani

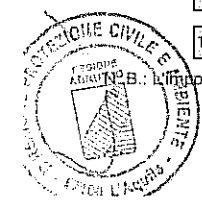
*Walter Gariani*



## TERREMOTO del 7 e 11 maggio 1984 in ABRUZZO, MOLISE, LAZIO e CAMPANIA - INTERVENTI DI RIPARAZIONE E DI RICOSTRUZIONE DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905/1987 e s.m.i.

| CODICE ISTAT | COMUNE                          | PROV. | PRIORITA' "A"     |             |                    | PRIORITA' "B equiparata ad A" |                      |                      |              |                  |                   |                   |                                       |   |
|--------------|---------------------------------|-------|-------------------|-------------|--------------------|-------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------|---|
|              |                                 |       | unità strutturali | 1           | 2                  | 3                             | 4                    | 5                    | 6            | 7                | 8 = [5+6+7]       |                   |                                       |   |
|              |                                 |       |                   | Fabbisogno  | Assegnazione fondi |                               |                      |                      |              |                  |                   | Fabbisogno        | Fabbisogni assunti a base del riparto | Assegnazione fondi Annualità 2006 del D.M. del 18/03/2005 e s.m.i. - somme revocate al Comune di Scafa (PE) |
| n°           | €                               | €     | €                 | €           | €                  | €                             | €                    | €                    | €            |                  |                   |                   |                                       |   |
| 13068001     | ABBATEGGIO                      | PE    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068003     | BOLOGNANO                       | PE    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068009     | CASTIGLIONE A CASAURIA          | PE    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068020     | LETTOMANOPPELLO                 | PE    | 6                 | 0,00        | 0,00               | 6                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068033     | POPOLI                          | PE    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068036     | SALLE                           | PE    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068037     | SANT'EUFEMIA A MAIELLA          | PE    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 7                             | 41.897,71            | 41.897,71            | 0,38%        | 317,34           | 382,18            | 1.301,79          | 2.001,31                              | 2.001,31  |
| 13068038     | SAN VALENTINO IN ABRUZZO CIT.   | PE    | 5                 | 0,00        | 0,00               | 10                            | 349.844,40           | 349.844,40           | 3,13%        | 2.616,21         | 3.150,73          | 10.732,18         | 16.499,12                             | 16.499,12   |
| 13068039     | SCAFA                           | PE    | 22                | 0,00        | 0,00               | 2                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068040     | SERRAMONACESCA                  | PE    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068042     | TOCCO DA CASAURIA               | PE    | 5                 | 0,00        | 0,00               | 1                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13068043     | TORRE DE' PASSERI               | PE    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
|              | <b>Totall provincia PESCARA</b> |       | <b>41</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>        | <b>28</b>                     | <b>391.742,11</b>    | <b>391.742,11</b>    | <b>3,61%</b> | <b>2.933,55</b>  | <b>3.532,91</b>   | <b>12.033,97</b>  | <b>18.500,43</b>                      | <b>18.500,43</b>  |
| 13069001     | ALTINO                          | CH    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 9                             | 87.498,25            | 87.498,25            | 0,75%        | 651,72           | 784,88            | 2.673,48          | 4.110,08                              | 4.110,08  |
| 13069007     | BORRELLO                        | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069017     | CASOLI                          | CH    | 18                | 0,00        | 0,00               | 5                             | 70.216,10            | 70.216,10            | 0,63%        | 526,33           | 633,86            | 2.159,10          | 3.319,29                              | 3.319,29  |
| 13069018     | CASTEL FRENTANO                 | CH    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 3                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069023     | CIVITALUPARELLA                 | CH    | 9                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069030     | FARA FILIORUM PETRI             | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069040     | GESSOPALENA                     | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069045     | LAMA DEI PELIGNI                | CH    | 4                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069048     | LETTOPALENA                     | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 6                             | 128.514,34           | 128.514,34           | 1,15%        | 961,03           | 1.157,37          | 3.942,30          | 6.060,70                              | 6.060,70  |
| 13069060     | PALENA                          | CH    | 8                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069064     | PENNAPIEDIMONTE                 | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069066     | PIZZOFERRATO                    | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069071     | RAPINO                          | CH    | 6                 | 0,00        | 0,00               | 3                             | 86.131,29            | 86.131,29            | 0,77%        | 643,36           | 774,81            | 2.639,19          | 4.057,35                              | 4.057,35  |
| 13069073     | ROCCAMONTEPIANO                 | CH    | 1                 | 0,00        | 0,00               | 8                             | 25.758,80            | 25.758,80            | 0,23%        | 191,95           | 231,17            | 787,40            | 1.210,52                              | 1.210,52  |
| 13069078     | ROSELLO                         | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069082     | SAN MARTINO SULLA MARRUCINA     | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069089     | TARANTA PELIGNA                 | CH    | 8                 | 0,00        | 0,00               | 6                             | 243.677,40           | 243.677,40           | 2,18%        | 1.822,05         | 2.194,30          | 7.474,43          | 11.490,78                             | 11.490,78   |
| 13069090     | TOLLO                           | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
| 13069095     | TORRICELLA PELIGNA              | CH    | 0                 | 0,00        | 0,00               | 0                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%        | 0,00             | 0,00              | 0,00              | 0,00                                  | 0,00  |
|              | <b>Totall provincia CHIETI</b>  |       | <b>56</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>        | <b>40</b>                     | <b>641.796,18</b>    | <b>641.796,18</b>    | <b>5,74%</b> | <b>4.796,44</b>  | <b>5.776,39</b>   | <b>19.875,90</b>  | <b>30.240,73</b>                      | <b>30.240,73</b>  |
|              | <b>TOTALI</b>                   |       | <b>634</b>        | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>        | <b>340</b>                    | <b>11.167.468,56</b> | <b>11.167.468,56</b> | <b>100%</b>  | <b>83.595,28</b> | <b>100.674,79</b> | <b>342.923,30</b> | <b>527.193,37</b>                     | <b>527.193,37</b>   |

Importo di € 83.595,28, ripartito nella colonna [5] scaturisce dalla seguente somma = € 68.989,20 (finanziamenti recati dai residui dell'annualità 2006 del DMEF del 18/03/2005 e s.m.i.) + € 14.606,08 (somma revocata al Comune di Scafa).



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 25.06.2012, n. 393:

**D.G.R. n. 935 del 23.12.2011: “DISCIPLINA PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA”. Modifiche e integrazioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 08.11.2000, n. 328 che all'art. 11, comma 3 individua i Comuni quali titolari delle funzioni amministrative in materia di accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 della medesima L. 328/2000;

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 76 recante “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” pubblicata sul *BURA* n.16 ordinario del 09.06.2000, con la quale la Regione Abruzzo ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia;

Vista la D.G.R. n. 565 del 26.06.2001, pubblicata sul *BURA* n. 87 speciale del 01.08.2001, con la quale sono state approvate le “Direttive generali di attuazione” della citata L.R. n. 76/2000;

Vista la L.R. 04.01.2005, n. 2 pubblicata sul *BURA* n. 3 del 14.01.2005, recante “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accreditamento dei soggetti eroganti servizi alla persona”;

Vista la D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”;

Considerato che l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 2/2005 subordina ad apposito Regolamento la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'accreditamento dei soggetti gestori di strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, ivi compresi quelli disciplinati dalla L.R. n. 76/2000 di natura pubblica e privata, operanti in

Abruzzo e già autorizzati ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. n. 2/2005;

Evidenziato che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica aggiuntiva 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea n. C(2007)3329 del 13.07.2007, ha definito, mediante il Piano d'azione approvato con DGR n. 579 del 01 luglio 2008, le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato ai cosiddetti “Obiettivi di Servizio”;

Considerato che l'indicatore dell'obiettivo di servizio S.05 denominato “Aumentare i servizi di cura per l'infanzia. Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, misurato con la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi e/o altri servizi integrativi ed innovativi”, rappresenta uno degli indicatori individuati per i servizi socio-educativi per prima la infanzia ricompresi nell'Obiettivo 2, Priorità 1 “Migliorare la diffusione e la capacità di presa in carico del sistema regionale di servizi socio-educativi per la prima infanzia”, che prevede il conseguimento del target al 2013 del 12% relativo all'aumento dell'utenza potenziale complessiva nei servizi all'infanzia gestiti direttamente dagli enti pubblici, dai gestori privati convenzionati o tramite acquisto di posti bambino presso servizi gestiti da privati accreditati;

Considerato, altresì, che per il raggiungimento degli obiettivi di servizio sopra descritti si rende necessario ampliare l'offerta relativa ai servizi all'infanzia anche mediante l'accreditamento di soggetti pubblici e privati;

Rilevato che il citato QSN prevede tra gli obiettivi, tra l'altro, interventi atti ad aumentare i servizi di cura alla persona per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche mediante la diffusione dei servizi per l'infanzia;

Preso atto che, nelle more dell'emanazione del Regolamento di attuazione della L.R. n. 2/2005, la Giunta Regionale, al fine di implementare la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi alla prima infanzia e promuovere la differenziazione dell'offerta complessiva, intende procedere alla Sperimentazione

di un sistema di requisiti di qualità per l'accreditamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, come individuati dalla L.R. n. 76/2000, mediante una Disciplina Sperimentale, avente validità per un massimo di tre anni dalla data della pubblicazione sul *BURAT*;

Considerato che, in sede dei quattro seminari decentrati, tenutisi nelle seguenti date; Pescara 17 maggio 2012, Chieti 18 maggio 2012, L'Aquila 24 maggio 2012 e Teramo 1 giugno 2012, organizzati dalla Direzione Politiche Attive del Lavoro, in collaborazione con il Nucleo Regionale di Coordinamento Pedagogico, istituito con Determinazione dirigenziale n. 226/DL26 del 11.10.2010 e ss.mm.ii., diretti agli organismi pubblici e privati operanti sul territorio in tema di servizi educativi per la prima infanzia, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni alla Disciplina sperimentale approvata con D.G.R. n. 935 del 23.12.2011, al fine di renderne più funzionali le disposizioni;

Ritenuto:

- di dover modificare ed integrare la D.G.R. n. 935/2011 "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia";
- di proporre, alla luce di modifiche ed integrazioni, l'approvazione della nuova disciplina: "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia Allegato 1) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato All. A) "Progetto Pedagogico";
- di demandare alla competente struttura regionale l'adozione di eventuali, successivi atti esplicativi alla suddetta Disciplina Sperimentale;
- di demandare, inoltre, alla competente struttura regionale l'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale dei soggetti accreditati;
- di demandare, altresì, alla competente struttura regionale eventuali adempimenti connessi con la verifica e la vigilanza;

Dato atto del parere favorevole espresso dal

Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile." in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

***A voti unanimi espressi nei modi di legge***

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

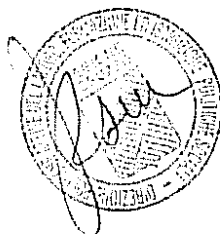
1. di modificare ed integrare la D.G.R. n. 935/2011 "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia";
2. di approvare, alla luce di modifiche e integrazioni, la nuova disciplina: "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche e integrazioni", Allegato 1) al presente atto, comprensivo dell'allegato All. A) "Progetto Pedagogico" di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla competente struttura regionale l'adozione di eventuali, successivi atti esplicativi alla presente Disciplina Sperimentale;
4. di demandare, inoltre, alla competente struttura regionale l'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale dei soggetti accreditati;
5. di demandare, altresì, alla competente struttura regionale eventuali adempimenti connessi con la verifica e la vigilanza;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" e del relativo Allegato A), Progetto pedagogico, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT)*, sul sito internet della Regione ([www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it)) e sulla sezione F.I.L. del Portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

*Segue Allegato*

Allegato 1)

**D.G.R. n. 935 del 23 dicembre 2011 “Disciplina  
sperimentale del sistema di accreditamento dei  
servizi educativi per la prima infanzia”**

**Modifiche e integrazioni**



ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. **393** del **25 GIU 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Gariani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Walter Gariani", written over the printed name.



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

## Premessa

I servizi per la prima infanzia rappresentano un sistema di opportunità educative e sociali di interesse pubblico e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine da zero a tre anni.

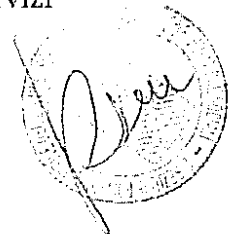
il Consiglio Europeo di Lisbona del 23.3.2000 ha fissato, fra gli altri, l'obiettivo al 2013 dell'incremento della copertura territoriale dei servizi per la prima infanzia nelle 8 Regioni del Mezzogiorno d'Italia fino a raggiungere la copertura del 35% del territorio, corrispondente a quella già conseguita dalle Regioni del nord e del centro Italia.

A tal fine sono stati stabiliti indicatori e target precisi, raccolti in un documento tecnico adottato con Delibera CIPE n. 82 del 3/08/07, denominato: "*Quadro Strategico Nazionale 2007-2013*" (Q.S.N.), di definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato ai cosiddetti "*Obiettivi di Servizio*".

L'indicatore S.05 denominato "*Aumentare i servizi di cura per l'infanzia. Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, misurato con la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi e/o altri servizi integrativi ed innovativi)*", rappresenta uno degli indicatori individuati per i servizi socio educativi per la prima infanzia ricompresi nell'Obiettivo 2, Priorità 1 "*Migliorare la diffusione e la capacità di presa in carico del sistema regionale di servizi socio-educativi per la prima infanzia*".

La Regione Abruzzo, in attuazione di quanto stabilito dal quadro normativo nazionale e regionale vigente, pone tra le proprie priorità la promozione e lo sviluppo di politiche finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato pubblico e privato, al fine di attuare la qualificazione e l'implementazione dei servizi educativi per la prima infanzia.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1 della Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76, "*Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia*", di quanto previsto dalle *Direttive generali di attuazione* della L.R. 76/2000 approvate con DGR 26.06.2001, n. 565, e di quanto previsto dalla Legge Regionale 4 gennaio 2005, n. 2, nelle more della emanazione del Regolamento di cui all'art. 7, comma 2 della citata L.R. n. 2/2005, al fine di attivare la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e promuovere la differenziazione dell'offerta complessiva, la Regione Abruzzo adotta una Disciplina per procedere alla sperimentazione, con validità fino a un massimo di tre anni dalla data di pubblicazione sul Burat del presente atto, di un sistema di requisiti di qualità per l'accreditamento di tutti i servizi





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
Servizio Civile

educativi per la prima infanzia pubblici e privati, come individuati dalla richiamata Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76.

## Articolo 1

### Finalità

1. La presente Disciplina determina i requisiti e le procedure per l'attuazione, sul territorio regionale, di un sistema sperimentale di accreditamento, per la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, come individuati dalla Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76, e per conseguire, tra l'altro, la differenziazione dell'offerta complessiva;
2. L'accREDITamento, oggetto della Disciplina, costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione a procedure di affidamento di servizi educativi per la prima infanzia e di accesso a finanziamenti pubblici;
3. L'accREDITamento si configura quale condizione ineludibile, al fine della erogazione di servizi educativi per la prima infanzia, per la stipula di convenzioni tra i Comuni e i soggetti privati già autorizzati ai sensi della L.R. 4 gennaio 2005, n. 2 e, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli nn. 57 e 58 delle *Direttive generali di attuazione* della L.R. n. 76/2000, approvate con D.G.R. 26-06-2001, n. 565, di cui all'art. 5, commi 1 e 3, della richiamata L.R. n. 2/2005.

## Articolo 2

### Soggetti titolati a richiedere l'accREDITamento

1. Possono produrre istanza per il rilascio del provvedimento di accREDITamento i soggetti pubblici e i soggetti privati che erogano servizi educativi per la prima infanzia, già in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, rilasciata ai sensi della L.R. n. 2/2005, e degli articoli 57 e 58 delle *Direttive generali di attuazione* della L.R. 76/2000 approvate con DGR 565/2001, richiamate dall'art. 5, commi 1 e 3, della medesima L.R. n. 2/2005.







DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
 Servizio Civile

### Articolo 3

#### Requisiti per l'accreditamento

1. I soggetti che erogano servizi educativi per la prima infanzia di cui all'art. 1 della D.G.R. n. 565/2001, per bambini in età 0-3 anni, interessati all'accreditamento, oltre ad essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, devono possedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'autorizzazione. Il Legale rappresentante del servizio educativo, in sede di istanza, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, deve fornire dichiarazioni in ordine ai seguenti punti:
  - a) di accogliere bambini e bambine di età 0 - 3 anni senza distinzione di religione, etnia e condizione sociale e personale;
  - b) di garantire l'accessibilità e la fruizione del servizio ai bambini disabili o in condizioni sociali svantaggiate;
  - c) dichiarare la proprietà dell'immobile o il titolo di godimento;
  - d) dichiarare che non è stato condannato con sentenza penale passata in giudicato; di non essere sottoposto a misure di sicurezza ex artt. 202 e 203 C.P.;
  - e) dichiarare di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
  - f) dichiarare la conformità della struttura alla normativa vigente in tema di sicurezza antisismica;
  - g) dichiarare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 2/2005, in ordine alla formazione degli operatori, di garantire la partecipazione a corsi di formazione permanente promossi dagli Enti locali o a percorsi di qualificazione del servizio attivati in sinergia tra vari soggetti gestori, pubblici e privati, della durata minima di 30 ore annuali;
  - h) dichiarare la disponibilità di adesione a iniziative di collaborazione per la costituzione di reti di operatori pubblici e privati, al fine di realizzare un sistema territoriale educativo integrato;
2. Il Legale rappresentante di cui al comma 1 deve, inoltre, allegare la seguente documentazione:
  - a) in ordine alle modalità di gestione dell'emergenza, documento che attesti gli interventi adottati per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali;





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
Servizio Civile*

- b) documento attestante l'apertura minima annuale dei servizi educativi per la prima infanzia, per la quale si rinvia a quanto disposto dalle Direttive approvate con DGR n. 565/2001, agli artt. nn. 9, 20 e 32;
- c) documento descrittivo delle figure professionali utilizzate per l'erogazione del servizio;
- d) la Carta dei Servizi contenente, tra l'altro, il Progetto Pedagogico, di cui all'Allegato A alla presente Disciplina, sottoscritto dal Coordinatore psico-pedagogico responsabile del servizio e dall'Educatore nei servizi per la prima infanzia;
- e) strumenti e metodologie di monitoraggio e di autovalutazione del servizio, nonché procedure di rilevazione della soddisfazione degli utenti, da trasmettere con cadenza annuale al Comune che ha rilasciato il provvedimento di accreditamento.

#### Articolo 4

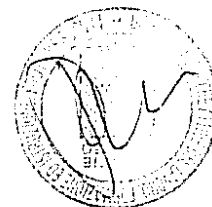
##### Figure professionali

1. Ai fini del conseguimento dell'accREDITAMENTO, il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia, a norma dell'art. 13 della L.R. n. 76/2000 e secondo quanto disposto dalle Direttive approvate della D.G.R. n. 565/2001, in rapporto alla specificità dei singoli contesti organizzativi, è assicurato da:
  - personale educativo: Coordinatore psico-pedagogico, Educatore;
  - personale addetto ai servizi generali: Assistente all'infanzia, Addetto alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti.

#### Articolo 5

##### Coordinatore psico-pedagogico

1. Il Coordinatore psico-pedagogico è garante del rispetto degli standard qualitativi del servizio con una chiara definizione dei compiti a tutela e a promozione dei diritti di bambini/e e a garanzia della trasparenza delle procedure. Supervisiona il lavoro pedagogico, organizza e gestisce le riunioni del gruppo, verifica l'applicazione delle buone pratiche educative, facilita il buon clima di lavoro, coordina il lavoro di





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

documentazione delle attività del servizio, progetta l'aggiornamento dopo aver rilevato i bisogni formativi del personale educativo;

3. Il Coordinatore psico-pedagogico può operare a livello intercomunale o di Ambito Territoriale Sociale, anche in forma di consulenza esterna;
3. Il Coordinatore psico-pedagogico, alla data di entrata in vigore della presente Disciplina sperimentale, deve essere in possesso:
  - di Diploma di Laurea (DL), secondo il vecchio ordinamento, in una delle seguenti discipline: pedagogia, psicologia; ovvero di Laurea Specialistica (LS) in una delle seguenti classi di laurea: 87/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze Pedagogiche; 58/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia; ovvero di Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti classi di laurea: Laurea Magistrale a Ciclo Unico [LMCU] in Scienze della formazione primaria; LM85 (Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche), LM51 (Lauree Magistrali in Psicologia);
  - di altro Diploma di Laurea vecchio ordinamento, o Specialistica (LS), o Magistrale (LM) e di inquadramento nel ruolo di Coordinatore o Educatore dei servizi educativi per la prima infanzia, in via continuativa, per un periodo minimo di 2 (due) anni scolastici. La certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere documentata a cura del datore di lavoro;
4. Il personale che, alla data di entrata in vigore del presente atto, ha svolto integralmente, in via continuativa, per un periodo minimo di 5 (cinque) anni scolastici i compiti ascriviti al profilo di Coordinatore o Educatore nei servizi per la prima infanzia, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere l'inquadramento nel profilo di Coordinatore e nella categoria corrispondente se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore. La certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere documentata a cura del datore di lavoro.

#### Art. 6

##### Educatore

1. L'Educatore nei servizi educativi per la prima infanzia espleta compiti educativo-formativi, favorisce il benessere, lo sviluppo individuale, l'integrazione e la protezione dei bambini. Favorisce,



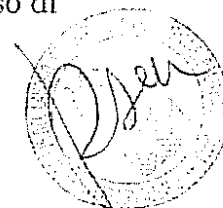
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

- altresì, il rapporto con le famiglie, ne promuove la partecipazione e il coinvolgimento alle attività educative;
2. L'Educatore nei servizi educativi per la prima infanzia, alla data di entrata in vigore della presente Disciplina sperimentale, deve essere in possesso:
    - di Laurea triennale (L), nella classe L19 "Scienze dell'educazione e della formazione" (ex DM 270/2004); ovvero di laurea triennale (L) nella classe L18 Scienze dell'educazione e della formazione (ex DM 509/1999); ovvero di Diploma di Laurea, secondo il vecchio ordinamento in pedagogia; ovvero di Laurea Specialistica (LS) in una delle seguenti classi di laurea: 87/S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze Pedagogiche; ovvero di Laurea Magistrale (LM) in una delle seguenti classi di laurea: Laurea Magistrale a Ciclo Unico [LMCU] in Scienze della formazione primaria; LM85 (Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche);
  3. Il personale che, alla data di entrata in vigore del presente atto, ha svolto i compiti ascritti al profilo di Educatore nei servizi educativi per la prima infanzia, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere l'inquadramento nel profilo di Educatore nei servizi per la prima infanzia e nella categoria corrispondente, se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore. La certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere documentata a cura del datore di lavoro.

### Articolo 7

#### Gli addetti ai servizi generali

1. Gli Addetti ai servizi generali sono:
  - gli Assistenti all'infanzia;
  - gli Addetti alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti;
2. Gli Assistenti all'infanzia svolgono compiti di assistenza e vigilanza dei bambini, di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali, collaborano con il personale educativo al buon funzionamento del servizio e operano nelle strutture con metodi di lavoro di gruppo;
3. Gli Assistenti all'infanzia devono essere provvisti, alla data di entrata in vigore della presente Disciplina, del titolo di studio del Diploma di istruzione secondaria di I grado. Il possesso della qualifica di assistente all'infanzia conseguita a seguito di frequenza di un corso di





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
 Servizio Civile

- formazione professionale, rilasciata da un Ente formativo accreditato, costituisce titolo preferenziale per l'accesso;
4. Gli Addetti alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti curano la preparazione dei pasti, gestiscono le attività di cucina, pianificano le attività giornaliere, assicurano la corretta preparazione dei pasti. Alla data di entrata in vigore della presente Disciplina, devono essere in possesso del Diploma di istruzione secondaria di I grado. Il possesso della qualifica di assistente all'infanzia conseguita a seguito di frequenza di un corso di formazione professionale, rilasciata da un Ente formativo accreditato, costituisce titolo preferenziale per l'accesso;
  5. Il personale addetto ai servizi generali, che, alla data di pubblicazione sul BURAT del presente atto ha svolto i compiti ascritti, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere l'inquadramento nel profilo di Assistente all'infanzia e Addetto alla conduzione della cucina e alla preparazione dei pasti, se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore. La certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere documentata a cura del datore di lavoro.

## Articolo 8

### Disposizioni procedurali

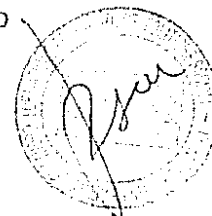
1. L'accreditamento è disposto con apposito provvedimento amministrativo emanato dalla struttura organizzativa competente del Comune, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dall'Organismo Tecnico Collegiale (di seguito denominato O.T.C.), di cui al comma 4;
2. L'istanza va presentata, dal Legale rappresentante del soggetto richiedente, al Comune nel cui territorio ha sede il servizio educativo interessato al provvedimento di accreditamento;
3. L'istanza deve contenere:
  - a. i dati identificativi del Legale rappresentante dell'organismo richiedente;
  - b. i dati analitici del servizio per il quale si produce istanza di accreditamento;
  - c. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti nell'art. 3, comma 1, elencati singolarmente;
  - d. in allegato all'istanza, i documenti previsti dall'Art. 3, comma 2,



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

lett. a), b), c), d);

4. I Comuni, in forma singola o associata istituiscono, entro 45 giorni dalla pubblicazione della Disciplina sperimentale sul BURAT, un Organismo Tecnico Collegiale (O.T.C.), costituito dal Responsabile della struttura amministrativa competente e da almeno altre due figure di esperti in materia educativa per la prima infanzia, con provata professionalità e formazione nel settore dei servizi educativo-pedagogici;
5. Le istanze di accreditamento, pervenute ai Comuni, sono trasmesse all'O.T.C., il quale, a seguito di esame, emette parere favorevole, negativo o condizionato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, nel quale non va computato il tempo necessario all'organismo istante per fornire documentazioni integrative, se richieste;
6. L'O.T.C., accertatane la necessità, comunica la richiesta di acquisizione di elementi integrativi all'istanza al Servizio competente del Comune, il quale attiva la procedura di integrazione della documentazione;
7. Il Comune, entro il termine di 30 giorni dall'acquisizione del parere espresso dall'O.T.C., emana il provvedimento di accreditamento, e contestualmente ne trasmette copia al Servizio competente della Giunta Regionale;
8. I soggetti accreditati sono tenuti a comunicare, con cadenza annuale, al Comune che ha rilasciato il provvedimento di accreditamento, la dichiarazione di sussistenza dei requisiti che hanno dato luogo al provvedimento stesso;
9. I Comuni dispongono periodici controlli e verifiche, da effettuarsi con cadenza almeno annuale; il Servizio competente della Direzione Regionale può effettuare periodici controlli e verifiche, a campione o su segnalazioni;
10. In caso di variazione di uno qualsiasi dei requisiti prescritti per l'accREDITamento, il soggetto gestore è tenuto a darne comunicazione, entro 30 giorni dal verificarsi della variazione, al competente Comune. Il Comune interessato effettua le necessarie verifiche avvalendosi del parere espresso dall'O.T.C. e procede, entro 30 giorni, alla modifica e all'integrazione del provvedimento di accREDITamento;
11. Qualora la struttura in cui è erogato un servizio educativo per la prima infanzia sia di proprietà di un ente pubblico e la gestione del servizio educativo di competenza di un soggetto gestore privato, il provvedimento di accREDITamento è rilasciato dal Comune, a seguito





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
 Servizio Civile

- di specifiche istanze prodotte dai rispettivi legali rappresentanti, ad entrambi i soggetti, con esplicito riguardo alla sfera di competenza;
12. Qualora, a seguito della comunicazione del Rappresentante legale o di verifiche ispettive disposte dal Comune venga rilevata la perdita di uno o più requisiti, il Comune, sentito l'O.T.C. di cui al comma 4, assegna al Legale rappresentante dell'organismo un termine per il ripristino degli stessi. Alla scadenza, il Comune provvede a diffidare il suddetto soggetto, concedendo max ulteriori 60 giorni, trascorsi inutilmente i quali, procede alla definizione del provvedimento di revoca dell'accreditamento, di cui deve essere trasmessa contestualmente copia al Servizio competente della Giunta Regionale;
13. E' istituita, presso l'Osservatorio Sociale della Direzione "Politiche Attive Del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali" della Giunta Regionale, l'Anagrafe dei servizi educativi accreditati, con pubblicazione e aggiornamento a cadenza annuale. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui alla presente Disciplina la data per la pubblicazione dell'Anagrafe è quella del 31.12.2012.



### Articolo 9

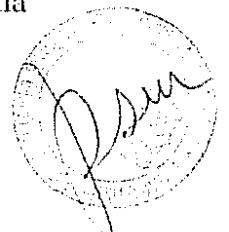
#### Durata dell'accreditamento

1. Il provvedimento di accreditamento ha validità fino a un massimo di tre anni dalla data di pubblicazione sul BURAT del presente atto, e comunque per tutta la vigenza della Disciplina sperimentale.

### Articolo 10

#### Disposizioni transitorie

1. Nelle more dell'attuazione del sistema dell'accreditamento di cui al presente atto, entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione sul BURAT, possono accedere ai finanziamenti pubblici per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia gli organismi pubblici e privati, già autorizzati ai sensi della L.R. n. 76/2000 e ai sensi della L.R. n. 2/2005, che risultino aver presentato istanza per il rilascio del provvedimento di accreditamento al Comune territorialmente competente, in ottemperanza alla presente Disciplina;
2. Il finanziamento può essere effettivamente erogato solo in caso di conclusione positiva del procedimento di accreditamento;
3. Sono fatti salvi, alla data della pubblicazione sul BURAT della





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
*Servizio Civile*

presente Disciplina, tutti i procedimenti in corso di attuazione, relativi all'assegnazione di contributi in materia di servizi educativi per la prima infanzia.







DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

All. A all'Allegato 1

### Progetto pedagogico

1. Il "Progetto pedagogico" è la proposta progettuale di un gestore pubblico o privato di servizi per la prima infanzia ed è valida per la gestione di tutti i servizi educativi per la prima infanzia. Costituisce lo sfondo valoriale e il quadro di riferimento generale per la predisposizione del Progetto Educativo di ogni singolo Nido o servizio. Pertanto Il Progetto educativo di ogni singolo servizio, ancorchè liberamente elaborato dal gruppo di lavoro dello stesso, non può essere in contraddizione con le linee guida e gli orientamenti previsti dal Progetto Pedagogico. La validità del progetto pedagogico coincide con la durata della Disciplina sperimentale. Il "Progetto educativo" è la traduzione del progetto pedagogico di riferimento all'interno di ogni singolo servizio; ha validità annuale.

2. Finalità: Il progetto pedagogico si fonda sull'idea del bambino quale soggetto attivo e protagonista del suo processo di sviluppo, delle sue esperienze e conoscenze che si realizza attraverso una progettazione educativa. Il progetto riconosce nelle azioni formative il bisogno del bambino di costruire se stesso attraverso situazioni ed esperienze individualizzate in cui potersi misurare nelle conquiste e nella relazione con adulti diversi dai genitori e nella relazione con i coetanei. Il Progetto pedagogico, da allegare alla Carta dei Servizi all'atto di presentazione delle istanze di accreditamento, deve indicare le finalità e gli obiettivi generali del servizio in relazione all'età dei destinatari ed ai bisogni educativi e sociali dei bambini e delle famiglie, i valori che definiscono l'identità del servizio, le modalità di integrazione dei bambini in disabilità e in condizione di svantaggio sociale, evidenziando, altresì, il rispetto delle appartenenze culturali e religiose dei bambini e delle loro famiglie. Nel loro funzionamento, i Servizi Educativi per l'Infanzia promuovono raccordi con le altre Istituzioni Educative e scolastiche presenti sul territorio. I Servizi Educativi per l'Infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e dei Diritti dei bambini, come sancito dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo, emanata a New York il 20 Novembre 1989, ratificata con Legge 27 Maggio 1991, n.176.

3. Il Progetto Pedagogico deve contenere:





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

- La normativa di riferimento: leggi dello Stato, leggi regionali; normativa in materia igienico sanitaria relativa alla somministrazione dei pasti, eventuale regolamento di gestione.
- I principi generali e le idee guida anche in relazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità e regolarità di erogazione, partecipazione delle famiglie, efficacia, efficienza/sostenibilità, accessibilità (estratti dalla carta dei servizi).
- Le finalità dei servizi educativi per la prima infanzia.
- Organizzazione del contesto educativo: spazi interni ed esterni, tempi, relazioni, proposte educative.
- Servizio e comunità educante: la relazione e la partecipazione delle famiglie; il rapporto con il territorio e con le altre istituzioni.
- Funzionamento del gruppo di lavoro: il coordinamento, la formazione, la progettazione educativa veicolata dall'osservazione, documentazione, valutazione.

Area amministrativa:

- Modalità di accesso (domande, graduatorie).
- Calendario e orari di funzionamento.
- Personale e rapporti numerici.
- Iscrizioni, frequenza e dimissioni e composizione dei gruppi/sezioni (età omogenee o miste).
- Mensa.
- Tariffe.

Area educativa:

- Ambientamento dei bambini e accoglienza delle famiglie.
- Modalità di comunicazione.
- Educatore di riferimento.
- Stile relazionale.
- Organizzazione degli ambienti e degli spazi interni ed esterni.
- Organizzazione dei percorsi educativi.
- Organizzazione della giornata con la descrizione dei tempi.
- Cura delle routine.
- Relazioni con la/le famiglie.
- Scelte metodologiche.
- Integrazione di bambini con disabilità.
- Integrazioni di bambini stranieri.
- Partecipazione delle famiglie alla gestione e ai servizi educativi.
- Valutazioni e verifiche, ex ante, in itinere, ex post.
- Formazione degli operatori.
- Coordinamento Pedagogico.





DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.  
 Servizio Civile

- Progetti Specifici.

Il Progetto Educativo deve contenere:

- Ubicazione del servizio.
- Ente gestore.
- Destinatari.
- Dati sulla frequenza degli iscritti.
- Risorse.
- Il personale in servizio.
- La formazione in servizio del personale.
- La partecipazione delle famiglie e le modalità (accoglienza, incontri generali, di sezione, a tema, consigli di gestione, altro).
- Raccordo con altri servizi del territorio.
- Altro

Organizzazione del contesto educativo

- Ambienti, spazi interni ed esterni, materiali: accessibilità leggibilità e riconoscibilità.
- Organizzazione della giornata educativa.
- Relazioni: clima di benessere; persona di riferimento personalizzazione/gruppi.
- Proposte educative: intenzionalità, significatività e continuità, varietà e coerenza:
  - o Le routine
  - o I percorsi didattici per lo sviluppo dell'autonomia
  - o I percorsi didattici per la costruzione delle competenze
  - o Le iniziative per i bambini diversamente abili

Servizio e comunità educante:

- Relazioni e partecipazione delle famiglie: trasparenza, coinvolgimento, partecipazione decisionale, ruolo attivo.
- Azioni a sostegno della genitorialità, promozione cultura dell'infanzia e della famiglia.
- Rapporto con il territorio: Promozione di piani congiunti con le realtà formali ed informali del territorio, partecipazione alla vita collettiva. Promozione della "comunità educante" all'interno del sistema educativo complessivo.

Gruppo di lavoro:

- Coordinamento del gruppo di lavoro e formazione in servizio.
- Collegialità, formazione coerente e contestualizzata.
- Osservazione e documentazione.

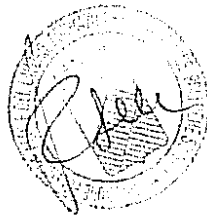




DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture.*  
Servizio Civile

- Verifica, valutazione e autovalutazione (customer satisfaction, focus group).

COPIA...  
... 15 ...  
Pescara 15 GIUGNO 2012



... RESPONSABILE  
*Remigio Di Marco*

**DECRETI***Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 19.06.2012, n. 8:

**Designazione del Rappresentante della Regione in seno al Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato.**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di designare, ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro 8 ottobre 1997, il rappresentante della Regione in seno al Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo nella persona del Sig.:
- SCARCIOLLA GIANNICOLA, nato a Matera (MT) il 3 giugno 1979
- di trasmettere il presente atto, corredato del curriculum del designato, alla Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 19.06.2012

**Nazario Pagano***Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 19.06.2012, n. 57:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Archi a favore di Ditte diverse (elenco n. 19).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

*Omissis***DECRETA**

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Archi a favore delle 9 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 19 datato 03/02/2012 rettificato il 24/05/2012 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Archi a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 19 datato 03/02/2012 rettificato il 24/05/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Archi ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di Archi a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Archi e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'AQUILA Lì 19 GIUGNO 2012

**-Dott. Giovanni CHIODI-***Segue Allegato*

ALLEGATO "A" ELENCO N.°19

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



| N. d'ordine | DITTA; NOME E INDIRIZZO  | Data e Luogo di nascita | Comune     | Dati catastali |            |            | Valore del fondo senza miglione | Canone annuo 3% | 10 annualità pregresse | Totale da pagare | Affrancazione del canone somma da pagare |
|-------------|--|-------------------------|------------|----------------|------------|------------|---------------------------------|-----------------|------------------------|------------------|--|
|             |  |                         |            | Foglio         | Particella | Superficie |                                 |                 |                        |                  |  |
| 1           | CARPINETA DOMENICO<br>C.DA MONTAGNA 20<br>66044 ARCHI (CH)                 | 21/10/1935 ARCHI        | ARCHI (CH) | 19             | 163        | 0,00,55    | 6,05                            | 0,18            | 1,82                   | 2,00             | 6,05                                     |
|             |  |                         |            | TOTALE         |            |            |                                 |                 | 0,00,55                | 6,05             | 0,18                                     |
| 2           | TRÖILO GIUSEPPE<br>C.DA S. AMICO N.12<br>66044 ARCHI (CH)                  | 16/12/1953 ARCHI        | ARCHI (CH) | 9              | 195        | 0,01,40    | 15,40                           | 0,46            | 4,62                   | 5,08             | 15,40                                    |
|             |  |                         |            |                | 242        | 0,01,60    | 17,60                           | 0,53            | 5,28                   | 5,81             | 17,60                                    |
|             |  |                         |            |                | 310        | 0,16,20    | 178,20                          | 5,35            | 53,46                  | 58,81            | 178,20                                   |
|             |  |                         |            |                | 486        | 0,07,00    | 77,00                           | 2,31            | 23,10                  | 25,41            | 77,00                                    |
|             |  |                         |            |                | 4010       | 0,02,80    | 30,80                           | 0,92            | 9,24                   | 10,16            | 30,80                                    |
|             |  |                         |            |                | 4013       | 0,00,70    | 7,70                            | 0,23            | 2,31                   | 2,54             | 7,70                                     |
|             |  |                         |            |                | 4014       | 0,00,70    | 7,70                            | 0,23            | 2,31                   | 2,54             | 7,70                                     |
|             |  |                         |            |                | 4019       | 0,03,00    | 33,00                           | 0,99            | 9,90                   | 10,89            | 33,00                                    |
|             |  |                         |            |                | 4020       | 0,02,00    | 22,00                           | 0,66            | 6,60                   | 7,26             | 22,00                                    |
|             |  |                         |            |                | 4023       | 0,11,80    | 129,80                          | 3,89            | 38,94                  | 42,83            | 129,80                                   |
|             |  |                         |            |                | 4024       | 0,04,30    | 47,30                           | 1,42            | 14,19                  | 15,61            | 47,30                                    |
|             |  |                         |            |                | 4027       | 0,01,40    | 15,40                           | 0,46            | 4,62                   | 5,08             | 15,40                                    |
|             |  |                         |            |                | 4028       | 0,06,00    | 66,00                           | 1,98            | 19,80                  | 21,78            | 66,00                                    |
|             |  |                         |            |                | 4036       | 0,09,30    | 102,30                          | 3,07            | 30,69                  | 33,76            | 102,30                                   |
|             |  |                         |            |                | 4037       | 0,09,30    | 102,30                          | 3,07            | 30,69                  | 33,76            | 102,30                                   |
|             |  |                         |            |                | 4040       | 0,01,90    | 20,90                           | 0,63            | 6,27                   | 6,90             | 20,90                                    |
|             | TOTALE   |                         |            |                |            | 0,79,40    | 873,40                          | 26,20           | 262,02                 | 288,22           | 873,40                                   |
| 3           | VARRENTI NICOLA GIUSEPPE<br>VIA DEGLI ORTI 32<br>66040 PIANE D' ARCHI (CH) | 04/05/1964 ARCHI        | ARCHI (CH) | 6              | 4265       | 0,07,49    | 82,39                           | 2,47            | 24,72                  | 27,19            | 82,39                                    |
|             |  |                         |            |                | 4266       | 0,00,27    | 2,97                            | 0,09            | 0,89                   | 0,98             | 2,97                                     |
|             |  |                         |            |                | 4268       | 0,08,00    | 88,00                           | 2,64            | 26,40                  | 29,04            | 88,00                                    |
|             |  |                         |            |                | 4271       | 0,09,55    | 105,05                          | 3,15            | 31,52                  | 34,67            | 105,05                                   |
|             |  |                         |            | TOTALE         |            |            |                                 |                 | 0,25,31                | 278,41           | 8,35                                     |
| 4           | CIANCI ANTENISIA RITA<br>VIA ARTICCIARO N.37<br>66040 ROCCASCALEGNA (CH)   | 08/02/1956<br>LANCIANO  | ARCHI (CH) | 16             | 22         | 0,54,10    | 595,10                          | 17,85           | 178,53                 | 196,38           | 595,10                                   |
|             |  |                         |            |                | 124        | 0,40,60    | 446,60                          | 13,40           | 133,98                 | 147,38           | 446,60                                   |
|             |  |                         |            | TOTALE         |            |            |                                 |                 | 0,94,70                | 1.041,70         | 31,25                                    |
| 5           | SPINELLI LUCIANO<br>C.DA CERASO CACACCIARO N.3<br>66044 ARCHI (CH)         | ATESSA 30/05/1972       | ARCHI (CH) | 18             | 655        | 0,71,00    | 781,00                          | 23,43           | 234,30                 | 257,73           | 781,00                                   |



|         |  |                  |        |    |      |         |          |       |        |        |          |
|---------|--|------------------|--------|----|------|---------|----------|-------|--------|--------|----------|
|         |  |                  |        |    | 914  | 0,07.70 | 84,70    | 2,54  | 25,41  | 27,95  | 84,70    |
|         |  |                  |        | 18 | 750  | 0,68.80 | 756,80   | 22,70 | 227,04 | 249,74 | 756,80   |
|         |  |                  |        | 13 | 774  | 0,30.90 | 339,90   | 10,20 | 101,97 | 112,17 | 339,90   |
|         |  |                  |        | 22 | 376  | 0,20.40 | 224,40   | 6,73  | 67,32  | 74,05  | 224,40   |
|         |  |                  |        |    | 384  | 0,04.80 | 52,80    | 1,58  | 15,84  | 17,42  | 52,80    |
|         |  |                  |        |    |      | 2,03.60 | 2.239,60 | 67,19 | 671,88 | 739,07 | 2.239,60 |
| 6-53/07 | FAIENZA GIUSEPPINA<br>C. DA. FARA N 1<br>56044 ARCHI | 18/07/2007 ARCHI | ARCHI  | 17 | 21   | 0,06.40 | 70,40    | 2,11  | 21,12  | 23,23  | 70,40    |
|         |  |                  |        | 17 | 6    | 0,06.70 | 73,70    | 2,21  | 22,11  | 24,32  | 73,70    |
|         |  |                  |        | 17 | 28   | 0,03.70 | 40,70    | 1,22  | 12,21  | 13,43  | 40,70    |
|         |  |                  |        | 10 | 506  | 0,07.20 | 79,20    | 2,38  | 23,76  | 26,14  | 79,20    |
|         |  |                  |        | 10 | 633  | 0,12.70 | 139,70   | 4,19  | 41,91  | 46,10  | 139,70   |
|         |  |                  |        | 10 | 673  | 0,03.00 | 33,00    | 0,99  | 9,90   | 10,89  | 33,00    |
|         |  |                  |        | 23 | 340  | 0,06.50 | 71,50    | 2,15  | 21,45  | 23,60  | 71,50    |
|         |  |                  |        | 23 | 360  | 0,08.50 | 93,50    | 2,81  | 28,05  | 30,86  | 93,50    |
|         |  |                  |        | 11 | 344  | 0,04.80 | 62,80    | 1,58  | 15,84  | 17,42  | 62,80    |
|         |  |                  |        | 11 | 345  | 0,01.90 | 20,90    | 0,63  | 6,27   | 6,90   | 20,90    |
|         |  |                  |        | 11 | 361  | 0,05.00 | 55,00    | 1,65  | 16,50  | 18,15  | 55,00    |
|         |  |                  |        | 11 | 744  | 0,03.60 | 39,60    | 1,19  | 11,88  | 13,07  | 39,60    |
|         |  |                  |        | 11 | 745  | 0,03.30 | 36,30    | 1,09  | 10,89  | 11,98  | 36,30    |
|         |  |                  |        | 11 | 571  | 0,00.92 | 10,12    | 0,30  | 3,04   | 3,34   | 10,12    |
|         |  |                  |        | 11 | 568  | 0,34.00 | 374,00   | 11,22 | 112,20 | 123,42 | 374,00   |
|         |  |                  |        | 12 | 183  | 0,00.94 | 10,34    | 0,31  | 3,10   | 3,41   | 10,34    |
|         |  |                  |        | 12 | 220  | 0,12.80 | 140,80   | 4,22  | 42,24  | 46,46  | 140,80   |
|         |  |                  |        | 12 | 874  | 0,04.80 | 62,80    | 1,58  | 15,84  | 17,42  | 62,80    |
|         |  |                  |        | 12 | 944  | 0,02.60 | 28,60    | 0,86  | 8,58   | 9,44   | 28,60    |
|         |  |                  |        | 12 | 888  | 0,01.80 | 19,80    | 0,59  | 5,94   | 6,53   | 19,80    |
|         |  |                  |        | 12 | 185  | 0,05.18 | 56,76    | 1,70  | 17,03  | 18,73  | 56,76    |
|         |  |                  |        | 12 | 195  | 0,05.10 | 56,10    | 1,68  | 16,83  | 18,51  | 56,10    |
|         |  |                  |        | 12 | 819  | 0,03.00 | 33,00    | 0,99  | 9,90   | 10,89  | 33,00    |
|         |  |                  |        | 12 | 876  | 0,01.00 | 11,00    | 0,33  | 3,30   | 3,63   | 11,00    |
|         |  |                  |        | 12 | 879  | 0,05.30 | 58,30    | 1,75  | 17,49  | 19,24  | 58,30    |
|         |  |                  |        | 12 | 891  | 0,02.00 | 22,00    | 0,66  | 6,60   | 7,26   | 22,00    |
|         |  |                  |        | 12 | 969  | 0,19.30 | 212,30   | 6,37  | 63,69  | 70,06  | 212,30   |
|         |  |                  |        | 12 | 971  | 0,12.60 | 138,60   | 4,16  | 41,58  | 45,74  | 138,60   |
|         |  |                  |        | 12 | 974  | 0,10.00 | 110,00   | 3,30  | 33,00  | 36,30  | 110,00   |
|         |  |                  |        | 12 | 4006 | 0,02.10 | 23,10    | 0,69  | 6,93   | 7,62   | 23,10    |
|         |  |                  |        | 12 | 4076 | 0,12.52 | 137,72   | 4,13  | 41,32  | 45,45  | 137,72   |
|         |  |                  |        | 12 | 4077 | 0,05.71 | 62,81    | 1,88  | 18,84  | 20,73  | 62,81    |
|         |  |                  |        | 17 | 545  | 0,25.50 | 280,50   | 8,42  | 84,15  | 92,57  | 280,50   |
|         |  |                  |        | 18 | 903  | 0,02.30 | 25,30    | 0,78  | 7,59   | 8,35   | 25,30    |
|         |  |                  |        | 12 | 4122 | 0,05.13 | 56,43    | 1,69  | 16,93  | 18,62  | 56,43    |
|         |  |                  | TOTALE |    |      | 2.47.88 | 2.726,68 | 81,80 | 818,00 | 899,80 | 2.726,68 |

|          |  |                   |             |    |         |         |        |       |        |        |        |
|----------|--|-------------------|-------------|----|---------|---------|--------|-------|--------|--------|--------|
| 7-495/11 | TROTTA DOMENICO<br>VIA VALLE PONTE SODO N.2<br>00060 RIANO (RM)      | 25/05/1952 ARCHI  | ARCHI (CH)  | 12 | 621     | 0,04,30 | 47,30  | 1,42  | 14,19  | 15,61  | 47,30  |
|          |  |                   |             |    | 711     | 0,01,80 | 19,80  | 0,59  | 5,94   | 6,53   | 19,80  |
|          |  |                   |             | 18 | 2       | 0,01,80 | 19,80  | 0,59  | 5,94   | 6,53   | 19,80  |
|          |  |                   |             |    | 14      | 0,01,20 | 13,20  | 0,40  | 3,96   | 4,36   | 13,20  |
|          |  |                   |             |    | 22      | 0,00,73 | 8,03   | 0,24  | 2,41   | 2,65   | 8,03   |
|          |  |                   |             |    | 34      | 0,02,70 | 29,70  | 0,89  | 8,91   | 9,80   | 29,70  |
|          |  |                   |             |    | 830     | 0,15,20 | 167,20 | 5,02  | 50,16  | 55,18  | 167,20 |
|          |  |                   |             |    | 831     | 0,22,90 | 251,90 | 7,56  | 75,57  | 83,13  | 251,90 |
|          |  |                   | TOTALE      |    |         | 0,50,63 | 556,93 | 16,71 | 167,08 | 183,79 | 556,93 |
| 8-485/11 | CARPINETA DOMENICO<br>C DA MONTAGNA N 20<br>66044 ARCHI (CH)         | 28/12/1935 ARCHI  | ARCHI (CH)  | 5  | 213-AAB | 0,23,60 | 259,60 | 7,79  | 77,88  | 85,67  | 259,60 |
|          |  |                   | TOTALE      |    |         | 0,23,60 | 259,60 | 7,79  | 77,88  | 85,67  | 259,60 |
| 9-456/11 | MASTROVINCENZO GIACINTA<br>C.DA SANT' AMICO N.32<br>66044 ARCHI (CH) | 06/03/1966 ATESSA | ATESSA (CH) | 5  | 208     | 0,08,10 | 89,10  | 2,67  | 26,73  | 29,40  | 89,10  |
|          |  |                   |             |    |         | 0,08,10 | 89,10  | 2,67  | 26,73  | 29,40  | 89,10  |

PESCARA 03.05.2012  
PESCARA LI 24-05-2012 *REMITTENTE*

IL TECNICO INCARICATO  
(Arch. Nicolangelo ZIZZI)

VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dott. Franco LA CIVITA)

IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
Geom. Alberto D'INTINO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizi Regionali e Finanze

La presente è una fotocopia di  
n. 3 30/5/12  
all'originale e viene preso questo  
Servizio.

Pescara, li 30/5/12  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DECRETO 22.06.2012, n. 58:

### **Ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il D.Lgs. 469/97 con il quale sono stati conferiti alle Regioni compiti e funzioni in materia di collocamento e servizi all'impiego;

vista la L.R. 16.09.1998, n. 76, recante "Disciplina dell'organizzazione del sistema integrato dei Servizi all'Impiego" e successive modifiche ed integrazioni;

visto in particolare l'art. 16 della medesima L.R. n. 76/98, riguardante la composizione e le modalità di costituzione della Commissione Tripartita Regionale, di cui fanno parte:

- a) il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
- b) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle O.O.S.S. dei lavoratori più rappresentative a livello regionale;
- c) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale;
- d) Consigliere di parità, nominato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs n. 198 dell'11 aprile 2006.

considerato che alle sedute della Commissione sono invitati, senza diritto di voto, tre rappresentanti delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale, dei quali: uno per i minorati fisici, uno per i minorati psichici, uno per i minorati sensoriali e che detti rappresentanti sono individuati congiuntamente dalle Organizzazioni indicate nell'art 2 della LR n. 41/99;

dato atto che partecipano alle riunioni della Commissione il Direttore Regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ei Dirigenti regionali competenti in relazione ai temi trattati;

richiamata la DGR n. 2424 del 17.11.1999 che aveva definito i criteri di rappresentatività sindacale all'interno della Commissione e de-

terminato i settori produttivi che devono esprimerla, nonché stabilito che nella stessa siede, quale osservatore permanente, anche un rappresentante delle Associazioni Generali della Cooperazione legalmente riconosciute;

richiamata la DGR n. 285 del 10.03.2000 e successive modifiche ed integrazioni, che aveva stabilito la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione, in attuazione dei criteri di rappresentatività sindacale, di cui alla succitata DGR n. 2424/99;

richiamati i:

- DPGR n. 189 del 20.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni di costituzione della Commissione Tripartita Regionale;
- DPGR n. 162 del 23.11.2005 e successive modifiche ed integrazioni di ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale;

richiamato il Decreto Ministeriale del 22 luglio 2011, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità, in attuazione del D.Lgs n. 198 dell' 11 aprile 2006, ha nominato la Consigliera di parità effettiva e la Consigliera di parità supplente della Regione Abruzzo, su designazione effettuata dalla Regione Abruzzo con DGR n. 320 del 16 maggio 2011;

vista la DGR n. 40 del 23 gennaio 2012, con la quale, in ottemperanza alla L.R. n. 76/98, è stata ridefinita la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione Tripartita Regionale;

preso atto delle designazioni pervenute, ai sensi di detta DGR n. 40 del 23 gennaio 2012, da parte, rispettivamente, delle O.O.S.S. dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale, individuate congiuntamente ai sensi dell'art. 2 della LR n. 41/99, nonché delle Associazioni generali della Cooperazione legalmente riconosciute, parti integranti e sostanziali del presente atto (All. 1);

preso atto che per la partecipazione alle sedute della Commissione, a norma dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 76/98, trova applicazione la disciplina dettata dalla LR n. 15/88;

verificato che, ai sensi dell'art. 16, comma 2 della più volte citata L.R. n. 76/98, per ogni componente effettivo in seno alla Commissione è individuato un supplente;

ritenuto di dover procedere, a norma del richiamato art. 16 della L.R. n. 76/98, alla ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa

**1) Di ricostituire la Commissione Tripartita Regionale di cui all'art.16 della L.R. n. 76/98, composta da:**

- a) **Componente la Giunta Regionale preposta alle Politiche del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**
- b) **N. 6 componenti effettivi e n. 6 supplenti designati come segue dalle O.O.S.S. dei lavoratori:**

C.G.I.L. - n. 2 rappresentanti:

**Componenti effettivi:**

|                     |   |   |
|---------------------|---|---|
| Di Cesare Gianni    | <b>Nato ad Avezzano il 18/05/1955</b>   | <b>Domiciliato c/o sede CGIL regionale di Pescara in Via B. Croce,108</b> |
| Giovarruscio Sandro | <b>Nato a Morino (AQ) il 02/12/1956</b> | <b>Domiciliato c/o sede CGIL regionale di Pescara in Via B. Croce,108</b> |

**Componenti supplenti:**

|                |                                     |   |
|----------------|-------------------------------------|---|
| Candeloro Rita | <b>Nata a Chieti il 24/04/1952</b>  | <b>Domiciliato c/o sede CGIL regionale di Pescara in Via B. Croce,108</b> |
| Ronca Domenico | <b>Nato a Pescara il 24/11/1955</b> | <b>Domiciliato c/o sede CGIL regionale di Pescara in Via B. Croce,108</b> |

C.I.S.L. - n. 1 rappresentante

**Componente effettivo:**

|                 |                           |   |
|-----------------|---------------------------|---|
| Scuteri Antonio | <b>Nato il 02.02.1957</b> | <b>Residente a Teramo in Via Cesare Battisti 29</b> |
|-----------------|---------------------------|---|

**Componente supplente:**

|                 |                                   |   |
|-----------------|-----------------------------------|---|
| Tancredi Enrico | <b>Nato il .08.08.1951 a Roma</b> | <b>Residente a Teramo in Via del Tiro a Segno 1</b> |
|-----------------|-----------------------------------|---|

U.I.L. - n. 1 rappresentante

**Componente effettivo:**

|                |   |                                 |
|----------------|---|---------------------------------|
| Di Toro Tonino | <b>Nato il 20.05.1956 a Sant'Eusanio del S.(CH)</b> | <b>Residente a Lanciano(CH)</b> |
|----------------|---|---------------------------------|

**Componente supplente:**

|                  |  |   |
|------------------|--|---|
| Lombardo Michele | <b>Nato il 07.03.1965 a Sulmona (AQ)</b> | <b>Residente a Pratola Peligna in Via Villa G. Bagnaturo, 2</b> |
|------------------|--|---|

U.G.L. - n. 1 rappresentante

**Componente effettivo:**

|               |                                      |  |
|---------------|--------------------------------------|--|
| Peretti Piero | <b>Nato il 23.03.1964 a L'Aquila</b> | <b>Residente a L'Aquila in Viale della Croce Rossa 143</b> |
|---------------|--------------------------------------|--|

**Componente supplente:**

|                  |                                     |  |
|------------------|-------------------------------------|--|
| De Amicis Gianna | <b>Nata a Pescara il 31/05/1950</b> | <b>Residente a Montesilvano in via Bradano 3</b> |
|------------------|-------------------------------------|--|

CONFESAL - n. 1 rappresentante

**Componente effettivo:**

|                   |                                     |  |
|-------------------|-------------------------------------|--|
| Imparato Giovanni | <b>Nato a Portici il 20.08.1960</b> | <b>Residente a Pescara in via Raffaello 53</b> |
|-------------------|-------------------------------------|--|

**Componente supplente:**

|                   |                                    |  |
|-------------------|------------------------------------|--|
| Ricciuti Smeraldo | <b>Nato a Chieti il 16.12.1958</b> | <b>Residente a Chieti in Via M.R. Cocchia 24</b> |
|-------------------|------------------------------------|--|

**c) N. 6 componenti effettivi e n. 6 supplenti designati come segue dalle Organizzazioni dei datori di lavoro:**

Settore Industria (n. 2 rappresentanti)

CONFINDUSTRIA – n. 1 rappresentante

Componente effettivo:

Imperatore Carlo      **Nato a Sulmona (AQ) il 04.11.1969**      **Residente a L'Aquila (S.Elia) in via dei Manieri,33**  
**Domiciliato c/o Confindustria di L'Aquila in Loc.**  
**Campo di Pile**

Componente supplente:

Di Giovannantonio Nicola      **Nato a Cermignano (TE) il 15.07.1953**      **Residente a Teramo in via N. Da Guardiagrele snc**  
**Domiciliato c/o Confindustria di Teramo in Zona**  
**Industriale Sant'Atto**

ANCE - n. 1 rappresentante

Componente effettivo:

Della Valle Antonio      **Nato a Penne (PE) il 26.10.1953**      **Residente a Penne in Via Acquaventina 72/A**

Componente supplente:

Ronconi Fausto      **Nato a Rocca di Mezzo (AQ) il 01.08.1948**      **Residente a L'Aquila in via Celano 6a**

Settore Artigianato (n. 1 rappresentante)

CONFARTIGIANATO

Componente effettivo:

Giangiulli Daniele      **Nato a Chieti il 24.10.1979**      **Residente a Chieti in Via Rossetti 39**

Componente supplente:

Olivieri Mario      **Nato ad Ortona il 25/01/1975**      **Residente ad Ortona in via della F.Santa 7**  
**Domiciliato C/o Federazione regionale di Pescara in**  
**via Passolanciano 50**

Settore Agricoltura (n. 1 rappresentante)

FEDERAZIONE COLTIVATORI DIRETTI

Componente effettivo:

Varrenti Pasquale      **Nato ad Archi (CH) il 07.08.1949**      **Domiciliato C/o Coldiretti Abruzzo di San Giovanni**  
**Teatino in Via Po 113**

Componente supplente:

Palozzo Bruno      **Nato a Cepagatti (PE) il 22.10.1952**      **Domiciliato C/o Coldiretti Abruzzo di San Giovanni**  
**Teatino in Via Po 113**

Settore Commercio (n. 2 rappresentanti)

CONFCOMMERCIO

Componente effettivo:

Cioni Celso      **Nato a L'Aquila il 30.11.1955**      **Residente a L'Aquila in Via dei Cappuccini 1**

Componente supplente:

Mirabella Teresa      **Nata a Vittoria(RG) il 06.04.1960**      **Residente a Pescara in via Salara Vecchia 50/1**

CONFESERCENTI

Componente effettivo:

Di Naccio Sonia      **Nata a Dielsdorf (Svizzera) il 14.06.1972**      **Residente a Francavilla al Mare(CH), in C.da**  
**S. Giovanni, 1/A**

## Componente supplente:

Tumini Lucia      **Nata a Casalanguida (CH) il 05.03.1959**      **il Residente a Chieti in Via dei Marsi 48**

a) *Consigliere di parità nominato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs n. 198 dell' 11 aprile 2006:*  
Titolare:

Marinelli Letizia      **Nata a Ravenna il 09/02/1968**      **Residente a Pescara via M. Romanella 7**

## Supplente:

Faricelli Valentina      **Nata a Pescara il 11/12/1974**      **Residente a Pescara in via G. Mazzini 63**  
**Domiciliata a Villa Badessa di Rosciano PE via Case Vecchie 100**

- 2) Di dare atto che alle riunioni della Commissione partecipano il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, i Dirigenti regionali competenti in relazione ai temi trattati.
3. Di stabilire in tre anni la durata in carica della Commissione.
4. Di dare atto che per la partecipazione alle sedute della Commissione, a norma dell'art. 4, comma 4 della L.R. n.76/98, trova appli-

cazione la disciplina dettata dalla LR n. 15/88.

5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul *BURAT*.

L'Aquila, 22 GIUGNO 2012

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

## ALLEGATO "1"

### al D.P.G.R.

|      |   |   |
|------|---|---|
| 1.1  | CGIL ABRUZZO                              | Prot. n. RA/97861 /DL23 del 27/04/2012  |
| 1.2  | CISL ABRUZZO                              | Prot. n. RA/97866 /DL23 del 27/04/2012  |
| 1.3  | UIL ABRUZZO                               | Prot. n. RA/51167 /DL23 del 06/03/2012  |
| 1.4  | UGL                                       | Prot. n. RA/78092 /DL23 del 04/04/2012  |
| 1.5  | CONFSAL                                   | Prot. n. RA/60613 /DL23 del 16/03/2012  |
| 1.6  | CONFINDUSTRIA ABRUZZO                     | Prot. n. RA/52905 /DL23 del 08/03/2012<br>Prot. n. RA/131082 /DL23 del 07/06/2012 |
| 1.7  | ANCE ABRUZZO                              | Prot. n. RA/89123 /DL23 del 17/04/2012  |
| 1.8  | CONFARTIGIANATO ABRUZZO                   | Prot. n. RA/131028 /DL23 del 07/06/2012   |
| 1.9  | FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI | Prot. n. RA/48502 /DL23 del 02/03/2012  |
| 1.10 | CONFCOMMERCIO ABRUZZO                     | Prot. n. RA/55551 /DL23 del 12/03/2012<br>Prot. n. RA/131044 /DL23 del 07/06/2012 |
| 1.11 | CONFESERCENTI ABRUZZO                     | Prot. n. RA/60598 /DL23 del 16/03/2012  |
| 1.12 | CONSIGLIERA DI PARITA'                    | Prot. n. RA/131097 /DL23 del 07/06/2012   |
| 1.13 | FAND ABRUZZO                              | Prot. n. RA/65857 /DL23 del 20/03/2012  |
| 1.14 | CONFCOOPERATIVE ABRUZZO                   | Prot. n. RA/60605 /DL23 del 16/03/2012  |



- 7 GIU. 2012

**CGIL ABRUZZO**

Segreteria regionale

ALL. 1.1

|   |              |
|---|--------------|
| Direzione Provinciale Assente dal Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali |              |
| 27 APR 2012   |              |
| Prot. RA  | 97861 /DL 23 |

Pescara li, 23.4.2012

Assessorato Regionale alle  
Politiche del Lavoro  
Regione Abruzzo

PESCARA

**Oggetto: Commissione Tripartita Regionale**

La presente per comunicarVi i nominativi, designati da questa Organizzazione, in seno alla Commissione Regionale Tripartita:

**Componenti effettivi:** GIANNI DI CESARE nato ad Avezzano il 18.5.1955  
C.F. DCS GNN 55E18 A515E con recapito c/o sede CGIL  
Regionale Via B. Croce, 108 65126 Pescara; tel. 085 4543346  
fax 085 4543351 – e-mail [reg@abruzzo.cgil.it](mailto:reg@abruzzo.cgil.it)

SANDRO GIOVARRUSCIO nato a Morino (AQ) il 2.12.1956  
C.F. GVR SDR 56T02 F732Y con recapito c/o sede CGIL  
Regionale Via B. Croce, 108 65126 Pescara; tel. 085 4543346  
Fax 085 4543351 e-mail [giovarruscio@abruzzo.cgil.it](mailto:giovarruscio@abruzzo.cgil.it)

**Componenti supplenti:** RITA CANDELORO nata a Chieti il 24.4.1952  
C.F. CND RTI 52D64 C632W con recapito c/o sede CGIL  
Regionale Via B. Croce, 108 65126 Pescara; tel. 085 4543346  
Fax 085 4543351 e-mail [r.candeloro@abruzzo.cgil.it](mailto:r.candeloro@abruzzo.cgil.it)

DOMENICO RONCA nato a Pescara il 24.11.1955  
C.F. RNC DNC 55S24 G482Q con recapito c/o sede CGIL  
Regionale Via B. Croce 108 65126 Pescara; tel. 085 4543340  
Fax 085 4543351 e-mail [d.ronca@abruzzo.cgil.it](mailto:d.ronca@abruzzo.cgil.it)

In attesa dei dovuti adempimenti inviamo distinti saluti.

p. la Segreteria regionale  
Antonio Iovito

*A. Iovito*  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012





All. 1.e

Pescara, li 26.04.2012

Prot. 47/ldc

OGGETTO: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale  
SGR n. 40 del 23 gennaio 2012

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| 27 APR 2012  |
| Prot. RA <u>97866</u> DL <u>23</u>   |

Spett. Giunta Regionale  
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione  
ed Istruzione, Politiche Sociali  
Servizio Programmazione e Gestione Politiche  
Passive del Lavoro

**PESCARA**

Facendo seguito alla vostra lettera prot. n. RA/43980/DL23/P/ del 28 febbraio u.s.,  
si comunicano i nominativi dei rappresentanti della scrivente Organizzazione Sindacale  
Regionale CISL Abruzzo in seno alla Commissione di cui all'oggetto:

**Componente effettivo****ANTONIO SCUTERI**

Nato a Teramo il 02.02.1957

Residente a Teramo in Via Cesare Battisti, 29

Domiciliato c/o UST - CISL Viale Crispi, 44 64100 TERAMO

Tel. Ufficio 0861.370336 - fax 0861.370339

Cellulare: 335.1296705

C.F.: SCT NTN 57B02 L103H

**Componente supplente****ENRICO TANCREDI**

Nato a Roma il 08.08.1951

Residente a Teramo in Via del Tiro a Segno, 1

Domiciliato c/o CISL Abruzzo Via dei Sanniti, 18 65127 PESCARA

Tel. Ufficio 085.692842- fax 085.4510602

Cellulare: 335.7715871

C.F.: TNC NRC 51M08 H501W

L'indirizzo di posta elettronica al quale far pervenire cortesemente tutte le  
comunicazioni è il seguente: [usr.abruzzo@cisl.it](mailto:usr.abruzzo@cisl.it).

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Maurizio Spina)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012

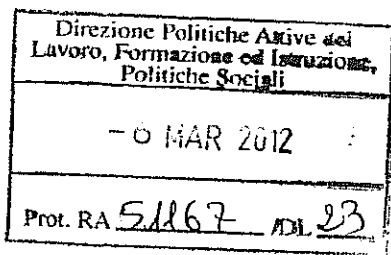




ALL. 1.3

Via Tirino 14, 65129, Pescara, Tel. 085-6922611, Fax: 085-4216938  
E-mail: [urabruzzo@uil.it](mailto:urabruzzo@uil.it), Sito Uil Abruzzo: [www.uilabruzzo.org](http://www.uilabruzzo.org)

Pescara li 06.03.2012



Spett.le  
**REGIONE ABRUZZO**  
Direzione Politiche attive del Lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali  
Servizio Programmazione e gestione delle politiche passive del lavoro  
Ufficio Programmazione gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali  
**PESCARA**

**OGGETTO: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale - Nomina componente UIL**

Con la presente, la UIL Abruzzo, facendo seguito alla Vostra richiesta prot. RA/43980/DL23/P

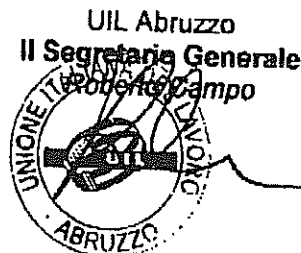
**NOMINA**

nell'ambito della Commissione Tripartita Regionale indicata in oggetto i seguenti rappresentanti:

- Sig. **DI TORO TONINO**, nato il 24.05.1956 a Sant'Eusanio del Sangro (Ch) e residente a Lanciano (Ch) - Cell. 348-2308231 - **MEMBRO TITOLARE** -
- Sig. **LOMBARDO MICHELE**, nato il 07.03.1965 a Sulmona (Aq), e residente a Pratola Peligna (Aq) Via Villa Giovina Bagnaturo, 2 - Cell. 349-4964878 - **MEMBRO SUPPLENTE** -

Eventuali comunicazioni dirette ai suddetti rappresentanti, potranno essere inoltrate al seguente recapito: **UIL Abruzzo**, Via Tirino, 14 - 65121 - Pescara - **Telefono Ufficio** 085/6922611 - Fax 085/4216938 - E-mail [urabruzzo@uil.it](mailto:urabruzzo@uil.it).

Distinti saluti



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

-7 GIU. 2012







ALL. 1.4

Segreteria Regionale Abruzzo - Viale Alcide De Gasperi n. 34 67100 L'Aquila tel 0862 204386 fax 0862 1960107 [uglabruzzo@libero.it](mailto:uglabruzzo@libero.it)

L'Aquila 04 Aprile 2012

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali |
| - 4 APR 2012   |
| Prot. RA <u>78052</u> /DL <u>23</u>  |

Alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
Via Rieti 45  
65100 PESCARA  
[renzo.iride@regione.abruzzo.it](mailto:renzo.iride@regione.abruzzo.it)  
fax 085 7675011

**Oggetto: Riscontro Vs Prot. RA/43980/DL23/P/ del 28-02-2012. Nomina Esponenti UGL - Commissione Tripartita Regionale**

Facendo seguito alla Vs in oggetto, comunichiamo che gli esponenti della UGL-Abruzzo nell'organismo in questione sono:

- **MEMBRO EFFETTIVO - Piero Peretti, Segretario Generale UGL Abruzzo (cell 393 9866957 [uglabruzzo@libero.it](mailto:uglabruzzo@libero.it)). Nato a L'Aquila il 23/03/1964 ed ivi residente in Viale della Croce Rossa 143.**
- **MEMBRO SUPPLENTE - Gianna De Amicis, Segretario Provinciale UGL Pescara (cell 393 4344969 [segretario@uglpescara.it](mailto:segretario@uglpescara.it)). Nata a Pescara il 31/05/1950 e residente a Montesilvano in via Bradano n. 3.**

Qualsiasi comunicazione inerente la commissione in oggetto, potrà essere effettuata contattando la Segreteria Regionale della UGL Abruzzo che è sita in via A. De Gasperi n. 34 67100 L'Aquila tel 0862 204386 fax 0862 1960107 e-mail [uglabruzzo@libero.it](mailto:uglabruzzo@libero.it).

Cordiali saluti.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UGL - Abruzzo  
Il Segretario Generale  
(Piero Peretti)

- 7 GIU. 2012



ALL 1.5



confasal

Segreteria Regionale Abruzzo – Viale Bovio, 10 – 65123 Pescara  
 Tel. 085/4293033 – fax 085/4224175 – e-mail:  
 Cell. 335/6675925

Prot. 2012/5

Pescara, 15 marzo 2012

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| 16 MAR 2012  |
| Prot. RA <u>60613</u> DL <u>23</u>   |

Spett.le Giunta Regionale  
 Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Servizio Programmazione e Gestione delle  
 Politiche Passive del Lavoro

Via Rieti, 45 PESCARA

Oggetto: ricostituzione Commissione Tripartita Regionale DGR n. 40 del 23 gennaio 2012.  
 Comunicazione del componente effettivo e del supplente per la Confasal Abruzzo.  
 Risposta alla nota prot. n. RA/43980/DL 23/P del 28 febbraio 2012

Con riferimento all'oggetto, la scrivente Confederazione Sindacale comunica i nominativi designati per la partecipazione in seno alla Commissione Tripartita:

- 1) Componente effettivo: Giovanni Imparato, nato a Portici il 20/08/1960 e residente a Pescara cap 65124, via Raffaello, n. 53 – Segretario Regionale Confasal Abruzzo – sede sindacale in Viale Bovio, n. 10, 65123 Pescara – email cell. 335/6675925 – 320/4304709;
- 2) Componente supplente: Smeraldo Ricciuti, nato a Chieti il 16/12/1958 e ivi residente in via Monsignor Rocco Cocchia, n. 24 – Segretario Provinciale Confasal di Chieti – sede sindacale in Largo Barbella, n. 6, 66100 Chieti, email cell. 348/2342289 – 333/2268131.

Cordiali saluti,

Il Segretario Regionale  
 Giovanni Imparato

*Giovanni Imparato*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



-7 GIU. 2012



CONFINDUSTRIA ABRUZZO

Il Presidente

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| - 8 MAR 2012   |
| Prot. RA 52905 /DL 23  |

Egredi Sig. ri

Dott. Giuseppe Sciuilo  
Dirigente del Servizio  
Programmazione e Gestione delle  
Politiche Passive del Lavoro  
Regione Abruzzo

Dott. Renzo Iride  
Responsabile dell'Ufficio  
Programmazione gestione interventi di  
sostegno al reddito e misure di contrasto  
alle crisi economico - sociali  
Regione Abruzzo

**SEDI**

L'Aquila 7 Marzo 2012

Prot. n.138 /FL

**Oggetto: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale –  
DGR n. 40 del 23 gennaio 2012 – Nominativi rappresentanti -**

In risposta alla Vostra del 28 febbraio scorso si comunicano i nominativi dei nostri  
rappresentanti in seno alla Commissione in oggetto:

Membro Effettivo:

**dott. Carlo Imperatore**  
Confindustria L'Aquila  
Loc. Campo di Pile – 67100 L'Aquila  
Tel. 0862.317938 fax 0862.317939  
e-mail: [imperatore@confindustria.aq.it](mailto:imperatore@confindustria.aq.it)

Membro Supplente

**dott. Nicola Di Giovannantonio**  
Confindustria Teramo  
Zona Industriale Servizi Sant'Atto - 64100 Teramo  
tel. 0861.232417 fax 0861.232458  
e-mail: [n.digiovannantonio@confindustriateramo.it](mailto:n.digiovannantonio@confindustriateramo.it)

Si prega, inoltre, di inviare ogni comunicazione anche a questa organizzazione c/o Confindustria  
Abruzzo Loc. Campo di Pile - 67100 - L'Aquila – tel. 0862 317207 - fax 0862 311929 – e-mail  
[info@confindustria.abruzzo.it](mailto:info@confindustria.abruzzo.it).

Cordiali saluti.

Mauro Angelucci

*Mauro Angelucci*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012



**Rosanna Piccoli**

ACC 1.6

**Da:** Confindustria Abruzzo [abruzzo@confindustria.abruzzo.it]**Inviato:** martedì 29 maggio 2012 11.34**A:** Rosanna Piccoli**Oggetto:** Dati Confindustria Abruzzo per Commissione Tripartita

Con riferimento all'argomento in oggetto, come da vostra richiesta, si comunicano di seguito i dati richiesti:

Dott. Carlo Imperatore: nato a Sulmona il 4/11/1969 e residente a L'Aquila (S.Elia) in Via dei Manieri 33 - C.F.: MPRCRL69S04I804N

Dott. Nicola Di Giovannantonio: nato a Cermignano (TE) il 15/7/1953 e residente a Teramo in Via Nicola da Guardiagrele snc - C.F.: DGVNCL53L15C517P

A disposizione per quanto necessario.  
Cordiali saluti

Il Direttore  
Dott. Giuseppe D'Amico

**CONFINDUSTRIA ABRUZZO***Loc. Campo di Pile - 67100 - L'Aquila**Tel. 0862 317207 - Fax 0862 311929**Cod. Fiscale 93004560665**www.confindustria.abruzzo.it**info@confindustria.abruzzo.it*

Questa e-mail è rivolta unicamente alle persone alle quali è indirizzata e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente. Sono vietati la duplicazione e la diffusione non autorizzate. Se non siete il destinatario, si prega di non rispondere e di non diffondere il contenuto.

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione.<br>Politiche Sociali |
| - 7 813 111  |
| Prot. RA 131082 /DL 13   |

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE****7 GIU. 2012**

**ANCE** | ABRUZZO

ALL 1.4

Il Presidente

L'Aquila, li 17/04/12

Prot. 75

Direzione Politiche Attive del  
Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali

17 APR 2012

Prot. RA 8923 DL 23

Spett.le  
Regione Abruzzo  
Direzione Politiche Attive del Lavoro  
Formazione, Istruzione, Politiche Sociali  
Via Rieti, 45

65100 Pescara

Oggetto: rif. vs. prot. n. RA/43980/DL23/P del 28.02.12  
Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale  
D.G.R. n. 40 del 23.01.12

In riferimento alla vs. pari oggetto, con la presente si designano i Rappresentanti  
per l'Ance Abruzzo:

**Rappresentante effettivo** Signor Antonio Della Valle  
Nato a Penne (PE) il 26.10.53  
Residente a Penne in via Acquaventina n. 72/A  
E-mail [a.dellavalle@saitem.com](mailto:a.dellavalle@saitem.com)

**Rappresentante supplente** Ing. Fausto Ronconi  
nato a Rocca Di Mezzo (AQ) il 01.08.48  
Residente a L'Aquila in via Celano ba  
Recapiti c/o Ance Abruzzo

Segreteria  
**ANCE ABRUZZO**  
v.le A. De Gasperi, 60  
67100 L'Aquila (AQ) Italy  
tel. 0039 0862 62172  
fax 0039 0862 62151  
[anceab@tin.it](mailto:anceab@tin.it)

Grazie, cordiali saluti

P. Antonio D'Intino  
Presidente Ance ABRUZZO  
ANCE ABRUZZO  
Viale A. De Gasperi n. 60  
67100 L'AQUILA  
Tel. 0862 62172 - Fax 0862 62151  
E-mail: [anceab@tin.it](mailto:anceab@tin.it)  
Codice Fiscale n. 00007700581

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012

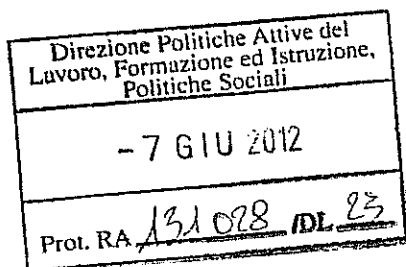




ALL 1.8

Prot. 2186

Data: 05/06/2012



Spett. Regione Abruzzo

Direzione Politiche attive del Lavoro

Formazione ed Istruzione Politiche Sociali

Att.ne Responsabile dell'Ufficio - Dott. Renzo Iride

Via Rieti, 45 65100 Pescara

Email: [renzo.iride@regione.abruzzo.it](mailto:renzo.iride@regione.abruzzo.it)

O g g e t t o : Commissione Tripartita Regionale – DGR n 40 del 23 gennaio 2012 – sostituzione Rappresentante.

La scrivente Federazione Regionale, nell'ambito del Direttivo Regionale del 4 giugno 2012, ha provveduto a indicare quale componente della Commissione Tripartita Regionale in oggetto,

**dott. Daniele Giangiulli**

Segretario della Federazione Regionale

Nato a Chieti il 24/10/1979 e residente a Chieti in Via Rossetti, 39

Tel 0871.330270 fax 0871.322456

Cell 349.5657254

Email: [segretario@confartigianatoabruzzo.it](mailto:segretario@confartigianatoabruzzo.it)

Indica inoltre quale componente supplente il Sig. Mario Olivieri, funzionario della Federazione Regionale, nato a Ortona il 25/01/1975 e residente ad Ortona in Via della Fonte Santa, 7 a cui si prega di inviare tutte le comunicazioni per conoscenza in Via Passolanciano, 50 - 65124 Pescara tel. 085.4215769 fax 085.4216024 e-mail: .

Distinti saluti.

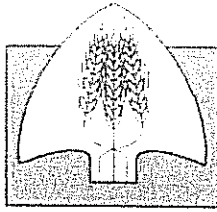
Il Presidente

Confartigianato Abruzzo  
 Via Passolanciano, 50 - 65124 PESCARA  
 Tel. 085.4215769 Fax 085.4216024  
 Cod. Fisc. 00079180608

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012





**COLDIRETTI**

**FEDERAZIONE REGIONALE  
COLDIRETTI ABRUZZO**

Via Po 113- 66020 SAN GIOVANNI TEATINO

Tel. 085-444941 / Fax 085-4449461

E-mail: [abruzzo@coldiretti.it](mailto:abruzzo@coldiretti.it)

ALL 1.9

San Giovanni Teatino, 1 Marzo 2012

Prot. 106

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| - 8 MAR 2012<br>RA 48502 del 23-2012   |
| ARRIVO 1123  |

Spett.le Giunta Regionale  
Direzione Politiche Attive  
Del Lavoro, Formazione  
ed Istruzione, Politiche Sociali  
Ufficio Programmazione e  
Gestione delle Politiche passive  
del Lavoro  
Via Rieti, 45 Pescara

**OGGETTO:** Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale – DGR n. 40 del 23  
Gennaio 2012

In riferimento alla Vostra del 28 Febbraio 2012 (prot. RA 43980), la Scrivente Federazione ai fini della ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale designa quali propri rappresentanti i Sig. ri:

**Pasquale Varrenti:** nato ad Archi il 7.08.1949, domiciliato c/o Coldiretti Abruzzo,  
via Po 113, San Giovanni Teatino (Ch), tel. 335.6863867  
mail [segreteria.abruzzo@coldiretti.it](mailto:segreteria.abruzzo@coldiretti.it) come membro effettivo

**Bruno Palozzo:** nato a Cepagatti il 22.10.1952, domiciliato c/o Coldiretti Abruzzo,  
via Po 113, San Giovanni Teatino (Ch), tel 333.4840502  
mail [bruno.palozzo@coldiretti.it](mailto:bruno.palozzo@coldiretti.it) come membro supplente

Distinti saluti

Il Direttore  
Simone Ciampoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
7 GIU. 2012





Ufficio di Presidenza  
05/03/2012 - Prot. 28

**SPETT.LE**  
**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE**  
**DEL LAVORO, FORMAZIONE ED**  
**ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**  
**VIA RIETI 45**  
**65100 PESCARA**

**RACCOMANDATA A.R.**

**Oggetto: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale – DGR n. 40 del 23 gennaio 2012**

Con la presente, come da vostra richiesta pervenutaci il 1 marzo 2012, comunichiamo i nominativi dei rappresentanti per la ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale:

- membro effettivo Abruzzo Confcommercio: direttore Dott. Celso Cioni nato a L'Aquila il 30/11/1955 ed ivi residente in via dei Cappuccini n. 1;  
e-mail: [abruzzo@confcommercio.it](mailto:abruzzo@confcommercio.it); [laquila@confcommercio.it](mailto:laquila@confcommercio.it)
- membro supplente Abruzzo Confcommercio: riconferma dottoressa Mirabella i cui dati sono già a vostra disposizione.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti

Il Direttore  
Dott. Celso Cioni

Il Presidente  
Cav. Lav. Giandomenico Di Sante

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012







All. 1.10

**CONFCOMMERCIO**  
 IMPRESE PER L'ITALIA  
 ABRUZZO

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| - 7 GIU 2012   |
| Prot. RA 131044 DL 23  |

Ufficio di Presidenza  
 31/05/2012 - Prot. 76

**SPETT.LE**  
**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE**  
**DEL LAVORO, FORMAZIONE ED**  
**ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**  
**VIA RIETI 45**  
**65100 PESCARA**

Comunicazione via e-mail

**Oggetto: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale – DGR n. 40 del 23 gennaio 2012 integrazione dati anagrafici membro supplente**

Con la presente inoltriamo i dati anagrafici del membro supplente da noi designato per la ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale:

- dottoressa Mirabella Teresa nata a Vittoria (prov. di Ragusa) il 06/04/1960 e residente in via Salara Vecchia n. 50/1 Pescara C.F.: MRBTRS60D46M088F.

Si ricorda che tutte le comunicazioni dovranno essere inoltrate presso i seguenti indirizzi:

- Abruzzo Confcommercio via Giotto 3 San Nicolò a Tordino 64100 Teramo; e-mail [abruzzo@confcommercio.it](mailto:abruzzo@confcommercio.it); tel 0861/558742 fax 0861/232886;
- Confcommercio Pescara via Aldo Moro 1/3 - 65129 Pescara – e-mail [info@confcommerciopescara.it](mailto:info@confcommerciopescara.it); tel. : 085.4313620 fax 085.4312106

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti

Il Direttore  
 Dott. Celso Cioni

Il Presidente  
 Cav. Lav. Giandomenico Di Sante

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012



All. 1.11



**La Presidenza Regionale**

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e dell'Istruzione, Politiche Sociali |
| 16 MAR 2012  |
| Prot. RA <u>60598</u> /DL <u>23</u>  |

**Spett.le**  
REGIONE ABRUZZO  
**Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, Politiche Sociali**  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO  
Via Raffaello, 137  
65127 Pescara

Pescara, li 15.03.2012.

VIA FAX – E-MAIL

**Oggetto: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale.**  
(DGR N. 40 del 23 gennaio 2012)

In riferimento alla vostra richiesta del 28.02.12, **Prot. RA/43980/DL23/P**, siamo a nominare i componenti la commissione, quali rappresentanti di codesta associazione:

**MEMBRO EFFETTIVO**

Sonia Di Naccio – nata a Dielsdorf (ZH) Svizzera, il 14.06.1972  
Residente a Francavilla al mare (CH), in c.da San Giovanni, 1/A  
*convocazioni* C/O Confesercenti Abruzzo – via Spezioli 30/32 – 66100 Chieti  
Tel. 0871 402598 Fax 0871 404609;  
e-mail: [dinaccio@confesercentiabruzzo.it](mailto:dinaccio@confesercentiabruzzo.it)

**MEMBRO SUPPLENTE**

Lucia Tumini - nata a Casalanguida (CH), il 05.03.1959  
Residente a Chieti, in via dei Marsi, 48  
*convocazioni* C/O Confesercenti Abruzzo – via Spezioli 30/32 – 66100 Chieti  
Tel. 0871 402598 Fax 0871 404609;  
e-mail: [info@confesercentiabruzzo.it](mailto:info@confesercentiabruzzo.it)

Distinti saluti.

Il Presidente Regionale  
Beniamino Orfanelli

Il Segretario Regionale  
Enzo Giammarino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012



**Confesercenti Abruzzo** - 66100 Chieti - via Spezioli 30-32  
Tel. 0871 402598, Fax 0872 404609 [info@confesercentiabruzzo.it](mailto:info@confesercentiabruzzo.it)



**Rosanna Piccoli**

ALL 1.12

**Da:** Maria Pia Raglione**Inviato:** martedì 29 maggio 2012 10.30**A:** Rosanna Piccoli**Oggetto:** Invio copia documenti Consigliera di Parità Regionale effettiva e supplente**Allegati:** C.I. Marinelli.pdf; Patente\_Faricelli.pdf

Ciao Rosanna,  
ti allego i documenti richiesti e visto che quello della Faricelli non è perfettamente leggibile, ti confermo che, dai documenti contenuti nella cartellina, è nata a Pescara il 11.12.1974.

Buon lavoro.

Maria Pia

*Maria Pia Raglione*

*Assistenza Tecnica  
Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
Servizio Gestione e Monitoraggio delle  
Politiche Attive del Lavoro e Formative  
Via Raffaello, 137 - 65124 Pescara  
Tel. 085/7672108- Fax 085/7672108-2207  
e-mail: mariapia.raglione@regione.abruzzo.it*

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| - 7 GIU 2012   |
| Prot. RA <u>131097</u> /DL <u>23</u>   |

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012





**FAND ABRUZZO**  
**Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili**  
 ( ANMIC - ANMIL - ENS - UICI - UNMS )  
**Comitato di Coordinamento Regionale**  
**Sede legale:** Via Bafile, 7 - 64100 Teramo - Telefax 0861250328  
**Sede Operativa:** Teramo via D'Annunzio, 12 - Telefax 0861248273 - 3688459685  
 Mail: unmasteramo@tiscali.it - www.unmasteramo.it

Prot.unms n.19/2012

*ALL 1,13*

Teramo, 19 marzo 2012

• Alla Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
 della Formazione ed Istruzione, Politiche sociali  
 Via Rieti, 45  
 65100 PESCARA

Oggetto: Nomina Rappresentanti dei disabili nella Ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale, ai sensi della L.R. n° 76/98, come da vostra nota Prot. n°RA/43968/DL23/P/

Il sottoscritto D'Ostilio Luigi, Coordinatore Regionale della FAND-ABRUZZO (Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili) comprendenti le Associazioni disabili (UIC-ENS-ANMIL-ANMIC-UNMS), delegato, su indicazione del Comitato FAND, a rappresentarla nei rapporti con la Regione, per la componente delle categorie disabili più rappresentative in campo regionale,

**TRASMETTE**

a Codesta Spettabile Direzione, i nominativi da inserire nella "Commissione Tripartita Regionale in conformità alla L.R. n. 76/98 ed alla L.R. n. 27/05, come da vostra richiesta con nota Prot. n°RA/43968/DL23/P/

■ **Per i Minorati Fisici:**

- Sig.ra Licursi Rossella (ANMIC) Membro effettivo  
 Via G. D'Annunzio, 89 - 64100 Teramo.  
 Tel. 0861245840 - Fax 086125453 e-mail: anmicteramo@libero.it
- Sig. Stornelli Marco (ANMIC) Membro supplente  
 Via Pesaro, 41 - 65100 Pescara  
 Tel. 0854210976 - fax 0854210976 e-mail: anmicpescara@it

■ **Per i Minorati Psichici:**

- Sig. D'Ostilio Luigi (UNMS) Membro effettivo  
 Sede UNMS Via D'Annunzio, 12 - 64100 Teramo  
 Tel. 0861248273 - Fax 0861248273 e-mail: unmasteramo@tiscali.it
- Sig. Bonanni Luigi (ANMIL) Membro supplente  
 Via Giovanni Di Vincenzo, 25/B - 67100 L'Aquila  
 Tel. 086224302 - Fax 086224302 e-mail: aquila@anmil.it

■ **Per i Minorati Sensoriali:**

- Sig. Velli Rocco (UIC) Membro effettivo  
 Via Palermo, 8 - 65100 Pescara  
 Telefax: 0857992353 e-mail: uicabru@uiciechi.it
- Sig. Caravaggio Nicolino (ENS) Membro supplente  
 Via Monte Grappa, 33/A, 8 - 65100 Pescara  
 Tel.: 0871485161 - Fax 0871562530 e-mail: ensabruzzo@tiscali.it

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del<br>Lavoro, Formazione ed Istruzione,<br>Politiche Sociali |
| 20 MAR 2012  |
| Prot. RA <i>63857</i> /DI <i>23</i>  |

Il Coordinatore Regionale  
 Luigi D'Ostilio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012



ALZ 1.14



Prot. n. 23 del 15/03/12

|  |
|--|
| Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali |
| 16 MAR 2012  |
| Prot. RA <u>60605</u> /DL <u>23</u>  |

Alla Regione Abruzzo Giunta Regionale  
 Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 Servizio Programmazione e Gestione delle  
 Politiche Passive del Lavoro

Via Rieti, 45

65100 PESCARA

*Oggetto: Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale – DGR n° 40 del 23 gennaio 2012*

Con riferimento alla Vostra prot. N° RA 43958/DL23/P/ si comunica, che in rappresentanza delle Centrali Cooperative, all'interno della Commissione Tripartita Regionale, sono stati nominati:

- MEMBRO EFFETTIVO: il dott. SANTE GILENO
- MEMBRO SUPPLENTE: la dott.ssa LUCIA PICCOLI

Nelle more di ricevere a breve i dati anagrafici e di residenza degli interessati, le comunicazioni di merito potranno essere effettuate al seguente numero di fax 085/4511312 e all'indirizzo di posta elettronica:

Distinti saluti.

F.to Confcooperative Abruzzo  
 F.to LegaCoop Abruzzo  
 F.to Agci Abruzzo  
 F.to Unci Abruzzo

Coordinamento Centrali Cooperative  
 Via Paolucci, 3 – 65121 Pescara  
 tel. 085/4511249 – fax 085/4511312

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- 7 GIU. 2012



---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/139:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione ANFASS – ONLUS DI ATESSA – Atessa (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione ANFASS ONLUS DI ATESSA con sede legale in Piazza G. Garibaldi snc – 66041 Atessa (CH);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/140:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione WWF “Zona Frentana e Costa Teatina” – Lanciano (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione WWF “Zona Frentana e Costa Teatina” con sede legale in Via Cavour n.61 – 66034 Lanciano (CH);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/141:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'associazione AIUTO ALLA VITA ONLUS – Monteodorisio (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione AIUTO ALLA VITA ONLUS con sede legale in Largo Palazzo n.1 - 66050 Monteodorisio (CH);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

---

DIREZIONE RISORSE UMANE

## E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DD/142:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'associazione ABRUZZO AMORE – SOLIDARIETA' & BENEFICENZA – ONLUS – Roseto degli Abruzzi (TE).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione ABRUZZO AMORE – SOLIDARIETA' & BENEFICENZA ONLUS con sede legale in Via Marina n.3 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE);
- b) di notificare, mediante Raccomandata a mano, il presente atto al soggetto di cui al punto a);
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

*Dirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/356:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di capannoni in struttura metallica e deposito materiali ferrosi – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta FONDAM – FONDERIA ADRIATICA METALLI di MOSCATO Lucio & C – S.N.C..**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di capannoni in struttura metallica e deposito materiali ferrosi "a favore della Soc. FONDAM – FONDERIA ADRIATICA METALLI di MOSCATO Lucio & C con sede in San Salvo (CH) zona industriale – Viale Italia 25, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3640 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 347 (Fg. 49 part. 193), la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 726,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A.

di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/357:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e uliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta BOSCHETTI Antonio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di vigneto e uliveto "a favore del Sig. BOSCHETTI Antonio nato il 04.02.1975 e residente a Vasto (CH) in Via Santa Caterina Da Siena 12, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 5.500 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 28/B, 64/D, 57/A, 57/C e 40, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai

sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 90,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/358:



**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto, seminativo e accesso – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI PADRE Antonietta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2012 per uso di vigneto, seminativo e accesso “a favore della Sig.ra DI PADRE Antonietta nata il 21.08.1959 e residente a Vasto (CH) in Via AS. Lorenzo 89/A, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 11.744 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 175, 176 e 177/A2, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 174,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni

che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/359:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di impianto stradale per erogazioni carburanti – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta INCOGAS S.r.L.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2012 per uso di impianto stradale per erogazioni carburanti “a favore della Soc. INCOGAS S.r.L. Leg. Rappresentante Dott. Eugenio FERRARA n. 24.07.1958 con sede in Città S. Angelo (PE) corso Umberto I n. 19, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq.

6.300 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 350, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 649.00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/360:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di porzione di fabbricato civile abitazione, seminativo e accesso – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta SANTOVITO Concetta e FORZIN Giovanni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di porzione fabbricato di civile abitazione, seminativo e accesso "a favore dei Sig.ri SANTOVITO Concetta e FORZIN Giovanni nati rispettivamente il 13.12.1964 e 18.03.1964 e residenti a Vasto (CH) in Via S. Rocco 140, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 300 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 224, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 127,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/361:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, uliveto e accesso – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta BOSCHETTI Giuliano.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di seminativo, ulive-

to e accesso "a favore del Sig. BOSCHETTI Giuliano nato il 21.07.1978 e residente a Bologna in Via Del Rondone 14, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 7.600 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 38 e 57/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 248,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/362:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e uliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI ROSSO Luigi.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2012 per uso di seminativo e uliveto “a favore del Sig. DI ROSSO Luigi nato il 09.05.1934 e residente a Vasto (CH) in Via S. Lorenzo 22, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 225 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 225, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 5,16;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intesta-

to alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/363:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta SILVESTRI Pietro.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di vigneto "a favore del Sig. SILVESTRI Pietro nato il 01.04.1949 e residente a Vasto (CH) in Via S. Lorenzo 97, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 470 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 123, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € 8,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul

*B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/364:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto, vigneto, seminativo e accesso su terreno battuto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta RANIERI Antonietta.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di uliveto, vigneto, seminativo e accesso su terreno battuto "a favore della Sig.ra RANIERI Antonietta nata il 26.01.1963 e residente a Vasto (CH) in Via Traversa S. Pietro Linari 40, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.165 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 25/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 44,00;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/365:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta NOCCIOLINO Maria.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra NOCCIOLINO Maria nata il 15.10.1972 e residente a Vasto (CH) in Via Villa De Nardis 21/D, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.850 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 28/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 30,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/366:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e accesso su terreno battuto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta DI CARLO Teresa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2012 per uso di seminativo e accesso su terreno battuto “a favore della Sig.ra DI CARLO Teresa nata il 06.10.1944 e residente a Bologna in Via L. Einaudi 11, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.000 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 301/D, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale

corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 11,00;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/367:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di uliveto e accesso su terreno battuto –**

**Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta RANIERI Remo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di uliveto e accesso su terreno battuto "a favore del Sig. RANIERI Remo nato il 12.12.1968 e residente a Vasto (CH) in Via S. Lorenzo 255, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 15.715 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 25/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 230,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza

za delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/368:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e uliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta AMBROSINI Flavia e ROSELLI Michele.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di seminativo e uliveto "a favore dei Sig.ri AMBROSINI Flavia nata il 23.10.1981 e ROSELLI Michele nato il 20.07.1973 e residente a Roma in Via Giuseppe Vasi 18, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.300 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 211, la suddetta concessione rientrerà nelle



competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 31,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/369:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Casalbordino (CH) - Ditta TIBERIO Domenico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2011 per uso di vigneto "a favore del Sig. TIBERIO Domenico nato il 13.08.1981 e residente a Casalbordino (CH) in Via Colle Russo 6, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.800 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Casalbordino (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 49/C e 51/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 62,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del

S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 18.06.2012, n. DH31/370:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Cupello (CH) - Ditta CASTORIO Ida.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2012 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra CASTORIO Ida nata il 10.09.1955 e residente a Cupello (CH) in Via Miramonti 4, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle con-

dizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.225 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Cupello (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 197 (Fig. 6 part.lla 480), la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € 22,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/94252 del 23.04.2012, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA/94252 del 23.04.2012 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 19.06.2012, n. DH27/126:

**Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 articolo 6 comma 8. Modalità per la predisposizione dell'Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013 e successive.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 aprile 2007, recante norme sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamenti (CE) n. 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

Preso atto che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 436/2009 della

Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazione di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto in particolare l'art. 12, comma 3 del sopraccitato D. L.gs. n. 61/2010 che prevede che con Decreto del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni, sono da stabilire le disposizioni per l'iscrizione delle superfici delle relative denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i relativi controlli, nonché, ai sensi dell'articoli 31, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, le disposizioni per il trasferimento dati dei preesistenti Albi DO ed elenchi IGT nello schedario e l'allineamento dei dati SIAN con altre banche dati;

Visto in particolare l'articolo 6 comma 8 del D.Lgs. 61/2010 che stabilisce che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale entro l'inizio della campagna vendemmiale 2011/2012;

Visto il D.M. 16 dicembre 2010 "Disposi-

zioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni”;

Rilevato che, ai sensi del citato D.M. 16 dicembre 2010, la menzione “vigna” deve essere registrata nel sistema informativo di gestione dello schedario viticolo, con riferimento alla singola unità vitata, fra gli elementi che caratterizzano l’unità vitata stessa;

Vista la DGR n. 157 del 07.03.2011 avente ad oggetto “Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello “Schedario Viticolo” e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni;

Preso atto, inoltre, che la sopraccitata DGR n. 157 del 07.03.2011, ha previsto, di demandare a successivi atti del Dirigente del Servizio Produzioni agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole le modalità e i criteri per la verifica dell’idoneità tecnico-produttiva delle unità vitate iscritte allo “Schedario” viticolo al fine della rivendicazione delle produzioni delle relative DO e IG;

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. DH27/134 del 19.10.2011 relativa al “DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei “Toponimi di vigna” per la campagna vendemmiale 2011/2012;

Ritenuto altresì opportuno tenere conto nella redazione dell’elenco regionale delle vigne delle pregresse indicazioni normative e salvaguardare le menzioni “vigna” utilizzate in passato dalle aziende e già registrate nello schedario viticolo;

Considerato che l’utilizzo delle menzioni “vigna” deve avvenire nel rispetto delle vigenti

norme comunitarie e nazionali relative in particolare alla presentazione ed etichettatura dei prodotti vitivinicoli;

Ritenuto altresì opportuno ai fini della rivendicazione delle produzioni 2012/2013, redigere un elenco provvisorio delle menzioni “vigna” sulla base delle menzioni registrate attualmente nello schedario;

Ritenuto altresì opportuno, al fine di correggere le imprecisioni e inesattezze riscontrate nell’elenco provvisorio delle menzioni “vigna” sopra richiamato, individuare un percorso per verificare la correttezza delle menzioni “vigna” già registrate dai produttori nello schedario ed un percorso per la registrazione di quelle nuove;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le modalità per la predisposizione dell’elenco positivo regionale delle menzioni “vigna”;

Ritenuti gli allegati alla presente Determinazione, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, predisposti dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e precisamente:

- l’Allegato A - “Modalità per la predisposizione dell’elenco positivo regionale delle menzioni vigna”;
- l’Allegato B - “Richiesta di iscrizione, con menzione di “vigna” ai vigneti idonei a produrre vini a DO;

Preso atto che la filiera vitivinicola regionale non ha inviato osservazioni alla proposta di determinazione trasmessa preventivamente per via informatica;

Vista la Legge Regionale n. 77/99 ed in particolare l’art. 5;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1) di approvare:

- l’Allegato A - “Modalità per la predisposizione dell’elenco positivo regionale delle menzioni vigna”;
- l’Allegato B - “Richiesta di iscrizione,

con menzione di “vigna”, dei vigneti idonei a produrre vini a DO;

- 2) di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto integralmente sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- 4) di ritenere quali parti integranti e sostanziali

del presente atto:

- l'Allegato A composto di n. 4 (quattro) facciate;
- l'Allegato B composto di n. 1 (una) facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Franco La Civita**

*Seguono Allegati*

## ALLEGATO A

MODALITA' PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO  
POSITIVO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

## 1. Menzione vigna

Ai sensi del D.lgs 61/2010 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'art.15 della legge 7 luglio 2009, n.88" con il termine "vigna" da utilizzare nella presentazione e nella designazione dei vini a DOP, si intende:

a) **il toponimo;**

oppure,

b) **il nome tradizionale;**

entrambi riferiti alla superficie vitata dalla quale si ottengono le uve che, coltivate e vinificate secondo le specifiche indicazioni contenute nei relativi disciplinari di produzione, in ogni caso vinificate separatamente, generano un vino a DOP che si fregia appunto di tale menzione.

In particolare con:

a) *toponimo*

si intende il nome proprio del luogo, come desumibile da documentazione cartografica ufficiale (*Allegata e validata dal Comune di appartenenza*). La complessità di applicazione di questo nome nasce dal fatto che quasi sempre il toponimo non ha dei confini topografici o cartografici precisi. E' evidente, quindi, che un toponimo potrebbe non essere (in generale e considerando la frammentazione fondiaria regionale) attribuibile ad una sola azienda e, pertanto, può essere utilizzato da più produttori e per più vini a DOP;

b) *nome tradizionale*

si intende un nome generico (anche di carattere storico o di fantasia) utilizzato continuativamente da una o più aziende per un periodo di tempo sufficientemente lungo.



Gli aspetti fondamentali da considerare sono:

- l'uso continuativo, che dimostra appunto una consuetudine d'uso e di riconoscibilità del prodotto mantenuta nel tempo (passaggio generazionale);
- la durata minima che attribuisca al prodotto la caratteristica di "tradizionale".

In particolare secondo le indicazioni del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in analogia alle disposizioni comunitarie relative alla protezione delle menzioni tradizionali (articolo 35 par 2 del Reg. (CE) 607/2009), il riconoscimento di una consuetudine d'uso e di riconoscibilità del prodotto mantenuta nel tempo comporta l'uso continuativo del termine per almeno 25 anni (DM 8 settembre 1999). Il nome tradizionale per la sua natura può essere utilizzato da più produttori e per più vini a DOP.

## 2. L'elenco regionale delle "vigne"

L'elenco regionale delle menzioni "vigna", con la specificazione se la menzione è riferita a un toponimo o a un nome tradizionale, è costituito sulla base delle menzioni "vigna" dichiarate nello schedario dai produttori alla data del **31 luglio di ogni anno**. A tale data viene estratto dallo schedario viticolo l'elenco regionale delle menzioni vigne e viene pubblicato sul sito di AGEA e della Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole.

Nella rivendicazione delle produzioni i produttori possono utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo ed, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese all'interno di tale elenco.

## 3. Modalità di registrazione della menzione "vigna"

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 61/2010 e del Decreto Ministeriale 16.12.2010 il produttore, che intende iscrivere nell'elenco regionale delle vigne un nuovo toponimo o nome tradizionale, presenta una richiesta specificando se trattasi di menzione "vigna"



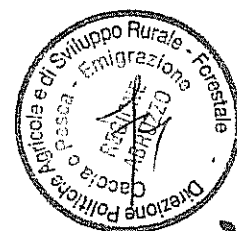
riferita al toponimo o al nome tradizionale, e in quest'ultimo caso, se tale termine è già in uso da almeno venticinque anni. L'azienda è tenuta a fornire in caso di controllo da parte degli Enti competenti, la documentazione comprovante i requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale delle vigne, pena la cancellazione della menzione vigna per la stessa. In particolare, nel caso della menzione "vigna" seguita dal toponimo è necessaria la documentazione cartografica con indicazione del territorio interessato; mentre nel caso della menzione "vigna" seguita dal nome tradizionale è necessaria la documentazione commerciale o promozionale o dichiarativa dell'azienda che dimostri l'utilizzo continuativo per almeno 25 anni. Nel caso in cui quest'ultima condizione non sia dimostrabile per l'intero periodo richiesto la menzione "vigna" seguita da tale nome tradizionale sarà inserita in un elenco provvisorio di potenziali menzioni, che trascorsi i restanti anni per i quali non è stato possibile dimostrare l'uso continuativo, potranno essere utilizzati nella rivendicazione delle relative produzioni DOP.

#### 4. Elenco regionale delle vigne (Toponimi e/o Nomi Tradizionali) per la campagna vendemmiale 2012/2013

Per la formulazione della prima lista positiva regionale dei Toponimi e/o Nomi Tradizionali di "vigna" per la campagna i produttori interessati alla menzione sono tenuti a presentare, **entro il 20 luglio 2012**, al Servizio regionale competente formale richiesta, su apposito modello (Allegato B), riportando i riferimenti catastali dei vigneti di cui si chiede il toponimo (foglio, particella/e, U.V.) e, ovviamente i vitigni e le rispettive idoneità interessate al toponimo o alla menzione tradizionale.

La "prima lista positiva dei toponimi" sarà realizzata, inoltre, recuperando le menzioni già presenti nei vecchi albi dei vigneti a D.O..

La richiesta prevede di allegare copia del mappale che riporta il toponimo con l'ubicazione del vigneto interessato, oppure, copia della "carta topografica regionale dai tipi dell'IGM" che riporta il toponimo, supportata da stralcio planimetrico che evidenzia il collocamento del vigneto.





Il Servizio preposto effettuerà le istruttorie delle richieste presentate e quindi la verifica dei toponimi "validi" e comporrà la "prima lista regionale dei toponimi di vigna" entro il 31 agosto 2012.

La lista positiva sarà pubblicata sul sito della Regione Abruzzo.

Pertanto ciascun produttore potrà prendere visione e consapevolezza dell'accettazione del toponimo richiesto e quindi "utilizzabile" per la vendemmia 2012.

Il Servizio preposto, al termine delle istruttorie delle domande immetterà i toponimi "validi" nell'apposito campo e sezione "attitudini" dello schedario viticolo del richiedente.

Nell'annata 2013/2014 e successive, sarà consentito fare richiesta di nuovi toponimi che amplieranno la "lista", con le medesime modalità sopra descritte, **entro il mese di aprile** congiuntamente alle richieste di idoneità per i vigneti a DO.

**Entro il mese di aprile di ogni anno** i conduttori viticoli interessati potranno richiedere, per i propri vigneti il toponimo già presente nella "lista positiva" regionale sempre con le medesime modalità indicate in precedenza.

Annualmente entro il mese di luglio la regione provvederà ad inviare ad AGEA la lista aggiornata dei toponimi di vigna e/o delle menzioni tradizionali per l'immissione nel sistema informatico di gestione dei dati viticoli.

I produttori che vorranno utilizzare i toponimi anche ai fini commerciali, come previsto dalla normativa vigente, dovranno indicarli nella presentazione della "rivendicazione annuale" delle produzioni vitivinicole.

Al fine di non generare nel consumatore situazioni di confusione, ai produttori interessati alle richieste di inserimento della menzione di "vigna" non sarà consentito di richiedere "Toponimi" già utilizzati quali nomi commerciali di vini affermati di Aziende viticole abruzzesi.

Inoltre, non è possibile richiedere toponimi di nome di comune, essendo questo un ambito territoriale eccessivamente vasto; è invece possibile fare riferimento alle "contrade" o ad altre indicazioni territoriali che identificano aree sufficientemente circoscritte.



**ALLEGATO B**

Alla Regione Abruzzo

EX SERVIZIO SVILUPPO RURALE – ARSSA

Ufficio Schedario Viticolo e Albi

Via Nazionale , 38

VILLANOVA di CEPAGATTI (PE)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ....., residente a .....  
 Via ..... N. ...., in qualità di ....., della ditta  
 ....., C.F. ....; ai sensi dell'art.  
 47 del DPR 445 del 28.12.2000, a conoscenza delle sanzioni previste dal DPR medesimo art. 76,

**CHIEDE**

L'attribuzione del toponimo di vigna "....." al vigneto sottoelencato:

| Comune | Foglio | Partic. | Superf. | Vitigno | Idoneità DO | Note |
|--------|--------|---------|---------|---------|-------------|------|
|        |        |         |         |         |             |      |
|        |        |         |         |         |             |      |
|        |        |         |         |         |             |      |
|        |        |         |         |         |             |      |
|        |        |         |         |         |             |      |
|        |        |         |         |         |             |      |

Allega :

- copia foglio di mappa che riporta il toponimo e con l'ubicazione del vigneto;
- copia della carta regionale da IGM in cui è riportato il toponimo prescelto.

*Presentare una richiesta per ogni vigneto fisico.*

..... li .....

In fede

\_\_\_\_\_



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 26.06.2012, n. DH27/128:

**Deliberazione n. 126 del 05.03.2012 . Programma Operativo della Misura Investimenti settore vitivinicolo della Regione Abruzzo Campagne 2011/ 2012 e 2012/2013 ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 e n. 555/2008 e del Decreto n. 1831 del 04.03.2011. Approvazione dell' elenco delle domande di aiuto istruite ed ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ammissibili o rinunciarie per le annualità 2011/2012 e 2012/2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati i **Regolamenti Comunitari:**

- n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 aprile 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009, in particolare, l'articolo 3 del citato Regolamento (CE) n. 491/2009, che nel disporre l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, dispone che i riferimenti si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;
- n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la **D.G.R. n. 126 del 05.03.2012. Approvazione del Programma Operativo della**

**Misura Investimenti** settore vitivinicolo della Regione Abruzzo Campagne 2011/ 2012 e 2012/2013 e **invito alla presentazione delle domande;**

Vista le proprie **Determinazioni:**

- **DH27/61 del 16.03.2012**, recante Disposizioni tecniche a integrazione e/o chiarimento alla DGR n. 126 del 05.03.2012;
- **DH27/98 del 18.05.2012**, recante **Deliberazione n. 126 del 05.03.2012. Programma Operativo della Misura Investimenti** settore vitivinicolo della Regione Abruzzo Campagne 2011/ 2012 e 2012/2013 ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 e n. 555/2008 e del Decreto n. 1831 del 04.03.2011. **Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto ricevibili, per la Campagna vitivinicola 2011/2012.**

Richiamato il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1831 del 4 marzo 2011 recante "Disposizioni nazionali in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

Richiamato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo – Versione V, nella formulazione notificata via SFC il 22 luglio 2010 ed approvata con Comunicazione ARES (2011) 865910 della Commissione Europea del 09.08.2011;

Preso atto che, per la campagna vitivinicola 2011/2012, il Decreto n. 7462 del 10 novembre 2011 relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012" prevede per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura degli Investimenti, un importo pari ad **€1.763.818,00;**

Vista la nota n. RA 130462 del 5 giugno 2012 invia ad Agea e MiPaaF con la quale il Servizio Produzioni Agricole e Mercato ha rimodulato l'importo destinato alla Misura Investimenti sulla base delle domande presenti in istruttoria per un importo di contributo pari ad euro **315. 434,70;**

Considerato che il sostegno comunitario alla

misura degli investimenti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

Richiamate le Circolari AGEA n. 26 e 6 rispettivamente Prot. n. UMU.2011.720 del 20/05/2011 e Prot. n. UMU.2012.153 del 08/03/2012 relativa alle "Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/07 e relativa istruttoria – Campagne 2010/11 e 2011/2012;

Considerato l'Elenco delle domande acquisite, dal Servizio "Valorizzazioni delle Produzioni" della ex ARSSA, a seguito di verifica di ricevibilità, e trasmesse alla Direzione Agricoltura, Servizio Produzioni Agricole e Mercato con nota n. 6720 del 17.05.2012;

Considerate le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 126 del 05.03.2012 ed in particolare quelle contenute all'Allegato "A" – art. n. 3, che stabilisce le "azioni ammissibili per gli investimenti";

Preso atto dei successivi adempimenti istruttori di ammissibilità e finanziabilità, eseguiti dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, rilevabili dalle check-list sul portale AGEA della misura Investimenti;

Tenuto conto che la DH27/98 del 18.05.2012, aveva stabilito di non procedere alla stesura delle graduatorie regionali in considerazione che l'ammontare totale delle richieste è inferiore all'importo disponibile assegnato;

Visto l'Elenco regionale "Allegato A", relativo alle domande ammissibili e finanziabili per le annualità 2011/2012 e 2012 /2013, redatto dall'Ufficio Tutela Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base dell'istruttoria documentale eseguita nei termini della normativa ed indistinto, per quanto sopra, per Consorzi di 2° grado, ATI e Associazioni di Cantine - Cantine Cooperative - Cantine Private composto da **n. 27** beneficiari che inizia con la ditta "Azienda Agricola Nicola Di Sipio S.r.l." e termina con la ditta "Tilli Pier Carmine;

Considerato che risulta finanziabile per l'annualità 2011/2012 un importo totale di

contributo pari a **€302.916,73** di cui:

- **n. 13** domande di aiuto per pagamento a saldo per investimenti annuali per un totale pari a euro **274.445,77**;
- **n. 10** domande di aiuto per pagamento anticipato per investimenti biennali su garanzia fideiussoria pari a euro **28.470,96**;

Considerato, altresì, che per l'annualità 2012/2013 risultano finanziabili **n. 14** domande di aiuto per l'importo di euro **206.605,72** di contributo a saldo ed un totale pari ad euro **235.076,68** comprensivo dell'anticipo a fideiussione dell'annualità 2011/2012;

Visto l'Elenco regionale "Allegato B", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciate o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell'esito dell'istruttoria contenute **n. 6** ditte che inizia con la ditta "Buccicino Umberto Concezio" e termina con la ditta "Strappelli Guido";

Considerato che a seguito della proroga concessa per la presentazione delle domande di aiuto, con conseguente slittamento dei tempi istruttori, si rende necessario procrastinare al 31.08.2012 la data del 15 luglio 2012 stabilita per l'ultimazione delle operazioni ammesse dal Bando regionale approvato con Deliberazione n. 126 del 05.03.2012;

Ritenuto, pertanto, di stabilire le seguenti scadenze in merito alla presentazione delle domande di pagamento anticipo investimenti biennali e quelle a saldo per la misura investimenti annuali campagna 2011 /2012 e precisamente:

- 31.08.2012 per le domande di pagamento anticipo per investimenti biennali su fideiussione;
- 31.08.2012 per le domande a saldo per investimenti annuali;

Ritenuto di stabilire, inoltre, che per le domande biennali il saldo avverrà a seguito di domande di pagamento presentata entro il 31.08.2013;

Ritenuto di stabilire, altresì e salvo diversa indicazione di AGEA Organismo Pagatore, che:

1. per le **domande di pagamento con anticipo per investimenti biennali**, una volta che queste vengono rilasciate dal sistema entro il 31.08.2012, si deve procedere a produrre il modello di garanzia precompilato, predisposto secondo quanto stabilito dalla Circolare AGEA n. 41/2011 tramite il portale SIAN, che permetterà all'Ente garante prescelto di compilare la fideiussione inserendovi i dati di propria competenza e alla ditta di consegnarlo all'Ente Istruttore Regionale entro e non oltre i 10 giorni successivi;
2. per le **domande a saldo per investimenti annuali**, una volta che queste vengono rilasciate dal sistema entro il 31.08.2012, si deve procedere alla loro presentazione, entro e non oltre i successivi 5 giorni lavorativi, all'Ente Istruttore Regionale debitamente sottoscritte e corredate dalla documentazione prevista dal Bando regionale probatoria degli investimenti realizzati;
3. per i **titoli di pagamento** relativi alle spese sostenute dal solo beneficiario in prima persona sono accettati unicamente quelli tramite bonifico, R.I.B.A., carta di credito collegata al conto corrente indicato in domanda, mentre sono vietati pagamenti tramite assegno, vaglia postale o contanti;

Ritenuto di stabilire che l'effettuazione dei controlli delle domande saranno affidati ad AGEA (OP) Organismo Pagatore, come previsto dalle Circolari AGEA Coordinamento;

Ritenuto di prevedere che per quanto non espressamente previsto dal presente atto è necessario fare riferimento alle normative Comunitarie, Nazionali e Regionali nonché alle Circolari AGEA relative alla Misura investimenti del piano nazionale di sostegno vitivinicolo di cui al Reg. (CE) 491/2009 emanate e in corso di emanazione;

Vista la Legge Regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

#### DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto che, per la campagna vitivi-

nicola 2011/2012, il Decreto n. 7462 del 10 novembre 2011 relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012" prevedeva per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla Misura degli Investimenti, pari ad **€1.763.818,00**;

2. di prendere atto altresì che si è proceduto alla rimodulazione del suddetto importo assegnato con nota n. RA 130462 del 5 giugno 2012 indirizzata ad Agea e MiPAAF e che, pertanto, il restante contributo a disposizione della Misura Investimenti è pari ad euro **315.434,70**;
3. di approvare l'Elenco regionale "**Allegato A**", relativo alle domande ammissibili e finanziabili per le annualità 2011/2012 e 2012/2013, redatto dall'Ufficio Tutela Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base dell'istruttoria documentale eseguita nei termini della normativa ed indistinto, per quanto sopra, per Consorzi di 2° grado, ATI e Associazioni di Cantine - Cantine Cooperative - Cantine Private composto da **n. 27** beneficiari che inizia con la ditta "Azienda Agricola Nicola Di Sipio S.r.l." e termina con la ditta "Tilli Pier Carmine";
4. di prendere atto, inoltre, che risulta finanziabile per l'annualità 2011/2012 un importo totale di contributo pari a **€302.916,73** di cui:
  - **n. 13** domande di aiuto per pagamento a saldo per investimenti annuali per un totale pari a euro **274.445,77**;
  - **n. 10** domande di aiuto per pagamento anticipato per investimenti biennali su garanzia fideiussoria pari a euro **28.470,96**;
5. di prendere atto, inoltre, che risultano finanziabili per l'annualità 2012/2013:
  - **n. 14** domande di aiuto per l'importo di euro **206.605,72** di contributo a saldo ed un totale pari ad euro **235.076,68** comprensivo dell'eventuale anticipo da richiedere a fideiussione per l'annualità 2011/2012;
6. di approvare l'Elenco regionale "**Allegato**

- B”**, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali, sulla base delle domande rinunciate o non ammissibili a finanziamento con sintetica motivazione dell’esito dell’istruttoria contenute n. 6 ditte che inizia con la ditta “Buccicino Umberto Concezio” e termina con la ditta “Strappelli Guido”;
7. di stabilire le seguenti scadenze in merito alla presentazione delle domande di pagamento anticipo per investimenti biennali e quelle a saldo per la misura investimenti annuali campagna 2011 /2012 e precisamente:
    - 31.08.2012 per le domande di pagamento anticipo per investimenti biennali su fideiussione;
    - 31.08.2012 per le domande a saldo per investimenti annuali;
  8. di stabilire che per le domande biennali il saldo avverrà a seguito di domanda di pagamento presentata entro il 31.08.2013;
  9. di stabilire, salvo diversa indicazione di AGEA Organismo Pagatore, che:
    - per **le domande di pagamento anticipo per investimenti biennali**, una volta che queste vengono rilasciate dal sistema entro il 31.08.2012, si deve procedere a produrre il modello di garanzia precompilato, predisposto secondo quanto stabilito dalla Circolare AGEA n. 41/2011 tramite il portale SIAN, che permetterà all’Ente garante prescelto di compilare la fideiussione inserendovi i dati di propria competenza e alla ditta di consegnarlo all’Ente Istruttore Regionale entro e non oltre i 10 giorni successivi;
    - per **le domande a saldo per investimenti annuali**, una volta che queste vengono rilasciate dal sistema entro il 31.08.2012, si deve procedere alla sua presentazione, entro e non oltre i successivi 5 giorni lavorativi, all’Ente Istruttore Regionale debitamente sottoscritta e corredata dalla documentazione prevista dal Bando regionale probatoria degli investimenti realizzati;
  - per **i titoli di pagamento** relativi alle spese sostenute dal solo beneficiario in prima persona sono accettati unicamente quelli tramite bonifico, R.I.B.A., carta di credito collegata al conto corrente indicato in domanda, mentre sono vietati pagamenti tramite assegno, vaglia postale o contanti;
  10. di prevedere che per quanto non espressamente previsto dal presente atto è necessario fare riferimento alle normative Comunitarie, Nazionali e Regionali nonché alle Circolari AGEA relative alla Misura investimenti del piano nazionale di sostegno vitivinicolo di cui al Reg. (CE) 491/2009 emanate e in corso di emanazione;
  11. di prevedere che
    - la presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* e sul **“Sito Web”** della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it /agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)) ed avrà valore di notifica dell’atto ai soggetti interessati;
    - il presente atto sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione di ammissibilità;
  12. di precisare che gli Elenchi regionali **“Allegato A”** e **“Allegato B”** formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e sono formati rispettivamente da n. **2 (due)** facciate e da n. **1 (una)** facciata.
- IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Franco La Civita**
- Seguono Allegati*

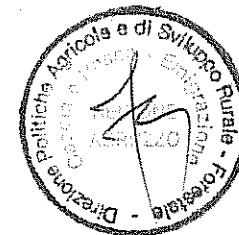
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO  
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI VEGETALI

MISURA INVESTIMENTI CAMPAGNA 2011/2012 E 2013/2014  
Domande ammesse a finanziamento



| PROG. | NUMERO DOMANDA DI AIUTO | DENOMINAZIONE BENEFICIARIO   | Punti vendita extra aziendali |                | Attività di e-commerce |                | Piattaforme logistiche filiera vitivinicola |                | Realizzazione show-room e negozi esperenziali |                | Laboratori di analisi |                | Durata Annuale |                    | Durata Biennale |                    |                           |  |
|-------|-------------------------|--|-------------------------------|----------------|------------------------|----------------|---|----------------|---|----------------|-----------------------|----------------|----------------|--------------------|-----------------|--------------------|---------------------------|--|
|       |                         |  | Spesa ammessa                 | Contributo 40% | Spesa ammessa          | Contributo 40% | Spesa ammessa                               | Contributo 40% | Spesa ammessa                                 | Contributo 40% | Spesa ammessa         | Contributo 40% | Spesa ammessa  | contributo ammesso | spesa ammessa   | contributo ammesso | Anticipo con fidejussione |  |
| 1     | 25620003878             | AZIENDA AGRICOLA NICOLA DI SIPIO SRL                                   |                               |                | 22.262,46              | 8.904,98       |   |                |   |                |                       |                | 22.262,46      | 8.904,98           |                 |                    |                           |  |
| 2     | 25620008521             | AZIENDA AGRICOLA SOFIA MAPEI DI P. TONINI & F. LLI S.A.S. - SOC. AGR.  |                               |                | 18.074,00              | 7.229,60       |   |                |   |                |                       |                | 18.074,00      | 7.229,60           |                 |                    |                           |  |
| 3     | 25620007044             | CANTINA COLONNELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA                       |                               |                | 8.095,50               | 3.238,20       |   |                |   |                | 17.062,50             | 6.820,00       | 25.158,00      | 10.063,20          |                 |                    |                           |  |
| 4     | 25620003407             | CANTINA SAN ZEFFERINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA                    |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 82.740,00             | 33.096,00      | 82.740,00      | 33.096,00          |                 |                    |                           |  |
| 5     | 25620007267             | CANTINA SOCIALE FRENTANA SOC. COOP. ARL                                |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 38.683,50             | 15.473,40      |                |                    | 38.683,50       | 15.473,40          | 3.094,68                  |  |
| 6     | 25620005311             | CANTINE DRAGANI SRL  |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 62.500,00             | 25.000,00      | 62.500,00      | 25.000,00          |                 |                    |                           |  |
| 7     | 25620006285             | CASA VINICOLA ROXAN SOCIETA' COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE             |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 86.756,60             | 34.702,64      | 86.756,60      | 34.702,64          |                 |                    |                           |  |
| 8     | 25620002862             | CATALDI MADONNA LUIGI  |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 24.604,33             | 9.841,73       | 24.604,33      | 9.841,73           |                 |                    |                           |  |
| 9     | 25620003969             | CERRETANO LUIGI  | 10.290,00                     | 4.116,00       | 6.960,00               | 2.784,00       |   |                |   |                |                       |                |                |                    | 17.250,00       | 6.900,00           | 0,00                      |  |
| 10    | 25620007184             | CIAVOLICH CHIARA   |                               |                | 11.600,00              | 4.640,00       |   |                |   |                | 6.300,00              | 2.520,00       | 17.900,00      | 7.160,00           |                 |                    |                           |  |
| 11    | 25620004090             | CONSORZIO COOPERATIVE RIUNITE D'ABRUZZO - SOCIETA' COOPERATIVA "CITRA" |                               |                | 60.271,00              | 24.108,40      |   |                |   |                | 139.729,00            | 55.891,60      | 200.000,00     | 80.000,00          |                 |                    |                           |  |
| 12    | 25620003985             | CONTESSA DI ROCCO PASETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE              |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 26.000,00             | 10.400,00      |                |                    | 26.000,00       | 10.400,00          | 2.080,00                  |  |
| 13    | 25620006277             | CORNACCHIA PIERO   |                               |                |                        |                |   |                |   |                | 13.410,06             | 5.364,02       | 13.410,06      | 5.364,02           |                 |                    |                           |  |
| 14    | 25620007101             | DE ACETIS MARIA ANTONIETTA   |                               |                | 6.615,00               | 2.646,00       |   |                |   |                | 7.959,00              | 3.183,60       |                |                    | 14.574,00       | 5.829,60           | 1.165,92                  |  |
| 15    | 25620008554             | D'EUSANIO FRANCO   | 26.250,00                     | 10.500,00      | 18.350,00              | 7.340,00       |   |                | 4.200,00                                      | 1.680,00       | 13.689,00             | 5.475,60       |                |                    | 62.489,00       | 24.995,60          | 4.999,12                  |  |
| 16    | 25620008414             | DI GIOVANPIETRO FLAVIANO   | 5.100,00                      | 2.040,00       |                        |                |   |                |   |                | 8.973,00              | 3.589,20       |                |                    | 14.073,00       | 5.629,20           | 0,00                      |  |

| PROG. | NUMERO DOMANDA DI AIUTO | DENOMINAZIONE BENEFICIARIO                          | Punti vendita extra aziendali |                | Attività di e-commerce |                | Piattaforme logistiche filiera vitivinicola |                | Realizzazione show-room e negozi esperienziali |                | Laboratori di analisi |                | Durata Annuale |                    | Durata Biennale |                    |                           |
|-------|-------------------------|---|-------------------------------|----------------|------------------------|----------------|---|----------------|--|----------------|-----------------------|----------------|----------------|--------------------|-----------------|--------------------|---------------------------|
|       |                         |   | Spesa ammessa                 | Contributo 40% | Spesa ammessa          | Contributo 40% | Spesa ammessa                               | Contributo 40% | Spesa ammessa                                  | Contributo 40% | Spesa ammessa         | Contributo 40% | Spesa ammessa  | contributo ammesso | spesa ammessa   | contributo ammesso | Anticipo con fidejussione |
| 17    | 25620002268             | DI PRINZIO FABIO                                    | 29.680,00                     | 11.872,00      |                        |                |   |                | 19.250,00                                      | 7.700,00       | 13.500,00             | 5.400,00       |                |                    | 62.430,00       | 24.972,00          | 4.994,40                  |
| 18    | 25620006004             | D'ONOFRIO FRANCESCO                                 |                               |                |                        |                |   |                | 39.950,00                                      | 15.980,00      | 7.139,00              | 2.855,60       | 47.089,00      | 18.835,60          |                 |                    |                           |
| 19    | 25620008018             | D'ONOFRIO MARENZO                                   |                               |                |                        |                |   |                |  |                | 23.120,00             | 9.248,00       | 23.120,00      | 9.248,00           |                 |                    |                           |
| 20    | 25620008497             | PEPE STEFANIA                                       |                               |                | 34.068,00              | 13.627,20      |   |                | 2.800,00                                       | 1.120,00       | 10.889,80             | 4.355,92       |                |                    | 47.757,80       | 19.103,12          | 3.820,62                  |
| 21    | 25620007283             | RAPINO EMILIO                                       |                               |                | 10.000,00              | 4.000,00       |   |                | 11.455,00                                      | 4.582,00       | 4.900,00              | 1.960,00       |                |                    | 26.355,00       | 10.542,00          | 2.108,40                  |
| 22    | 25620006210             | RICCI STEFANIA                                      |                               |                | 11.500,00              | 4.600,00       |   |                | 4.625,00                                       | 1.850,00       | 13.500,00             | 5.400,00       |                |                    | 29.625,00       | 11.850,00          | 2.370,00                  |
| 23    | 25620006699             | SALLIS CASTRUM S.R.L.                               |                               |                |                        |                |   |                |  |                | 62.500,00             | 25.000,00      | 62.500,00      | 25.000,00          |                 |                    |                           |
| 24    | 25620006632             | SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI                         |                               |                |                        |                |   |                | 31.710,00                                      | 12.684,00      |                       |                |                |                    | 31.710,00       | 12.684,00          | 2.536,80                  |
| 25    | 25620004850             | SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CANTINA SOCIALE TOLLO |                               |                |                        |                |   |                |  |                | 75.481,70             | 30.192,68      |                |                    | 75.481,70       | 30.192,68          | 0,00                      |
| 26    | 25620004967             | SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN NICOLA            | 125.000,00                    | 50.000,00      |                        |                |   |                |  |                |                       |                |                |                    | 125.000,00      | 50.000,00          | 0,00                      |
| 27    | 25620008216             | TILLI PIER CARMINE                                  |                               |                |                        |                |   |                | 16.262,69                                      | 6.505,08       |                       |                |                |                    | 16.262,69       | 6.505,08           | 1.301,02                  |
|       |                         | <b>Totali</b>                                       |                               |                |                        |                |   |                |  |                |                       |                | 686.114,45     | 274.445,77         | 587.691,69      | 235.076,68         | 28.470,96                 |





DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO  
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI VEGETALI

MISURA INVESTIMENTI CAMPAGNA 2011/2012 E 2013/2014  
Domande inammissibili o Rinunciarie

| PROGR. | N. DOMANDA DI AIUTO | DENOMINAZIONE BENEFICIARIO      | NOTE   |
|--------|---------------------|---------------------------------|--|
| 1      | 25620007994         | BUCCICATINO UMBERTO<br>CONCEZIO | INAMMISSIBILE (FINANZIAMENTI NON PREVISTI DAL BANDO) |
| 2      | 25620008190         | CASIMIRRI MANUEL                | RINUNCIA PROT. RA 133048 DELL'8/06/2012              |
| 3      | 25620002888         | LUCA' DAZIO MIRTA               | RINUNCIA PROT. RA 130785 DEL 7/06/2012               |
| 4      | 25620003076         | MEZZANOTTE MARIA GABRIELLA      | RINUNCIA PROT. RA 130779 DEL 7/06/2012               |
| 5      | 25620004231         | SANTOLERI GIOVANNI              | RINUNCIA PROT. RA 130783 DEL 7/06/2012               |
| 6      | 25620002474         | STRAPPELLI GUIDO                | INAMMISSIBILE (FINANZIAMENTI NON PREVISTI DAL BANDO) |



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 21.06.2012, n. DB8/102:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-**  
**colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo

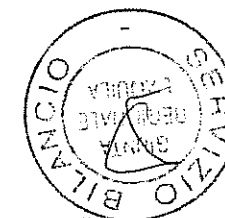
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.

67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 2

| N° Atto |            | Data Atto  |      | Organo    |   | Esecutività Esecutiva |                |              |                |
|---------|------------|------------|------|-----------|---|-----------------------|----------------|--------------|----------------|
| 102     |            | 21/06/2012 |      | DB8       |   | COMPETENZA            |                | CASSA        |                |
| Tipo    | Cod. Mecc. | Cap.       | Art. | Str. Amm. | Descrizione   | IN AUMENTO            | IN DIMINUZIONE | IN AUMENTO   | IN DIMINUZIONE |
| S       | 05.02.002  | 12346      | 2    | DR.01.00  | ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTIDI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA COLLINA DI CHIETI - OPCM N. 2816/98 E 3121/01 - MEZZI STATALI   | 16.979,14             |                | 16.979,14    |                |
| S       | 12.02.001  | 82397      | 1    | DG.18.00  | CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTAI SENSI DELLA L. 01.04.99, N. 91   | 81.446,88             |                | 81.446,88    |                |
| S       | 10.01.003  | 91510      | 1    | DB.00.00  | INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE, RICREATIVE E PER FAVORIRE L'AGGREGAZIONE SOCIALE NELLA CITTA' DI L'AQUILA - L.R. 2.12.2011, N. 41.                                  | 1.500.000,00          |                | 1.500.000,00 |                |
| S       | 05.02.003  | 162334     | 1    | DC.00.00  | INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM   | 200.000,00            |                | 200.000,00   |                |
| S       | 06.02.002  | 172334     | 1    | DE.08.00  | INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'  | 800.000,00            |                | 800.000,00   |                |
| S       | 03.01.002  | 261615     | 1    | DC.07.00  | CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- ART. 11 COMMI 1 E 9, L. 9.12.1998, N. 431.   | 187.964,31            |                | 187.964,31   |                |
| S       | 03.02.004  | 262401     | 1    | DC.07.00  | CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER L'EDILIZIA ABITATIVA CONVENZIONATA AGEVOLATA - L. 5.8.1978, N. 457, ART. 36 -.  | 51.870,62             |                | 51.870,62    |                |
| S       | 03.02.004  | 262411     | 1    | DC.07.00  | CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILIZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -.  | 33.000,00             |                | 33.000,00    |                |
| S       | 08.02.002  | 282451     | 1    | DI.00.00  | FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98  | 3.129.685,54          |                | 3.129.685,54 |                |
| S       | 05.01.011  | 291531     | 1    | DR.04.00  | QUOTA 10% DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 24 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE1995, N.549 DA DESTINARE ALLE PROVINCE - L.R.16.6.2006, N.17. | 415.857,56            |                | 415.857,56   |                |



REGIONE  
ABRUZZO

Regione Abruzzo

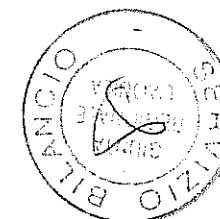
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.

67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 2 di 2

| N° Atto |            | 102    |      | Data Atto |   | 21/06/2012   |                | Organo       |                | DB8          |      | Esecutività |  | Esecutiva |      |
|---------|------------|--------|------|-----------|---|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|------|-------------|--|-----------|------|
| Tipo    | Cod. Mecc. | Cap.   | Art. | Str. Amm. | Descrizione                                       | COMPETENZA   |                | CASSA        |                |              |      |             |  |           |      |
|         |            |        |      |           |   | IN AUMENTO   | IN DIMINUZIONE | IN AUMENTO   | IN DIMINUZIONE |              |      |             |  |           |      |
| S       | 15.01.003  | 323600 | 1    | DB.08.00  | FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE |              | 6.416.804,05   |              | 6.416.804,05   |              |      |             |  |           |      |
|         |            |        |      |           | TOTALI SPESA                                      | 6.416.804,05 |                | 6.416.804,05 |                | 6.416.804,05 |      |             |  |           |      |
|         |            |        |      |           | TOTALI ENTRATA                                    |              | 0,00           |              | 0,00           |              | 0,00 |             |  |           | 0,00 |



## PARTE II

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI  
E COMUNITARI

UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

**DETERMINAZIONE N 112 del  
21.06.2012. OGGETTO: Istituzione Elenco  
regionale dei candidati alla Commissione pari  
opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4  
della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione  
della Commissione regionale per la realizza-  
zione delle pari opportunità e della parità  
giuridica e sostanziale tra donne e uomini".**

*Omissis*

DETERMINA

- di approvare il Bando pubblico per la forma-

zione dell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini";

- di disporre la pubblicazione del suddetto Bando che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale, successivamente all'entrata in vigore della L.R. 26/2012 prevista per il 5.7.2012, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito istituzionale del Consiglio regionale [www.Consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.Consiglio.regione.abruzzo.it).
- di inviare la presente determinazione, per opportuna conoscenza, al Servizio di Segreteria del Presidente ed al Servizio Affari Assembleari e Commissioni.

L'Aquila lì 21.06.2012

**Dott.ssa Francesca Di Muro**

*Segue Allegato*



Consiglio Regionale

**CONSIGLIO REGIONALE  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

**BANDO PUBBLICO**

**Istituzione dell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".**

**(Allegato 1 determinazione dirigenziale n. 112 del 21.06.2012 )**

**Art. 1**

**Finalità**

Il presente bando fissa **requisiti, condizioni e modalità per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità** (di seguito denominato Elenco) ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012 n. 26 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".

La Regione Abruzzo, in conformità al principio di parità stabilito dall'articolo 3 della Costituzione ed in attuazione dell'art. 81 dello Statuto, istituisce la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica sostanziale tra donne e uomini, (di seguito denominata Commissione) quale organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale.

**Art. 2**

**Oggetto**

Il Consiglio regionale procede alla formazione dell'Elenco da cui scegliere i nominativi dei candidati all'incarico di componente la Commissione.

Con il presente bando il Consiglio regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale.

Il presente bando è valido ai soli fini dell'individuazione di soggetti idonei per la composizione della Commissione, che ha sede presso il Consiglio regionale.



**Art. 3****Composizione dell'Elenco e modalità**

Il Consiglio regionale procede alla formazione dell'Elenco, da cui scegliere i nominativi dei candidati all'elezione a componente la Commissione.

La composizione, la tenuta dell'Elenco e la selezione dei candidati aventi i requisiti per l'incarico di componente la Commissione sono a cura del Servizio competente del Consiglio regionale, che provvede alla pubblicazione dell'Elenco sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale istituisce la Commissione pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini, composta da 12 componenti eletti con voto limitato a due terzi scelti dall'Elenco e dalla Consigliera regionale di parità. La scelta dei nominativi, comunque, deve garantire che almeno un terzo degli iscritti sia individuato tra quelli designati da associazioni sindacali, datoriali, professionali.

**Art. 4****Requisiti e condizioni per l'iscrizione nell'Elenco**

Possono richiedere l'iscrizione nell'Elenco i cittadini aventi i requisiti per l'elezione alla carica di Consigliere regionale e aventi titoli o esperienza in campo giuridico, sociale, della comunicazione o in ulteriori ambiti di interventi riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione; le associazioni sindacali, datoriali e professionali, possono, altresì, designare soggetti da inserire nell'Elenco, in modo da garantire un'equilibrata presenza delle diverse competenze e professionalità.

Della Commissione non possono far parte i consiglieri e gli assessori regionali, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26.

**Art. 5****Modalità di iscrizione all'elenco**

I soggetti interessati all'iscrizione nell'Elenco, devono inviare:

- domanda di partecipazione redatta sul MODELLO "A" allegato al presente bando. A pena di esclusione; la domanda deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata da un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae comprovante il possesso dei requisiti di capacità, competenza, esperienza e professionalità richiesti, nonché i titoli di studio conseguiti;
- autodichiarazione resa dall'interessato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", secondo il modello allegato "B";
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.



Le associazioni sindacali, datoriali, professionali che intendono proporre una candidatura per l'iscrizione di soggetti nell'Elenco devono inviare la segnalazione del nominativo, corredata da:

- curriculum vitae comprovante il possesso da parte del soggetto segnalato dei requisiti di capacità, competenza, esperienza e professionalità, nonché i titoli di studio conseguiti;
- autodichiarazione resa dall'interessato( segnalato) ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", secondo il modello allegato "B";
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato (segnalato) in corso di validità.

Le istanze presentate dalle associazioni sindacali, datoriali, professionali devono essere prodotte su carta intestata dell'associazione e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa; ciascuna associazione può formulare una sola candidatura; nel caso in cui le associazioni femminili, gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali fanno pervenire una doppia segnalazione, è preso in considerazione il primo nominativo indicato, salvo revoca espressa.

I nominativi pervenuti in esito alla pubblicazione del presente bando formano l'Elenco. In caso di dimissioni dei componenti la Commissione, o di altra causa di cessazione dall'incarico, il Consiglio regionale provvede all'integrazione della Commissione con nuovi nominativi scelti all'interno dell'Elenco.

#### Art. 6

##### Termine e modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda per l'inserimento nell'Elenco, redatta secondo il modello allegato "A", è inviata al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) **a mezzo di raccomandata A/R, o a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it](mailto:affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it)**, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it).

2. Sulla busta contenente la domanda, o come oggetto della e mail, è apposta la dicitura: " Domanda per l'iscrizione all'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità".

#### Art.7

##### Privacy

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti in relazione al presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.





**ALLEGATO "A"****FAC SIMILE**

**DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI CANDIDATI ALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4 DELLA L.R. 14 GIUGNO 2012, N. 26: "ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLA PARITÀ GIURIDICA E SOSTANZIALE TRA DONNE E UOMINI".**

Al  
Servizio Affari Istituzionali ed Europei  
del Consiglio regionale dell'Abruzzo

*OGGETTO: Domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, in Via  
\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_.

**PRESENTA**

domanda per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini"

A tal fine, si allegano:

- a) curriculum vitae;
- b) dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- c) copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede



**ALLEGATO "B"**

**DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI CANDIDATI ALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4 DELLA L.R. 14 GIUGNO 2012, N. 26: "ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELLA PARITÀ GIURIDICA E SOSTANZIALE TRA DONNE E UOMINI".**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_, a corredo della domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26: "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'Elenco regionale indicati sul bando pubblico;
- 3) di essere in possesso del titolo di studio \_\_\_\_\_, conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;
- 4) di possedere i requisiti per l'elezione alla carica di Consigliere regionale e aventi titoli o esperienza in campo giuridico, sociale, della comunicazione o dei settori attinenti alla legge medesima;
- 5) di insussistenza di cause ostative alla nomina o designazione;
- 6) insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
- 7) dichiarazione di accettazione della carica, in caso di nomina;
- 8) di impegnarsi, ove sussistenti, a rimuovere le cause di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai punti 5), 6), 7), pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 15 giorni dalla data dell'eventuale nomina o designazione o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza il Consiglio regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento delle procedure relative all'Istituzione dell'Elenco regionale dei candidati alla Commissione pari opportunità, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 14 giugno 2012, n. 26 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica e sostanziale tra donne e uomini".

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

In fede



AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO  
REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo  
67100 L'AQUILA

**Deliberazione n. 2 del 25.06.2012.**  
**OGGETTO: Modifica cartografia PAI.**  
**Verbale Comitato Tecnico del 12.06.2012.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

VISTE le delibere n. 94/5 e n. 94/7 del 29.01.2008 del Consiglio Regionale, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 12 speciale del 01.02.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l’art. 24 “Durata, aggiornamento e varianti” che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino;
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:
  - a. nuove emergenze ambientali;
  - b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o

da professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

VISTO l’estratto del verbale del Comitato Tecnico dell’Autorità di bacino del 12.06.2012, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte:

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:
  - **Comune di ISOLA del GRAN SASSO (TE).** Aggiornamento della Cartografia del PAI in seguito alla corretta trasposizione di una scarpata morfologica in località Forca di Valle, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 349 E, per la quale il Comitato Tecnico ha preso atto della trasposizione delle scarpate e della conseguente modifica della cartografia del PAI.
  - **Comune di CARPINETO DELLA**

- NORA (PE).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art.24 comma 3: riduzione del perimetro di un'area a pericolosità elevata P2, derivante dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (cod. IFF 068147200), in località Colle della Guardia. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 360 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere parzialmente favorevole, ritenendo validi i risultati emersi dagli studi condotti nell'ambito del Progetto di Variante del PAI.
- **Comune di CASALINCONTRADA (CH).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 24 comma 3: eliminazione di area a pericolosità moderata P1 in località Brecciarola. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole.
  - **Comune di CASALANGUIDA (CH).** Presa d'atto della trasposizione di una scarpata morfologica e dell'apposizione delle relative fasce di rispetto. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 371 O, per la quale il Comitato Tecnico ha preso atto della trasposizione delle scarpate e della conseguente modifica della cartografia del PAI.
  - **Comune di MONTESILVANO (PE).** Proposta di riduzione del perimetro di un'area pericolosa elevata P2, derivante dalla presenza di un versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0680222200), in località Fosso Grande - via del Vecchio Tratturo, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 351 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole.
  - **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Inserimento della fascia di rispetto di una scarpata morfologica in località Ripa Belvedere ai sensi dell'art. 24 comma 4 lett. b) e dell'art. 20 comma 1. Modifiche alle carte: pericolosità e rischio; foglio 380 O, per il quale il Comitato Tecnico ha rinviato l'esame alla prossima riunione.
  - **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Ampliamento del perimetro di un'area pericolosa interessata da un corpo di frana di colamento quiescente (codice IFF 0690337200) in località Fonte Iannetta, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole.
  - **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Riduzione del perimetro di due aree pericolose interessate da superfici con forme di dilavamento prevalentemente diffuso (codici IFF 0690326900 e 0690052100) in località Monte Civita, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole.
- RAVVISATA la necessità di approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico non ha espresso parere negativo o di rinvio;
- TENUTO CONTO che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/pianofrane](http://www.regione.abruzzo.it/pianofrane) in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- DATO ATTO della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;
- Con votazione resa all'unanimità
- DELIBERA**
- per le motivazioni esposte in premessa, che

integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di:

1 approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha preso atto e/o ha espresso parere favorevole:

- **Comune di ISOLA del GRAN SASSO (TE).** Aggiornamento della Cartografia del PAI in seguito alla corretta trasposizione di una scarpata morfologica in località Forca di Valle, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 349 E.
- **Comune di CASALINCONTRADA (CH).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 24 comma 3: eliminazione di area a pericolosità moderata P1 in località Brecciarola. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole.
- **Comune di CASALANGUIDA (CH).** Presa d'atto della trasposizione di una scarpata morfologica e dell'apposizione delle relative fasce di rispetto. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 371 O.
- **Comune di MONTESILVANO (PE).** Proposta di riduzione del perimetro di un'area pericolosa elevata P2, derivante dalla presenza di un versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0680222200), in località Fosso Grande - via del Vecchio Tratturo, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 351 O.
- **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Ampliamento del perimetro di un'area pericolosa interessata da un corpo di frana di colamento quiescente (codice IFF 0690337200) in località Fonte Iannetta,

ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O.

- **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Riduzione del perimetro di due aree pericolose interessate da superfici con forme di dilavamento prevalentemente diffuso (codici IFF 0690326900 e 0690052100) in località Monte Civita, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O.
- 2 approvare parzialmente la seguente proposta, conformemente al parere espresso dal Comitato Tecnico:
- **Comune di CARPINETO DELLA NORA (PE).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art.24 comma 3: riduzione del perimetro di un'area a pericolosità elevata P2, derivante dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (cod. IFF 068147200), in località Colle della Guardia. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 360 E.
- 3 rinviare la seguente proposta, conformemente al parere espresso dal Comitato Tecnico:
- **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Inserimento della fascia di rispetto di una scarpata morfologica in località Ripa Belvedere ai sensi dell'art. 24 comma 4 lett. b) e dell'art. 20 comma 1.
- 4 dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo**

IL PRESIDENTE  
DEL COMITATO ISTITUZIONALE  
**F.to Dott. Angelo Di Paolo**

*Segue Allegato*

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

**COMITATO TECNICO  
ESTRATTO DEL VERBALE N. 1/2012 - SEDUTA DEL 12.06.2012**

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di giugno, alle ore 10,00, si è riunito, presso la Giunta Regionale d'Abruzzo in via Leonardo da Vinci - Palazzo Silone - L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, formalmente convocato dal Segretario Generale dell'Autorità medesima, Ing. Angelo D'Eramo, con nota di prot. n. RA/111866 del 15.05.2012, per discutere il seguente ordine del giorno:

**1. Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:**

- 1.1. **Comune di ISOLA del GRAN SASSO (TE).** Aggiornamento della Cartografia del PAI in seguito alla corretta trasposizione di una scarpata morfologica in località Forca di Valle, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 349 E.
- 1.2. **Comune di CARPINETO DELLA NORA (PE).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art.24 comma 3: riduzione del perimetro di un'area a pericolosità elevata P2, derivante dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (cod. IFF 068147200), in località Colle della Guardia. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 360 E.
- 1.3. **Comune di CASALINCONTRADA (CH).** Proposta di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 24 comma 3: eliminazione di area a pericolosità moderata P1 in località Brecciarola. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 361 O.
- 1.4. **Comune di CASALANGUIDA (CH).** Presa d'atto della trasposizione di una scarpata morfologica e dell'apposizione delle relative fasce di rispetto. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 371 O.
- 1.5. **Comune di MONTESILVANO (PE).** Proposta di riduzione del perimetro di un'area pericolosa elevata P2, derivante dalla presenza di un versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0680222200), in località Fosso Grande - via del Vecchio Tratturo, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità e rischio; foglio 351 O.
- 1.6. **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Inserimento della fascia di rispetto di una scarpata morfologica in località Ripa Belvedere ai sensi dell'art. 24 comma 4 lett. b) e dell'art. 20 comma 1. Modifiche alle carte: pericolosità e rischio; foglio 380 O.
- 1.7. **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Ampliamento del perimetro di un'area pericolosa interessata da un corpo di frana di colamento quiescente (codice IFF 0690337200) in località Fonte Iannetta, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera a). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O.
- 1.8. **Comune di MONTAZZOLI (CH).** Riduzione del perimetro di due aree pericolose interessate da superfici con forme di dilavamento prevalentemente diffuso (codici IFF 0690326900 e 0690052100) in località Monte Civita, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c). Modifiche alle carte: inventario, geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 380 O.

**2. Variante PAI:**

- 2.1. Riesame ed approfondimento delle Osservazioni al Piano Stralcio di Bacino, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 94/7 del 29.01.2008, presentate dai portatori di interesse, per le quali non è stato possibile eseguire una esaustiva analisi dettagliata nella fase dell'esame in sede dei tavoli tecnici e la cui corretta valutazione è stata rinviata in occasione del progetto di variante del Piano.
- 2.2. Aggiornamento della cartografia a seguito del terremoto di L'Aquila del 6 aprile 2009.
- 2.3. Individuazione cartografica delle cavità sotterranee e dei fenomeni di sprofondamento.
- 2.4. Modifica delle Norme di attuazione.

**3. Primo progetto di variante PAI. Perizia di assestamento e suppletiva.****4. Varie ed eventuali.**


**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
 Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

Sono presenti:

| COMPONENTE                       | AMMINISTRAZIONE  | Presente | Assente |
|----------------------------------|--|----------|---------|
| Ing. Claudio Aureli              | Regione Abruzzo - Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA  | x        |         |
| Dott. Luigi Del Sordo            | Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP – Servizio Difesa del Suolo                          | x        |         |
| Ing. Italo Fabbri                | Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila                  | x        |         |
| Ing. Giovanni Masciarelli        | Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo                               | x        |         |
| Ing. Emidio Primavera            | Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi                   | x        |         |
| Dott. Franco Gerardini           | Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti                      | x        |         |
| Dott. Giuseppe Guerrini          | Ministero dello Sviluppo Economico   |          | x       |
| Ing. Serafino Martini            | Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio Servizio BB.AA. Aree Protette                   |          | x       |
| Ing. Mario Pagliaro              | Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione                                       |          | x       |
| Dott.ssa Sebastiana Parlavacchio | Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Gestione delle Acque                      | x        |         |
| Ing. Gianfranco Piselli          | Provincia di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente  | x        |         |
| Ing. Rosario Previti             | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  |          | x       |
| Ing. Giancarlo Santariga         | Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna |          | x       |
| Ing. Daniele Raggi               | Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque Marine       |          | x       |
| Dott. Nevio Savini               | Ministero Pol. Agr. e Forestali Uff. Amm. Gestione ex A.S.F.D. di Pescara                        |          | x       |
| Arch. Antonio Sorgi              | Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia                      |          | x       |
| Ing. Mario Cerroni               | Provincia di Teramo - Settore Viabilità  | x        |         |
| Ing. Carlo Visca                 | Regione Abruzzo - Direzione Protezione Civile - Ambiente   | x        |         |

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. Luciano Del Sordo della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità (di seguito STO). Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

**1° punto all'ordine del giorno - Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.**

L'Ing. D'Eramo procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la STO, così come riportate nell'ordine del giorno.

Sulla prima proposta di modifica al PAI il Presidente chiama a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Prende la parola la Dott.ssa Leonardis, che avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal Comune di **Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)**.

La Dott.ssa Leonardis comunica che il Comune di Isola del Gran Sasso, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1/3/2011, ha concluso la procedura della corretta trasposizione di una scarpata in località Forca di Valle.



## AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

In tale località, a sud-est dell'agglomerato, è presente una scarpata di degradazione e/o di frana quiescente correlata ad un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente.

Nella corretta trasposizione operata dal Comune, il graficismo di scarpata di frana viene traslato leggermente verso valle sulla base delle verifiche effettuate nei corso dei rilievi in sito e sulla scorta della cartografia di base in scala 1:5.000.

Tale modifica comporta la ridefinizione della parte alta del fenomeno franoso nella carta geomorfologica e le conseguenti modifiche delle carte inventario, pericolosità e rischio.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta geomorfologica: traslazione del limite a monte del corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670405100) e corretta trasposizione della scarpata di degradazione e/o frana quiescente come da delibera di Consiglio Comunale;
- Carta inventario: traslazione del limite a monte del corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670405100);
- Carta della pericolosità: modifica dell'area a pericolosità elevata P2 in accordo con le Carte Geomorfologica e Inventario.
- Carta del rischio: modifica dell'area a rischio moderato R1 in accordo con le modifiche alla Carta della Pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

***Il Comitato, all'unanimità, prende atto della trasposizione della scarpata e della conseguente modifica della cartografia del PAI.***

Sulla seconda proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal ***Comune di Carpineto della Nora (PE)***.

La Dott.ssa Leonardis comunica che nel corso del 2011 il Comune di Carpineto della Nora aveva trasmesso uno studio geologico per la modifica di un'area a pericolosità elevata P2 del PAI caratterizzata dalla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale allo stato quiescente (cod. IFF 0680147200). Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con delibera n.15 del 23/12/2011, ha espresso parere non favorevole a tale proposta di modifica delle cartografie del PAI, previo parere del Comitato Tecnico, evidenziando contestualmente la necessità di eseguire uno studio di maggiore dettaglio in relazione alla complessità idrogeomorfologica dell'area. Di conseguenza nel 2012 il Comune ha trasmesso un nuovo e più approfondito studio dell'area finalizzato alla ridefinizione dell'assetto geomorfologico attraverso la procedura di correzione di errore materiale prevista dall'art.24 comma 3 delle Norme di Attuazione del Piano.

Il fenomeno di scorrimento rotazionale quiescente perimetrato nel PAI occupa la testata di un compluvio, tra Colle della Guardia ad Est e Colle Santa Lucia ad Ovest, inciso dal Fosso Capo Vecchio, tributario del Torrente Nora. L'area presenta un assetto tettonico e stratigrafico tipico della fascia pedemontana pescarese. Il sottosuolo è infatti caratterizzato dalla presenza dell'associazione torboidica messiniana della Formazione della Laga nella quale predominano le componenti pelitiche rispetto a quelle arenacee. Generalmente il substrato descritto risulta coperto da coltri eluvio-colluviali, a composizione essenzialmente limoso-argillosa, di spessore fortemente variabile di luogo in luogo e spesso profondamente rimaneggiate dalle pratiche agricole.

Lo studio, corredato da indagini dirette ed indirette, si fonda sul rilevamento delle forme del paesaggio e sulle possibili cause predisponenti ed innescanti del fenomeno franoso: gli elementi tipici di un fenomeno di scorrimento rotazionale quiescente non sono presenti nella zona in esame, i due piccoli fossi hanno carattere stagionale e la loro azione nella modellazione del territorio è molto ridotta, nella zona le antiche masse mobilizzate hanno ormai raggiunto un equilibrio che non può essere turbato dall'azione di un modesto fosso. Inoltre le caratteristiche litologiche dei terreni consentono alle acque del sottobacino del Fosso Capo Vecchio di disperdersi superficialmente per poi essere drenate verso i fossi secondari dell'impluvio di appartenenza senza la formazione di falde idriche. Gli unici elementi di attenzione sono rappresentati da piccole aree soggette a deformazioni superficiali lente quiescenti che nello studio vengono posizionate nella parte bassa del versante e in settore marginale rispetto all'area perimetrata nel PAI, dove in fase di sopralluogo erano state evidenziate tracce mobilitazioni recenti. Secondo le risultanze dello studio, dunque, il fenomeno di scorrimento rotazionale quiescente del PAI non è presente, mentre solo una piccola porzione del versante





## AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

sarebbe interessata da deformazioni superficiali lente quiescenti che generano una piccola area P2 nelle cartografie del PAI.

La Dott.ssa Leonardis informa inoltre che il fenomeno in esame rientra all'interno di un sottobacino del Torrente Nora che è stato approfonditamente indagato nell'ambito del Primo Progetto di Variante al PAI in corso di ultimazione. Per tale ragione, la STO ha ritenuto opportuno confrontare lo studio trasmesso dal Comune con le risultanze della variante sopraccitata. Rispetto allo studio del Comune, la variante ha previsto anche una fase conoscitiva d'insieme tramite l'analisi fotogeologica che è di fondamentale importanza nel riconoscimento dei fenomeni franosi. A questo tipo di analisi sono seguiti il rilevamento di campagna, comprendente tutti gli aspetti fondamentali necessari per la valutazione della pericolosità geomorfologica del sito, e un'analisi critica dei risultati ottenuti.

Come ulteriori elementi utili alla valutazione della proposta di modifica delle cartografie del PAI, è stata eseguita una analisi della C.T.R. in scala 1:5.000, una valutazione del grado di rimodellamento del versante tramite sopralluogo in sito e una analisi della pendenza del versante estesa a tutta la zona del compluvio in esame. Questo approfondimento ha consentito di verificare che:

- il versante in esame presenta un andamento regolarizzato e la scarpata di frana, non rilevabile sulla carta tecnica regionale, potrebbe essere riconosciuta in una blanda rottura del pendio appena individuabile sul terreno;
- il grado di rimodellamento del versante è alto, non sono riconoscibili le forme tipiche di un fenomeno di scorrimento rotazionale allo stato quiescente. Le masse mobilizzate non sono compatibili con il corpo di accumulo che è stato re-inciso dal reticolo idrografico che arriva a lambire la zona di distacco;
- le pendenze sono modeste lungo tutto il versante e non superano i 15°.

In conclusione, tutte le analisi eseguite, coerentemente con il quadro geomorfologico ricostruito nell'ambito del Primo Progetto di Variante al PAI consentono di ritenere che il versante è stato in passato interessato da un fenomeno, il cui perimetro è stato ridefinito di tipo complesso, allo stato non riattivabile per cause naturali o antropiche. Dunque, in relazione alla bassa acclività del versante, in linea con i principi del PAI, all'area perimetrata corrisponde una pericolosità moderata P1.

La proposta, così come approfondita nell'ambito degli studi della Variante del PAI, comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ridefinizione del perimetro del fenomeno franoso e cambiamento della tipologia da scorrimento rotazionale quiescente a corpo di frana di genesi complessa non attivo (codice IFF 0680147200);
- Carta della pericolosità: ridefinizione del grado di pericolosità da elevata P2 a moderata P1 conformemente alla carta geomorfologica;
- Carta del rischio: ridefinizione del perimetro dell'area a rischio moderato R1 in accordo con le modifiche alla Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

***Il Comitato Tecnico esprime parere favorevole alla proposta, così come illustrata sulla base dei risultati emersi dagli studi condotti nell'ambito del Progetto di Variante del PAI.***

Sulla terza proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Prende la parola il Dott. Pipponzi, il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di Casalıncontrada (CH)**.

Il Dott. Pipponzi, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra la proposta presentata dal Comune di Casalıncontrada (CH), concernente la eliminazione di un'area a pericolosità moderata P1, ubicata in località Fosso della Taverna, che scaturisce dalla presenza, nella Carta Geomorfologica del PAI, di una deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente.

Come dimostrato nello studio effettuato dal Comune, ed in base a quanto emerso dai rilevamenti geologico-geomorfologici e dalle indagini geognostiche eseguite, si evince che non sussistono le condizioni geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche e geotecniche tali da far ritenere che detta area sia interessata da alcun genere di fenomeno franoso, e che quindi si è in presenza di un caso di errore materiale nella redazione della cartografia PAI.

L'area in esame è costituita da un modesto rilievo collinare, caratterizzato da una porzione sommitale pianeggiante ed un blando versante che degrada, con pendenze contenute, verso sud fino al fosso sottostante, nel quale scorre un



## AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

modesto corso d'acqua a direzione SSE - NNW, affluente minore del fiume Pescara. Dal rilievo geologico condotto nello studio, supportato dall'osservazione dei fronti di una cava attiva presente nelle immediate vicinanze e da numerose indagini geognostiche, eseguite sia ex-novo che in precedenza, è possibile affermare che il sottosuolo dell'area è caratterizzato dalla presenza di depositi alluvionali pleistocenici del Fiume Pescara (e dei suoi affluenti) che, con uno spessore variabile ricoprono il substrato geologico, qui costituito dalle note argille grigio-azzurre plio-pleistoceniche marine. Tali depositi, per caratteristiche litologiche, per le geometrie deposizionali e per posizione lungo entrambi i versanti del fosso suddetto, sono riconducibili geneticamente a dei terrazzi fluviali di almeno tre ordini, dal più antico posto a quote maggiori fino al più recente, nel quale risulta attualmente incassato l'alveo fluviale. Il processo geomorfologico che ha originato tali depositi è legato alla normale evoluzione dell'alveo del Fiume Pescara e del suo affluente in questione, che hanno alternato nel tempo azioni erosive e deposizionali, legate a meccanismi quali oscillazione del livello di base, fasi tettoniche, divagazione ed approfondimento del corso d'acqua.

Nell'area vincolata dal PAI è stata quindi riconosciuta la presenza di un terrazzo fluviale di secondo ordine, costituito da limi nocciola chiaro più o meno sabbiosi e da frequenti intercalazioni di ghiaie e sabbie, spesso a contatto per eteropia di facies e/o disposte a lenti più o meno potenti e continue, e livelli di paleosuoli più o meno spessi di colore marrone scuro. Tale complesso assetto geologico del sottosuolo è ben visibile nei fronti di una cava presente poco a Nord ed è confermato dalle risultanze delle indagini geognostiche effettuate direttamente nell'area di interesse. Non sono state individuate in sondaggio coltri di materiale colluviale con spessori significativi, derivanti dal trasporto e accumulo di materiali rimaneggiati, per i quali, tra l'altro, è anche difficile individuarne le aree sorgenti, data la conformazione morfologica del territorio circostante (ci troviamo infatti su una modesta culminazione collinare isolata). Inoltre non sono state osservate venute d'acqua in tutti i sondaggi eseguiti (n. 9) e le caratteristiche geotecniche osservate sono da ritenersi buone, con valori di  $c_u > 200$  kPa (per terreni coesivi) e angolo d'attrito  $> 38^\circ$  (per terreni incoerenti), parametri di gran lunga superiori a quelli che caratterizzerebbero una coltre interessata da deformazioni superficiali lente.

Per completare il quadro delle conoscenze, le osservazioni geomorfologiche effettuate nello studio consentono inoltre di evidenziare la totale assenza di indizi di instabilità gravitativa, quali gobbe e/o avvallamenti, che sono invece caratteristici di aree soggette a deformazioni superficiali lente quiescenti. Il tratto di versante considerato si presenta invece regolarizzato, con pendenze medie dell'ordine di 5 gradi e senza variazioni brusche di pendenza, come confermato dalla carta clivometrica di dettaglio allegata allo studio del Comune di Casalıncontrada.

Dall'analisi delle foto aeree presenti nell'area, ed in special modo del volo Abruzzo 2001-2002, utilizzato per la redazione della carta geomorfologica del PAI, si osservano nell'area perimetrata delle variazioni di tono nella colorazione dei terreni affioranti, che nella fotointerpretazione in genere vengono associate ad ondulazioni del versante e che lasciano presupporre la presenza di movimenti gravitativi superficiali; l'osservazione diretta sul terreno, confermata dai rilievi e dalle indagini eseguite nello studio, permette invece di associare tali variazioni di tono all'affioramento lungo il versante indagato dei depositi di terrazzo fluviale, caratterizzato da litologie variabili nella composizione ed anche nel colore, come descritto in precedenza. Si tratta quindi di un mero errore materiale di interpretazione delle caratteristiche osservate, motivo per il quale si richiede l'eliminazione totale dell'area a pericolosità P1 segnalata dal PAI in località Fosso della Taverna nel Comune di Casalıncontrada.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta Geomorfologica e Inventario: eliminazione di un'area con dissesti da deformazioni superficiali lente quiescenti;
- Carta della Pericolosità: eliminazione di un'area a pericolosità moderata P1;
- Carta del Rischio: eliminazione di un'area a rischio moderato R1.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

***Il Comitato Tecnico esprime parere favorevole alla proposta presentata dal Comune.***

Sulla quarta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO, che viene temporaneamente sostituito nella sua veste di verbalizzante dal Dott. Boscaino della STO. Prende la parola il Dott. Del Sordo, il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di Casalanguida (CH)**.

Il Dott. Del Sordo comunica che, con la Deliberazione del Consiglio Comunale di Casalanguida n. 9 del 06.06.2012 si è conclusa la procedura della corretta trasposizione di una scarpata morfologica sita al margine nord-occidentale del Capoluogo comunale, con contestuale apposizione delle fasce di rispetto a monte ed a valle della scarpata.



## **AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

Nel sito in esame la Carta geomorfologica del PAI individua una “scarpata di frana quiescente” la cui rappresentazione cartografica appare in contrasto sia con la cartografia topografica (IGM in scala 1:25.000 e CTR in scala 1:5.000) che con la realtà dei luoghi. In seguito alla corretta trasposizione della scarpata operata dal Comune, è necessario apportare piccole rettifiche al limite a monte (sud-ovest) della parte alta del corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente associato alla scarpata, ai fini di renderlo coerente con la corretta posizione della scarpata. Inoltre, con l'apposizione della fascia di rispetto occorre inserire nella Carta della pericolosità la corrispondente area di Pericolosità da scarpata ed aggiornare la Carta del rischio, in relazione alla sovrapposizione della suddetta area con un “nucleo di edificazione diffuso”.

In dettaglio la proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia del PAI:

- Carta della pericolosità: modifica del perimetro della parte a monte dell'area a pericolosità elevata P2, nel tratto compreso tra il corpo di frana e l'orlo di scarpata, per renderlo coerente con la nuova posizione della scarpata, e inserimento dell'area a pericolosità da scarpata così come definita dal Comune.
- Carta del rischio: piccole modifiche dell'area a rischio moderato R1 e inserimento di un'area a rischio elevato R3, a seguito delle modifiche alla Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

***Il Comitato Tecnico prende atto della trasposizione della scarpata e dell'apposizione delle fasce di rispetto, nonché delle conseguenti modifiche della cartografia del PAI.***

Sulla quinta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO; il Dott. Del Sordo riprende la funzione di verbalizzante. Il Dott. Boscaino, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di Montesilvano (PE)**.

La proposta del Comune, già discussa nel Comitato Tecnico del 7 dicembre 2010, prevede, la riduzione del perimetro, nella parte a valle, di un'area a pericolosità elevata P2, derivante da un fenomeno di deformazione superficiale lenta quiescente.

Nell'ambito della deformazione superficiale lenta quiescente sono state riconosciute, sulla base di specifiche indagini geognostiche, unità sedimentologiche non compatibili con i fenomeni segnalati nella cartografia di Piano. Le unità, secondo quanto riportato nello studio presentato dal Comune, sono di natura alluvionale, essendo state deposte dal corso d'acqua che scorre alla base del versante. Pertanto l'evoluzione dell'area, che si presenta in parte subpianeggiante, limitatamente alle aree per le quali si chiede la riduzione si è formata in un contesto geodinamico sostanzialmente diverso rispetto ai soprastanti versanti.

Nell'ambito dell'istruttoria effettuata dalla STO è stata verificata la coerenza del modello geologico presentato attraverso un'analisi aerofotografica multitemporale, analisi aerofotogrammetrica e sopralluoghi.

La proposta è stata già discussa in due precedenti sedute del Comitato Tecnico. Nella seduta del 07/12/2010, dalla documentazione fotografica presentata ai membri del Comitato, è stata rilevata la presenza di un insieme di strutture di recente realizzazione, ricadenti interamente nell'area a pericolosità elevata P2. Pertanto il Comitato Tecnico, in quella sede, ha dato mandato al Segretario Generale di acquisire informazioni in merito alle suddette strutture. In particolare è stato chiesto al Comune di Montesilvano se le opere sono state autorizzate e con quale titolo autorizzativo; al Comune è stato inoltre chiesto se, su tali opere, ci sono procedimenti penali in corso (nel caso le opere non siano state autorizzate).

L'Ufficio Tecnico del Comune di Montesilvano ha risposto segnalando che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 09/02/2011 è stata rilevata la presenza di una serie di opere realizzate in assenza di titolo abitativo e, pertanto, abusive.

Nella successiva seduta del 01/04/2011 il Comitato non ha ritenuto esaustiva la risposta del Comune in quanto non è stato fornito alcun chiarimento su eventuali procedimenti penali in corso come richiesto nella nota a firma del Segretario Generale, protocollo RA/245372 del 17/12/2010. Pertanto con successiva nota n. 86413 del 15/04/2011 è stato chiesto al Comune se avesse trasmesso il verbale del sopralluogo del 9 febbraio 2011 all'Autorità Giudiziaria.

Con nota n. 062903 dell'11/10/2011 il Comune di Montesilvano ha trasmesso la seguente documentazione:

- Copia dell'avvenuta notizia di reato all'Autorità Giudiziaria in data 08/03/2011;
- Copia della Determinazione Dirigenziale avente ad oggetto: Annullamento della Denuncia di inizio attività ...;
- Copia dell'Autorizzazione Paesaggistica in Sanatoria rilasciata in data 12/09/2011;



## AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Copia del Permesso di Costruire in sanatoria.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: riduzione del perimetro della deformazione superficiale lenta quiescente nelle aree di valle;
- Carta della pericolosità: riduzione del perimetro dell'area a pericolosità elevata P2 coerentemente con la Carta geomorfologica;
- Carta del rischio: riduzione del perimetro dell'area a rischio moderato R1 coerentemente con la Carta della pericolosità.

***Il Comitato Tecnico, dopo approfondita discussione, esprime parere favorevole alla proposta di riduzione dell'area a pericolosità elevata presentata dal Comune.***

Sulla sesta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO; il quale comunica che la proposta di modifica della cartografia del PAI in località Belvedere, originariamente formulata dal Comune di Montazzoli, è stata riformulata in seguito al sopralluogo congiunto compiuto dai tecnici della STO dell'Autorità di bacino con tecnici ed amministratori comunali in data 19 aprile 2012.

In tale sede è stata concordata la necessità di provvedere all'apposizione della fascia di rispetto originata da una scarpata di frana relativa ad un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente. Il suddetto iter si è concluso con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.05.2012, trasmessa dal Comune a questa Autorità in data 05.06.2012 e pervenuta presso gli uffici dell'Autorità di bacino il giorno 11.06.2012.

Non è stato pertanto materialmente possibile procedere all'istruzione della pratica ai fini dell'aggiornamento delle Carte della pericolosità e del rischio.

***Il Comitato Tecnico rinvia l'esame della proposta alla prossima riunione.***

Sulla settima proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO, il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra la proposta di modifica della cartografia PAI presentata dal Comune di Montazzoli e relativa alla località Fonte Iannetta.

In tale area, a SO del Capoluogo, il Comune di Montazzoli ha segnalato la riattivazione con evoluzione retrogressiva di un movimento franoso, in un'area dove il PAI segnala la presenza di un corpo di frana di colamento quiescente.

L'intera area è caratterizzata dalla presenza dei membri argillosi di formazioni flyschiodi.

Le informazioni fornite dal proponente, unitamente agli evidenti indizi morfologici riscontrati sul terreno e sui manufatti, hanno consentito di individuare le aree in cui il fenomeno si è riattivato e contestualmente delimitare le zone di distacco dell'evento franoso che attualmente risultano bianche sulla cartografia di Piano. E' stato possibile, altresì, confermare che si tratta di un evento di frana di colamento attivo.

L'inserimento del fenomeno nella carta geomorfologica comporterà modifiche anche della carta inventario, della pericolosità e del rischio. L'inclusione della nuova area a pericolosità molto elevata genererà l'inserimento di un livello di rischio R4 dove il fenomeno si sovrappone alle aree urbanizzate. L'ampliamento del fenomeno comporterà una nuova trasposizione della scarpata morfologica. Sarà cura dell'Amministrazione comunale provvedere ad aggiornare il piano scarpate, seguendo le procedure stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del corpo di frana di colamento esistente e sua riclassificazione da "quiescente" ad "attivo";
- Carta della pericolosità: ampliamento dell'area pericolosa esistente e sua riclassificazione da "elevata P2" a "molto elevata P3", coerentemente con la Carta geomorfologica;
- Carta del rischio: ampliamento dell'area a rischio moderato R1 coerentemente con la Carta della pericolosità ed inserimento di un'area a rischio molto elevato R4.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaino.



## **AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43  
Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

### ***Il Comitato Tecnico esprime parere favorevole alla proposta presentata dal Comune.***

Il Presidente invita quindi il Dott. Boscaino a relazionare sulla ottava proposta. Riprende la parola il Dott. Boscaino che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra i contenuti della proposta di modifica della cartografia del PAI presentata dal Comune di Montazzoli, relativa alla località Colle Civita.

In tale zona del Comune di Montazzoli sono presenti due aree a pericolosità moderata P1 ricadenti in parte nel territorio dei bacini regionali ed in parte nel territorio del bacino del Sangro; dette aree sono interessate da fenomeni di dilavamento diffuso quiescente dovuto al ruscellamento delle acque superficiali.

Dal punto di vista geologico le due dorsali sono costituite da unità di natura carbonatica con alla base una fascia detritica che presenta localmente spessori significativi.

La proposta dell'Amministrazione, illustrata nella relazione geologica allegata alla Deliberazione di Giunta Municipale, si concretizza nella esclusione delle aree sommitali delle due dorsali carbonatiche, dove la velocità delle acque di scorrimento superficiale è poco efficace o nulla in virtù delle pendenze assenti o molto basse. Le aree infatti che l'Amministrazione intende escludere da quelle P1 sono localizzate in prossimità dei displuvi. Relativamente ad una delle due aree (Monte Civita) si propone l'ampliamento delle zone a valle dove tali fenomeni sono certamente più significativi in virtù delle maggiori pendenze e della minore permeabilità dei depositi riscontrati.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: modifica del perimetro di due aree interessate da dilavamento diffuso, con riduzione nella parte sommitale ed ampliamento nella parte a valle dell'area di Monte Civita;
- Carta della pericolosità: modifica del perimetro di due aree a pericolosità moderata P1, coerentemente con la Carta geomorfologica;
- Carta del rischio: modifica del perimetro di due aree a rischio moderato R1 coerentemente con la Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaino.

### ***Il Comitato Tecnico esprime parere favorevole alla proposta presentata dal Comune.***

... omissis ...

Terminata la discussione, il Presidente, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

#### **I Verbalizzanti**

**F.to Dott. Luciano Del Sordo    F.to Dott. Giancarlo Boscaino**

#### **Il Presidente del Comitato Tecnico**

**F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo**

CITTÀ DI MANOPPELLO (PE)  
 AREA V – URBANISTICA  
 AMBIENTE E TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3  
 del 27.04.2010 avente ad oggetto: “Approva-  
 zione definitiva Programma Integrato – art.  
 13 Regolamento Programmi Complessi 2009  
 – Ditta “GI.DI. COSTRUZIONI S.r.l.”.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, definitivamente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. N. 18/83, nel testo in vigore dell'art. 43 della L.R. 11/99, la Proposta di Programma Integrato presentata dalla ditta GI.DI. COSTRUZIONI s.r.l. in data 26/01/2010, costituita dai seguenti elaborati tecnici:
  - Tavola 01: Stralci planimetrici;
  - Tavola 02: Tabelle degli standards;
  - Tavola 03: Aree pubbliche ed accessi ai lotti;
  - Tavola 04: Lottizzazione con planovolumetrico;
  - Tavola 05: Progetto di massima delle reti tecnologiche;
  - Tavola 06: Relazione illustrativa;
  - Tavola 07: Normativa Tecnica di attuazione;
  - Tavola 08: Schema di convenzione;
  - Tavola 09: Pianta P.T.;
  - Tavola 10: Pianta tipo.
3. di dare mandato al Servizio Urbanistico per gli adempimenti esecutivi della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
**f.to Davide Iezzi**

IL SEGRETARIO  
**f.to Dott. Enrico Croce**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Arch. Massimo D'Angelo**

CITTÀ DI MANOPPELLO (PE)  
 AREA V – URBANISTICA  
 AMBIENTE E TERRITORIO

UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4  
 del 27.04.2012 avente ad oggetto: “Approva-  
 zione progetto in variante al P.R.G. – art. 8  
 DPR n. 160/10 – ditta CAMIS s.r.l.”.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10, la proposta di variante al P.R.G., come da progetto presentato dalla ditta “CAMIS s.r.l.” in data 08/03/2011 prot. n. 3770 per “la realizzazione di un ampliamento di un opificio esistente”;
2. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi di rito ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione sul *BURA* della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
**f.to Davide Iezzi**

IL SEGRETARIO  
**f.to Dott. Enrico Croce**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Arch. Massimo D'Angelo**

CITTÀ DI MANOPPELLO (PE)  
 AREA V – URBANISTICA

**AMBIENTE E TERRITORIO****UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.04.2012 avente ad oggetto: "Approvazione progetto in variante al P.R.G. – art. 8 DPR n. 160/10 – ditta FOODITALIA s.r.l.".**

*Omissis*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Omissis*

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10, la proposta di variante al P.R.G., come da progetto presentato dalla ditta

"FOODITALIA s.r.l." in data 18/02/2011 prot. n. 2617 per "la realizzazione di un ampliamento di un opificio esistente";

2. di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistico gli adempimenti esecutivi di rito ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione sul *BURA* della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**f.to Davide Iezzi**

**IL SEGRETARIO**

**f.to Dott. Enrico Croce**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Arch. Massimo D'Angelo**



CITTA' DI PESCARA (PE)  
SETTORE AMBIENTE E POLITICHE DELLA CASA  
Servizio E.R.P.

**Bando generale di concorso E.R.P. n. 1/2011.**

**COMMISSIONE E.R.P.  
PESCARA  
COMUNE DI PESCARA - GRADUATORIA DEFINITIVA - RIDOTTA  
BANDO ERP 1/2011**

| N.grad. | Cognome       | Nome             | Cod. Fisc.        | Tot. Cond. Sogg. | Tot. Cond. Ogg. | Punt. Tot. |
|---------|---------------|------------------|-------------------|------------------|-----------------|------------|
| 1       | MUHO          | Ismail           | MHUSML84H18Z100S  | 5                | 4               | 9          |
| 2       | PENNESE       | Anna Letizia     | PNNNL75M53G482W   | 5                | 4               | 9          |
| 3       | DI NARDO      | Maria Grazia     | DNRMG67E57G273U   | 5                | 4               | 9          |
| 4       | SCALABRINI    | Franco           | SCLFNC38A05E320K  | 5                | 4               | 9          |
| 5       | CIAMMAICHELLA | Remo             | CMMRME48C22A120C  | 5                | 4               | 9          |
| 6       | CAMPLONE      | Mirko            | CMPMRK80H18G482E  | 5                | 4               | 9          |
| 7       | TESTA         | APOLLONIA ELVIRA | TSPTLN66A67C351H  | 5                | 4               | 9          |
| 8       | TAVERAS       | Benita           | TVRBNT66M55Z505J  | 5                | 4               | 9          |
| 9       | POMANTE       | Ernesto          | PMNRST54L03G589D  | 5                | 4               | 9          |
| 10      | BISELLO       | ROBERTO          | BSLRRT55S18C632L  | 5                | 4               | 9          |
| 11      | LUCIANI       | Ermanno          | LCNRNN51E13C771D  | 5                | 4               | 9          |
| 12      | DI TULLIO     | Daniela          | DTLDNL71L42G482T  | 5                | 4               | 9          |
| 13      | BOSSIO        | Salvatore        | BSSSVT41B19L802O  | 5                | 4               | 9          |
| 14      | HAJRA         | Naim             | HJRNMA77R29Z118J  | 5                | 4               | 9          |
| 15      | PATANE'       | Simona           | PTNSMN75C60G482X  | 5                | 4               | 9          |
| 16      | D'ETTORRE     | Annarita         | DTNRT82H45G482H   | 5                | 4               | 9          |
| 17      | MUCAJ         | Ferdinant        | MCJFDN68D09Z100N  | 5                | 4               | 9          |
| 18      | ZUCCARINI     | Maria Antonietta | ZCCWNT73L67Z611N  | 5                | 4               | 9          |
| 19      | DAMIANO       | Pietro           | DMNPT63R15I922F   | 5                | 4               | 9          |
| 20      | DELLI ROCILI  | ROMOLO           | DLLRML71D06G482G  | 4                | 4               | 8          |
| 21      | IPPOLITI      | Esterina         | PPLSRN88E56G482P  | 4                | 4               | 8          |
| 22      | PERROTTI      | Elena            | PRRLNE49H51L846W  | 4                | 4               | 8          |
| 23      | NEGOVETICH    | Francesca        | NGVFNC82D49G482O  | 4                | 4               | 8          |
| 24      | GIOVE         | Maria Pia        | GVIMRP66L51G482S  | 4                | 4               | 8          |
| 25      | BALDINI       | Giuliano         | BLDGLN63H09G482V  | 4                | 4               | 8          |
| 26      | BERTELLI      | Tiziana          | BRTITZN55D60G482Q | 4                | 4               | 8          |
| 27      | DI FRANCESCO  | Antonio          | DFRNTN72L11G482I  | 4                | 4               | 8          |
| 28      | CHBANI        | Abdellah         | CHBBLL70S20Z330S  | 5                | 3               | 8          |



IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dot. Giansaverio Cappa





IL SEGRETARIO  
 Dott. *[Signature]* *[Signature]*  
 Alessandra Di Zio

|    |              |              |                  |   |   |   |
|----|--------------|--------------|------------------|---|---|---|
| 29 | HOXHA        | Gazment      | HXHGNT5C21Z100T  | 5 | 3 | 8 |
| 30 | RENZETTI     | Mariarosaria | RNZMRS7M41G482A  | 5 | 3 | 8 |
| 31 | DI ROCCO     | Elide        | DRCLDE24M51804P  | 5 | 3 | 8 |
| 32 | KACILI       | Fatos        | KCLFTS72M14Z1000 | 5 | 3 | 8 |
| 33 | SAFTA        | Mihaela      | SFTMHL82A5Z129D  | 4 | 4 | 8 |
| 34 | PAPARELLA    | Simona       | PPRSMN72T48G482D | 5 | 3 | 8 |
| 35 | LIVEROTTI    | Vilma        | LVRVLM54T1G482G  | 5 | 3 | 8 |
| 36 | BANA         | Dritan       | BNADTN76H08Z100Z | 5 | 3 | 8 |
| 37 | ZATSARYNNA   | Tetyana      | ZTSTYN75T5Z138H  | 5 | 3 | 8 |
| 38 | BERNABEI     | Domenica     | BRNDNC71L41A345I | 3 | 4 | 7 |
| 39 | DI MONTE     | ANNA MARISA  | DMNNMR59M61Z326A | 3 | 4 | 7 |
| 40 | MOSCA        | Emilio       | MSCMLE77D04G482Z | 3 | 4 | 7 |
| 41 | SPINELLI     | Roberto      | SPNRR75P01G482O  | 5 | 2 | 7 |
| 42 | DI TOMMASO   | Jlenia       | DTMJLN77D52G482J | 3 | 4 | 7 |
| 43 | MOSCA        | Andrea       | MSCNDR76S05G482A | 5 | 2 | 7 |
| 44 | DI IULIO     | Federico     | DLIFRC70L10G482Z | 5 | 2 | 7 |
| 45 | SANDONATO    | Assunta      | SNDSNT77R60H056A | 3 | 4 | 7 |
| 46 | DI GIAMPAOLO | Roberta      | DGMRR783M42A488E | 3 | 4 | 7 |
| 47 | GIARDINELLI  | Anna Maria   | GRDNMR83M68G482Y | 5 | 2 | 7 |
| 48 | DI GIOVANNI  | Ursula       | DGVRSL77H54G482Q | 3 | 4 | 7 |
| 49 | FEBO         | Luciano      | FBELCN40T13G482H | 5 | 2 | 7 |
| 50 | RENZETTI     | Alessandra   | RNZLSN79D47G482G | 3 | 4 | 7 |
| 51 | RUGGIERI     | Giuliana     | RGGLN65R48A488J  | 5 | 2 | 7 |
| 52 | BUCCELLA     | Ginetta      | BCCGT140C56E056B | 5 | 2 | 7 |
| 53 | BARCARU      | Raisa        | BRCRSA62M41Z140Q | 4 | 3 | 7 |
| 54 | BEVILACQUA   | Sante        | BVLSNT67A24E372J | 5 | 2 | 7 |
| 55 | COBO         | Vezir        | CBOVZR33P06Z100C | 5 | 2 | 7 |
| 56 | LATTANZIO    | Bruno        | LTTBRN32S13L284R | 5 | 2 | 7 |
| 57 | BRINI        | ABDERRAZAK   | BRNBRR66A01Z330R | 4 | 3 | 7 |
| 58 | MOSCA        | Sacha        | MSCSCH87R10G482F | 5 | 2 | 7 |
| 59 | SPEZIALE     | Carmine      | SPZCMN39S28C750B | 5 | 2 | 7 |
| 60 | DI MICHELE   | Giustino     | DMCGTN17C24Z404T | 5 | 2 | 7 |
| 61 | DI GIULIO    | Giovanna     | DGLGNN39D53G482P | 5 | 2 | 7 |
| 62 | PARRINELLO   | Jessica      | PRRJSC90C58G482Z | 4 | 3 | 7 |
| 63 | PIETROPAOLO  | Adriano      | PTRDRN72S07H501S | 4 | 3 | 7 |
| 64 | CARELLA      | RAFFAELE     | CRLRFL72A05D643Z | 5 | 2 | 7 |

IL PRESIDENTE  
 Dott. *[Signature]*  
 Giansavferio Cappa



|     |               |                 |                   |   |   |   |
|-----|---------------|-----------------|-------------------|---|---|---|
| 65  | TORO          | Maria           | TROMRAG1R47G482F  | 5 | 2 | 7 |
| 66  | CANACCI       | Diego           | CNCDG165B13G482B  | 5 | 2 | 7 |
| 67  | TAVOLETTA     | Gianluca        | TVLGLC79A30G482G  | 5 | 2 | 7 |
| 68  | GIACOMARRA    | Maria           | GCMRRA37P41G208C  | 5 | 2 | 7 |
| 69  | MARSALA       | Rosa            | MRSRSO79B41B602L  | 5 | 2 | 7 |
| 70  | OLIVIERI      | Maurizio        | LVRMRZ65S27G482B  | 5 | 2 | 7 |
| 71  | INDIAYE       | Elimane         | NDYLMN58R03Z343M  | 5 | 2 | 7 |
| 72  | STRACCINI     | Carlo           | STRCLR1G1D02L194N | 2 | 4 | 6 |
| 73  | BONO          | Tiziana         | BNOTZN75L64G482S  | 4 | 2 | 6 |
| 74  | CAMPETTA      | Augusto         | CMPGST44H02G555Z  | 2 | 4 | 6 |
| 75  | UCCELLO       | Gennaro         | CCLGNR46A11F839P  | 2 | 4 | 6 |
| 76  | PAPALINETTI   | Raifaele        | PPLRFL58M16D201W  | 4 | 2 | 6 |
| 77  | SCIARRA       | Shana           | SCRSHN87L55G482Q  | 4 | 2 | 6 |
| 78  | DIETTORRE     | Antonio         | DTTNTN46H13F646D  | 2 | 4 | 6 |
| 79  | PUGLIELLI     | Pulcheria       | PGLPCH52B52F205K  | 2 | 4 | 6 |
| 80  | CETRULLO      | Ettore          | CTRTR79H09G482S   | 4 | 2 | 6 |
| 81  | DI ROCCO      | Giulia          | DRCGLI71M58G482F  | 4 | 2 | 6 |
| 82  | SPINELLI      | Carlo           | SPNCLR17E22G843I  | 4 | 2 | 6 |
| 83  | DE BERARDINIS | Ivan            | DBRVNI75R21G482V  | 4 | 2 | 6 |
| 84  | LUKU          | Nafije          | LKUNFJ53R60Z100S  | 2 | 4 | 6 |
| 85  | MALOKU        | Dritan          | MLKDTN84D18Z100H  | 4 | 2 | 6 |
| 86  | CICCONI       | Paolo           | CCCPLA75D07F839V  | 4 | 2 | 6 |
| 87  | PIGNOLI       | GIANFRANCO      | PGNGFR60A09G482A  | 2 | 4 | 6 |
| 88  | LEFORIERE     | Simone          | LPRSMN81P18H501J  | 2 | 4 | 6 |
| 89  | CRECCHIO      | Maria Luisa     | CRCMLS47D53G482U  | 2 | 4 | 6 |
| 90  | GRISHAJ       | Rudina          | GRSRDN59M49Z100Q  | 4 | 2 | 6 |
| 91  | MANCINI       | WALTER          | MNCWTR51A03C354E  | 4 | 2 | 6 |
| 92  | TROISI        | Ivano           | TRSVNI65H05G482O  | 4 | 2 | 6 |
| 93  | CIPOLLONE     | Dario           | CPLDRA70P10G482H  | 3 | 3 | 6 |
| 94  | PICA          | Erjon           | PCIRJN85S22Z100M  | 4 | 2 | 6 |
| 95  | SIEWIERA      | Ewa Zofia       | SWRWZF77P54Z127V  | 4 | 2 | 6 |
| 96  | MANNA         | Armando Carmine | MNNRND58A20G482O  | 4 | 2 | 6 |
| 97  | D'ANDREA      | Dino            | DNDDNI45B14G482G  | 4 | 2 | 6 |
| 98  | SPINELLI      | Manuel          | SPNMNL91R31G482V  | 5 | 1 | 6 |
| 99  | PALUDI        | Stefania        | PLDSFN80T58G482U  | 4 | 2 | 6 |
| 100 | MYRTAJ        | Anxhela         | MYRNHL65S41Z100X  | 3 | 3 | 6 |

IL SEGRETARIO  
Dot. SSA Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dot. Giansaverio Cappa



  
 SEGRETARIO  
 Dott.ssa Alessandra Di Zio

|                  |            |                  |   |   |   |
|------------------|------------|------------------|---|---|---|
| 101 FERRI        | Debora     | FRRDBR72H68G482R | 4 | 2 | 6 |
| 102 CIOCIU       | Edward     | CCIDRD68R09Z129K | 4 | 2 | 6 |
| 103 PAPALINETTI  | Andrea     | PPLNDR74S271922R | 5 | 1 | 6 |
| 104 PORRETTI     | Rita       | PRRRTI40R59G482J | 4 | 2 | 6 |
| 105 GREKU        | Pajazit    | GRKPZT80C19Z118A | 4 | 2 | 6 |
| 106 APOLONI      | Giuseppe   | PPLGPP39S20L378R | 4 | 2 | 6 |
| 107 CIRILLO      | Emanuela   | CRLMNL84C45G482M | 5 | 1 | 6 |
| 108 D'ETTORRE    | Anna       | DTTNNA30L65G482B | 4 | 2 | 6 |
| 109 CONTALDO     | Mario      | CNTMRA80H26G482D | 5 | 1 | 6 |
| 110 GRIFONE      | Stefania   | GRFSFN78E51G482A | 5 | 1 | 6 |
| 111 AILA         | Saleh      | LALSLH57L01Z326V | 4 | 2 | 6 |
| 112 MORRONE      | Simona     | MRRSMN76L55D643K | 4 | 2 | 6 |
| 113 BATTISTA     | Andrea     | BTNDR68S17G482V  | 3 | 2 | 5 |
| 114 FURI         | Giuliana   | FRUGLN61M49G482A | 3 | 2 | 5 |
| 115 TERRENZIO    | Mariusca   | TRRMSC67P70G482W | 3 | 2 | 5 |
| 116 DI ROCCO     | ACHILLE    | DRCCLL46C13G482Y | 3 | 2 | 5 |
| 117 LONGO        | Anna       | LNGNNA71H44G482L | 3 | 2 | 5 |
| 118 SANFELICE    | Alessandra | SNFLSNB2A67G482R | 3 | 2 | 5 |
| 119 RUSSO        | Giovanni   | RSSGNN30S17C514J | 5 | 0 | 5 |
| 120 DI SILVESTRO | Luciano    | DSLLCN39R21G482I | 5 | 0 | 5 |
| 121 DE STEFANIS  | Rosa       | DSTRSO23H59J376O | 5 | 0 | 5 |
| 122 SOLDANO      | Fontino    | SLDFTN80D14L273Y | 5 | 0 | 5 |
| 123 PIGNOLI      | Luigi      | PGNLGU80H18G482D | 5 | 0 | 5 |
| 124 KOTSOVSKA    | OKSANA     | KTSKSN71D45Z138B | 3 | 2 | 5 |
| 125 GIULIANI     | Teresa     | GLNTRS39D51H490P | 5 | 0 | 5 |
| 126 PAGLICCIA    | Maurizio   | PGLMRZ73A05G482Q | 5 | 0 | 5 |
| 127 DE SANCTIS   | Maria      | DSNMRA52D42D394U | 5 | 0 | 5 |
| 128 DELL'ORSO    | Franco     | DLFFNC58R25A120S | 5 | 0 | 5 |
| 129 JIMENEZ      | Elena      | JMNLNE67M53Z505J | 5 | 0 | 5 |
| 130 UCCELLO      | Antonio    | CCLNTN68P05G482O | 5 | 0 | 5 |
| 131 DAMARIO      | Anna       | DMRNNA39E50C632M | 5 | 0 | 5 |
| 132 CERULLI      | Adara Anna | CRLDNN40167G141O | 5 | 0 | 5 |
| 133 ROSSONI      | Elio       | RSSLEI59P23G482Y | 3 | 2 | 5 |
| 134 SOCCIO       | LORIS      | SCCLRS85A23G482O | 5 | 0 | 5 |
| 135 TOMBION      | Fabrizio   | TMBFRZ61M28F831Q | 5 | 0 | 5 |
| 136 ARTHUR       | Elizabeth  | RTHLBT75D69Z335W | 5 | 0 | 5 |

IL PRESIDENTE  
 Dott. Gianseverio Cappa



|     |                   |            |                   |   |   |   |   |
|-----|-------------------|------------|-------------------|---|---|---|---|
| 137 | FIDANZA           | Vincenzo   | FDNVCN30E04G482Y  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 138 | CAPOZUCCO         | Eida       | CPZLDE26B65D763Y  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 139 | DI NICOLA         | Floriana   | DNCFRN69A47G482V  | 3 | 2 | 2 | 5 |
| 140 | PESCE             | EMIMA      | PSCMME26E70G482M  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 141 | VAINERIS          | Jurjius    | VNRJJS66D11Z146W  | 3 | 2 | 2 | 5 |
| 142 | LAZARYUK          | Maryana    | LZRMYN78D69Z138K  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 143 | DI MATTEO         | FLORIANA   | DMTFRN63T69I158U  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 144 | SEMENZINI         | Stefania   | SMNSFN84C52G482Y  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 145 | MAZZARELLI NEZIRI | Sulejman   | MZSJM72P25Z118R   | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 146 | DI BERARDINO      | Luisa      | DBRLSU37S52C632Q  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 147 | CIRELLI           | Emilia     | CRLMLE68P61H501U  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 148 | SCHIAVONE         | Gabriella  | SCHGRL38L48E691W  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 149 | SPINELLI          | Luciano    | SPNLGN86C09G482Z  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 150 | DI IULIO          | Maurizio   | DLIMRZ59C05G482U  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 151 | ANGELONE          | Elide      | NGLLDE25T43G482L  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 152 | CERRONE           | Pia        | CRRPIA26L44E243I  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 153 | D'AGOSTINO        | Veneranda  | DGSVRN33D45G145U  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 154 | PICCIANO          | Fioravante | PCCFVN39M09G482R  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 155 | CASADEI           | Gianna     | CSDGNN36P58G482H  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 156 | BRUNI             | Francesco  | BRNFNC53D21C750K  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 157 | LIGUORI           | Maria      | LGRMRA71D51G482S  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 158 | RIDOLFI           | GIOVANNI   | RDLGNN71T02G482P  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 159 | TOLVE             | Roberta    | TLVRR783T49D643N  | 4 | 1 | 1 | 5 |
| 160 | RENZETTI          | Chiara     | RNZCHR73H66G141S  | 3 | 2 | 2 | 5 |
| 161 | NIANG             | Aladji     | NNGLDJ66A01Z331C  | 2 | 3 | 3 | 5 |
| 162 | DEZIO             | Gianni     | DZEGNN81R07G482X  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 163 | D'ETTORRE         | Sandra     | DTTSDR69S44G482D  | 2 | 3 | 3 | 5 |
| 164 | DI LIBERATO       | Francesca  | DLBFNC37P69C853S  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 165 | FRROKU            | Martin     | FRRTMT68A12Z100D  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 166 | GIANFELICE        | Rosanna    | GNFRNN73C62G482Z  | 3 | 2 | 2 | 5 |
| 167 | GALDO             | Barbara    | GLDBBR72E45G482U  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 168 | BEVILACQUA        | Massimo    | BVLMMSM71A31E372C | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 169 | SAGNELLI          | Michele    | SGNMHL36L04E791E  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 170 | RECCHIA           | Gabrielino | RCCGRL89B14G482C  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 171 | BARRETTA          | Tanya      | BRRNTY76H54G482Q  | 5 | 0 | 0 | 5 |
| 172 | ELAAZ             | Abderrahim | LZEBRR60T22Z330G  | 4 | 1 | 1 | 5 |

IL SEGRETARIO  
Dot.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dott. Carmine Di Gappa



IL SEGRETARIO  
 Dott.ssa Alessandra Di Zio

|     |              |                     |                   |   |   |   |
|-----|--------------|---------------------|-------------------|---|---|---|
| 173 | BENITEZ      | Yanis Beatriz       | BNTYSB78B65Z505D  | 5 | 0 | 5 |
| 174 | FORCONE      | Sestino             | FRSTN53A13G555M   | 5 | 0 | 5 |
| 175 | MARIO        | Mariapia            | MIRAMRP40A45C920U | 5 | 0 | 5 |
| 176 | SALVATORE    | Dora                | SLVDRO30P53G482E  | 5 | 0 | 5 |
| 177 | VERROCCHIO   | ROBERTO             | VRRRT40H17G482V   | 5 | 0 | 5 |
| 178 | AFRICANO     | Palmina             | FRCPMN24D49G482U  | 5 | 0 | 5 |
| 179 | TORO         | Sara                | TROSRA65E71G482C  | 2 | 3 | 5 |
| 180 | FRANCVILLESE | Roberto             | FRNRR34R11F646X   | 5 | 0 | 5 |
| 181 | SANDONATO    | Antonietta          | SNDNNT79P58I804R  | 5 | 0 | 5 |
| 182 | MARZUOLI     | ILDA                | MRZLDI30A65C750G  | 5 | 0 | 5 |
| 183 | PUGLIESE     | Maria               | PGLMRA39B56G441K  | 5 | 0 | 5 |
| 184 | DI BLASIO    | Maria Giovanna      | DBLMGV35E56I741A  | 5 | 0 | 5 |
| 185 | CHORNA       | Olena               | CHRLNO77P53Z138V  | 5 | 0 | 5 |
| 186 | SPAGNOLI     | GIULIANO            | SPGGLN35C28G482B  | 5 | 0 | 5 |
| 187 | ULIZIO       | Luigia              | LZULGU31M43A345W  | 5 | 0 | 5 |
| 188 | EHIGIE       | Davidson Osabuohien | HGEDDS71L22Z335H  | 5 | 0 | 5 |
| 189 | PIETROCOLA   | Giuseppe            | PTRGPP37S01B865P  | 3 | 2 | 5 |
| 190 | DONATELLI    | Marcello            | DNTMCL49D07G482C  | 2 | 2 | 4 |
| 191 | GALEONE      | Monica              | GLNMNC86R64F027X  | 2 | 2 | 4 |
| 192 | NEZIRI       | Suada               | NZRSDU81A46Z118B  | 2 | 2 | 4 |
| 193 | CIARMA       | Marco               | CRMMRC73B15G482U  | 2 | 2 | 4 |
| 194 | BALDUCCI     | Michelle            | BLDMHL92C54G482Y  | 2 | 2 | 4 |
| 195 | PICCIANO     | Roberto             | PCCRRT67T17G482G  | 2 | 2 | 4 |
| 196 | GUERRA       | Antonietta          | GRNNT69A70G482X   | 2 | 2 | 4 |
| 197 | AGOSTINONE   | Roberta             | GSTRRT70M65G482R  | 2 | 2 | 4 |
| 198 | PAPPONETTI   | MARIO               | PPPMRA70R14G482A  | 2 | 2 | 4 |
| 199 | STAFFIERI    | Mirca               | STFMRC45T46E862R  | 2 | 2 | 4 |
| 200 | LA SELVA     | Juanito             | LSLJNT71T07Z700K  | 2 | 2 | 4 |
| 201 | CAPOSCIALLI  | Mariassunta         | CPSSMSS48M69A488Q | 2 | 2 | 4 |
| 202 | CAPRINI      | Stefania            | CPRSFN79L53G482M  | 2 | 2 | 4 |
| 203 | DI FULVIO    | Manuela             | DFLMNL75H55G482Q  | 2 | 2 | 4 |
| 204 | DI LABIO     | Giovanni            | DLBGNN43H24G482V  | 2 | 2 | 4 |
| 205 | MESTRANGELO  | Francesco           | MSTFNC69M28G482M  | 2 | 2 | 4 |
| 206 | DI TULLIO    | Vincenzo            | DTLVNC67E29F646E  | 2 | 2 | 4 |
| 207 | CONTINO      | Patrizia            | CNTPRZ71A65C351C  | 2 | 2 | 4 |
| 208 | BRUNI        | Caterina            | BRNCRN79D45G438R  | 4 | 0 | 4 |

IL PRESIDENTE  
 Dott. Giansaverio Cappa



IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dott. Giansaverio Cappa

|     |                   |              |                   |   |   |   |
|-----|-------------------|--------------|-------------------|---|---|---|
| 209 | COCCHINI          | Alessio      | CCCLS85H30G482W   | 4 | 0 | 4 |
| 210 | VIOLA             | Antonio      | VLINTN51C311158E  | 4 | 0 | 4 |
| 211 | PIETROLUNGO       | Antonio      | PTRNNTN88H13G482U | 4 | 0 | 4 |
| 212 | KIDANE            | Yodit        | KDNYDT67D66Z315P  | 4 | 0 | 4 |
| 213 | CONFORTI          | Aiga         | CNFLGA53M41H501L  | 4 | 0 | 4 |
| 214 | VALACCHI          | ORILDA       | VLCRLD34P53I877X  | 4 | 0 | 4 |
| 215 | CERRITELLI        | Carla        | CRRCLR50H68G482E  | 2 | 2 | 4 |
| 216 | MENNA             | Natacia      | MNNNSC79B66G482X  | 4 | 0 | 4 |
| 217 | COLALONGO         | Stefano      | CLLSFN79E18G482R  | 4 | 0 | 4 |
| 218 | DI FRANCESCO      | Marcello     | DFRMCL56S12A345F  | 4 | 0 | 4 |
| 219 | RODRIGUEZ CARDONA | Miriam       | RDRMRM55R44Z604J  | 4 | 0 | 4 |
| 220 | PERLETTA          | Roberto      | PRLRRT87T15G482U  | 4 | 0 | 4 |
| 221 | PALYANYTSYA       | NINA         | PLYNNI56D63Z138L  | 2 | 2 | 4 |
| 222 | VENTURA           | Sante        | VNTSNT37H09C750P  | 4 | 0 | 4 |
| 223 | AMATO             | Pietro Paolo | MTAPRP79T08G482H  | 4 | 0 | 4 |
| 224 | DI TECCO          | Biagio       | DTCBG135C17F646Z  | 4 | 0 | 4 |
| 225 | FROLLA            | Simona       | FRLSMN69H70H501W  | 4 | 0 | 4 |
| 226 | LABRECCIOSA       | CONCETTA     | LBRCCT30C71E691I  | 4 | 0 | 4 |
| 227 | RAPUANO           | Anna Maria   | RPNNMR37B52G482N  | 4 | 0 | 4 |
| 228 | VIANALE           | Luciano      | VNLLCN54E14G482Q  | 3 | 1 | 4 |
| 229 | DUSHCHAK          | Vasyi        | DSHVYL49A09Z138D  | 2 | 2 | 4 |
| 230 | DIODATO           | Marco        | DDTMRC68E13G482K  | 4 | 0 | 4 |
| 231 | DI DOMIZIO        | Lamberto     | DDMLBR72D16D201C  | 4 | 0 | 4 |
| 232 | FORLI             | Annamaria    | FRLNMR56L67L505I  | 4 | 0 | 4 |
| 233 | DI RIDOLFO        | Franca       | DRDFNC61M61A488E  | 4 | 0 | 4 |
| 234 | BEVILACQUA        | Carmine      | BVLCMN92L18G482D  | 4 | 0 | 4 |
| 235 | FERRARINI         | Daniele      | FRRDNL76D14G482K  | 3 | 1 | 4 |
| 236 | TOFFOLI           | Michele      | TFMHL71M04Z133W   | 4 | 0 | 4 |
| 237 | SANTORO           | Maria Paola  | SNTMPL71B46G482A  | 4 | 0 | 4 |
| 238 | SERRA             | Arianna      | SRRRNN90P57G482F  | 4 | 0 | 4 |
| 239 | GALUSCA           | CAMELIA      | GLSCML73H50Z129E  | 2 | 2 | 4 |
| 240 | QUINTILI          | Maira        | QNTMRO75H57C632X  | 4 | 0 | 4 |
| 241 | TRACANNA          | Valerio      | TRCVLR72C29G482X  | 4 | 0 | 4 |
| 242 | MARINI            | Nicola       | MRNNCL77S25C632E  | 4 | 0 | 4 |
| 243 | DI TOMMASO        | Debora       | DTMDBR85L47G482L  | 4 | 0 | 4 |
| 244 | DI BONA           | Giancarlo    | DBNGCR82A12G273F  | 4 | 0 | 4 |



|     |                    |                  |                  |   |   |   |
|-----|--------------------|------------------|------------------|---|---|---|
| 245 | ANGELINI           | Elena            | NGLLNE75T71G482G | 4 | 0 | 4 |
| 246 | MICOZZI            | Paolo            | MCZPLA48M28G482Q | 2 | 2 | 4 |
| 247 | PRESUTTI           | Rosalina Amelia  | PRSRLN26S48B519S | 4 | 0 | 4 |
| 248 | VALLERIANI         | Adele            | VLLDLA84D64Z107P | 4 | 0 | 4 |
| 249 | ANGELINI           | Romolo           | MGLRML66C30C339H | 4 | 0 | 4 |
| 250 | TABORRE            | Iolanda          | TBRLND26S58G482C | 4 | 0 | 4 |
| 251 | COLATRIANO         | Franco           | CLTFNC58D30G482N | 4 | 0 | 4 |
| 252 | CALORE             | Aladino          | CLRLDN63R11G482G | 2 | 2 | 4 |
| 253 | CANSECO            | Ana Cecilia      | CNSNCL74S46Z611W | 4 | 0 | 4 |
| 254 | DI POMPEO          | ENRICO           | DPMNRC62L01F646T | 4 | 0 | 4 |
| 255 | LUFINO             | Michela Consuelo | LFNMHL89T58G482H | 4 | 0 | 4 |
| 256 | GUARDIANI          | Maria Domenica   | GRDMDM41E44C316X | 4 | 0 | 4 |
| 257 | STELLA             | Bruno            | STLBRN45H08C750C | 4 | 0 | 4 |
| 258 | MALANDRA           | Maria Franca     | MLNMF62T69Z110U  | 2 | 2 | 4 |
| 259 | SALONE             | Elio             | SLNLEI66A03G482X | 2 | 2 | 4 |
| 260 | GREKU              | Bajram           | GRKBRM75T18Z118A | 4 | 0 | 4 |
| 261 | FERRON             | Lorenzo          | FRMLN258M23G482Y | 4 | 0 | 4 |
| 262 | MICOZZI            | Gabriella        | MCZGRL33H66G482Q | 4 | 0 | 4 |
| 263 | TIBERI             | Paola            | TBRPLA76E71G482F | 4 | 0 | 4 |
| 264 | NOVACCO            | Eugenio          | NVCGNE38C16Z118B | 4 | 0 | 4 |
| 265 | FERRON             | ISMAEL           | FRRSML81T21Z602K | 4 | 0 | 4 |
| 266 | CICCARONE          | Elena            | CCCLNE62E71G482E | 4 | 0 | 4 |
| 267 | CAPOSANO           | Massimo          | CPSMSM65B07G482D | 4 | 0 | 4 |
| 268 | BULLO              | Raffaele         | BLLRFL67P04Z112R | 4 | 0 | 4 |
| 269 | BASTIANELLI        | Gaetano          | BSTGTN51H30C252N | 2 | 2 | 4 |
| 270 | CASCINI            | Giacomo          | CSCGCM77A25L219Z | 4 | 0 | 4 |
| 271 | LOZZI              | Luciano          | LZZLCN37P08L263Q | 4 | 0 | 4 |
| 272 | CORRENTINI         | Rosario          | CRRRSR39R18G482S | 4 | 0 | 4 |
| 273 | MUKAJ              | Kastriot         | MKJKTR70A06Z100T | 4 | 0 | 4 |
| 274 | CAROVILLA          | Vanessa          | CRVSS90S46G482H  | 4 | 0 | 4 |
| 275 | DILALLO            | Jennifer         | DLLJNF90S52G482X | 2 | 2 | 4 |
| 276 | CAPPELLETTI        | Claudio          | CPPCLD40L04G482E | 4 | 0 | 4 |
| 277 | FERRETTI           | Rita             | FRRRTI62M52A488C | 2 | 2 | 4 |
| 278 | D'AVICO            | Luigi            | DVCLGU51S25F113D | 1 | 2 | 3 |
| 279 | DEL SOLE           | Enrica           | DLSNRC66D69G482F | 3 | 0 | 3 |
| 280 | TESFAYE GEBERSENBT | AYNALEM          | TSFYLM72B08Z315N | 3 | 0 | 3 |

IL SEGRETARIO  
 Dott. Lisa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
 Dott. Giancarlo Cappella



IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dott. Giansaverio Cappe

|     |             |                 |                   |   |   |   |
|-----|-------------|-----------------|-------------------|---|---|---|
| 281 | HAMO        | Nazmi           | HMANZM64C10Z100A  | 3 | 0 | 3 |
| 282 | RUSSO       | FILOMIENA       | RSSFWMN58S56E173P | 3 | 0 | 3 |
| 283 | DI GIROLAMO | Gianni          | DGRGNNT5M07G482P  | 3 | 0 | 3 |
| 284 | ANGELONI    | Antonella       | NGLNNL64H50G482O  | 3 | 0 | 3 |
| 285 | CELLINI     | Rosa            | CLLRSO69P47G482J  | 3 | 0 | 3 |
| 286 | FERRI       | MANUELA         | FRMMNL63E47G482B  | 3 | 0 | 3 |
| 287 | FOTACHE     | Ilie Cristinel  | FTCLRS77H07Z129Y  | 3 | 0 | 3 |
| 288 | DI ROCCO    | Antonio         | DRCNTN55A16B008V  | 3 | 0 | 3 |
| 289 | RIGA        | Bianca          | RGIBNC72P60G555S  | 3 | 0 | 3 |
| 290 | MENE        | ROSE            | MNERSO78M57Z335Q  | 3 | 0 | 3 |
| 291 | SAVINI      | Franca          | SVNFC61D70G482J   | 3 | 0 | 3 |
| 292 | RAUZINO     | Rocco Elia      | RZNRCL47D22G487A  | 3 | 0 | 3 |
| 293 | DI PAOLO    | Liberata Sandra | DPLLR766R64G482G  | 3 | 0 | 3 |
| 294 | BERDNIKOVA  | Larissa         | BRDLS559T62Z154V  | 3 | 0 | 3 |
| 295 | CANTELMÌ    | Loris           | CNTLRS87A26G141T  | 3 | 0 | 3 |
| 296 | DI SIMONE   | Giuseppe        | DSMGPP81C15G482E  | 3 | 0 | 3 |
| 297 | STOICA      | MONICA          | STCMNC71H62Z129I  | 3 | 0 | 3 |
| 298 | SBARAGLIA   | Dino            | SBRDNI50D14C632D  | 1 | 2 | 3 |
| 299 | PROFETA     | Anna            | PRFNNA65B53L103M  | 3 | 0 | 3 |
| 300 | BALLONE     | LIBERATA        | BLLIRT72D62D763T  | 3 | 0 | 3 |
| 301 | GIURCA      | Liviu           | GRCLV71D18Z129D   | 3 | 0 | 3 |
| 302 | GHELAŞE     | Doru            | GHLDR068T14Z129Q  | 3 | 0 | 3 |
| 303 | ABER        | Carmelina       | BRACML57M66F646R  | 3 | 0 | 3 |
| 304 | D'ALBENZIO  | Umberto         | DLBMR167A08G482X  | 3 | 0 | 3 |
| 305 | FEBO        | Roberto         | FBERT45R15G482B   | 3 | 0 | 3 |
| 306 | D'EGIDIO    | Carla           | DGDCRL66A431138A  | 3 | 0 | 3 |
| 307 | MICHALSKA   | Jadwiga         | MCHJWG68B64Z127A  | 3 | 0 | 3 |
| 308 | MONTECOLLE  | Andrea          | MNTNDR77C21G482L  | 3 | 0 | 3 |
| 309 | GIANNI      | Angelina        | GNNLNL65M61G482U  | 3 | 0 | 3 |
| 310 | MISSIKA     | Dekpahoma       | MSSDPH67H20Z351K  | 3 | 0 | 3 |
| 311 | PACE        | Nicola          | PCANCL52D04F839K  | 3 | 0 | 3 |
| 312 | CRAIOVEANU  | Camelia         | CRVCM169M58Z129V  | 3 | 0 | 3 |
| 313 | PATANE'     | Sabrina         | PTNSRN72B50G482E  | 3 | 0 | 3 |
| 314 | DORJ        | Purevsuren      | DRJPV567A45Z233M  | 3 | 0 | 3 |
| 315 | BALLARINI   | Mario           | BLLMRA47R29F196H  | 3 | 0 | 3 |
| 316 | BERARDI     | Barbara         | BRRBBR76H55G482Z  | 3 | 0 | 3 |





|     |                |                |                   |   |   |   |   |
|-----|----------------|----------------|-------------------|---|---|---|---|
| 317 | ANTONELLI      | Silvana        | NTNSVN52C71D501N  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 318 | GHEZZI         | Umberto Carlo  | GHZMRT69L26F205W  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 319 | MASIELLO       | Maria Orsola   | MSLMRS72R54B860Q  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 320 | ZAFAR          | Mohammad Salim | ZFRMMIM49S06Z238P | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 321 | CIARELLI       | Francesca      | CRLFNC68T56G482I  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 322 | COLLALTI       | Roberto        | CLLRR71L17H501U   | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 323 | DI FRANCESCO   | Simonetta      | DFRSNT71C58E435X  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 324 | PERFETTO       | Anna           | PRFNNA73D56G482L  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 325 | BELFIORE       | Michele        | BLFMHL84S29G482U  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 326 | DE BIASE       | Giovanni       | DBSGNN61M04L049J  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 327 | KRYK           | OKSANA         | KRYKSN73P47Z138N  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 328 | MISCIA         | Cinzia         | MSCCNZ71P55G482Z  | 2 | 1 | 1 | 3 |
| 329 | TODISCO GRANDE | Luisella       | TDSL166D47G482C   | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 330 | SANTILLOZZI    | Paola          | SNTPLA71E46G482C  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 331 | DELL'AQUILA    | Vincenzo       | DLVGN71A21G482G   | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 332 | LIVORI         | Nunzio         | LVRNNZ70H16G482N  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 333 | COCCA          | Giuseppe       | CCCGPP42T03H501K  | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 334 | MARCAURELIO    | Margherita     | MRCGMGH73D63G482M | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 335 | TELERA         | Anna           | TLRNN75M44G482R   | 3 | 0 | 0 | 3 |
| 336 | DI LAZZARO     | LUIGI          | DLZLGU88C06G482G  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 337 | CARTA          | Giulio         | CRTGLI45H18D643E  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 338 | RICCIARDI      | Melissa        | RCCMSS69P43G482T  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 339 | CACCIATORE     | Anna Maria     | CCCNMR54M59Z345O  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 340 | GILENO         | GIANLUIGI      | GLNGLG58D08E372C  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 341 | GARZARELLA     | Roberto        | GRZRR754S02G482F  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 342 | MELIDEO        | Pino           | MLDPNI66B06G482N  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 343 | RINALDI        | Giro           | RNLGNI53T21C632M  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 344 | OTTAVIANI      | Gianfranco     | TTVGFR43M20G482K  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 345 | IANNETTA       | Raffaele       | NNTRFL55D23L273W  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 346 | DI RISIO       | Ilenia         | DRSLNI89E63G482X  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 347 | DI NORO        | Christian      | DNRGRS78B20C632F  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 348 | CAPRI          | Pietro         | GPRPTR50D29G482P  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 349 | CAPPELLUTI     | Marina         | CPPMRN54E58G482E  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 350 | LICCIARDELLO   | Rosaria        | LCCRSR52D55C351H  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 351 | GINESTRA       | Flora          | GNSFLR75P55G482H  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 352 | DI CENSO       | Ilaria         | DCNLR182E55G482C  | 2 | 0 | 0 | 2 |

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dott. Giansaverio Cappa

|     |                    |              |                   |   |   |   |   |
|-----|--------------------|--------------|-------------------|---|---|---|---|
| 353 | SANTACROCE         | Rossana      | SNTRS62L45G482R   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 354 | GETTI              | Anna Maria   | GTTNMR51M59G482A  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 355 | VERROCCHIO         | Annamaria    | VRRNMR74H51G482Y  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 356 | GIANSAnte          | Gianfranco   | GNSGFR57L22G482F  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 357 | HRyhORyEVA         | Nadiya       | HRyNDY56D62Z138E  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 358 | D'ORAZIO           | Antonino     | DRZNN48M29A120Y   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 359 | LEOCI              | ANTONIO      | LCENT62T10F376S   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 360 | DE MADAI           | Marco        | DMDMRC59T29G482F  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 361 | PIGNOLI            | Irene        | PGNRNI66S62G482Q  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 362 | PUGLIELLI          | Gioia        | PGLGIO73C50G482H  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 363 | FANNIO             | Luisa        | FNNLSU58H67L259K  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 364 | D'ANNIBALE         | Carmela      | DNNCML50C50G482T  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 365 | ENGLEZAKIS         | Elisa        | NGLSE51B55G482N   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 366 | ORLANDO            | Lucia        | RLNLCU47C66I471L  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 367 | BEYENE             | Yorsaliem    | BYNYSL72E43Z368F  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 368 | SCLOCCO            | Giancarlo    | SCLGCR46H17G482U  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 369 | DI FRANCESCANTONIO | Antonio      | DFRNT62H17GB78H   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 370 | DI LIZIO           | Rosanna      | DLZRNN58C50G482V  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 371 | FINOCCHIO          | Alfonso      | FNCLNS50A01G482S  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 372 | DI VITO            | Elisabetta   | DVTLB161R66F585Z  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 373 | SCHIAZZA           | CAMILLO      | SCHCLL52S08G482S  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 374 | DEL ZOPPO          | Marcello     | DLZMCL44D30G482R  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 375 | GIANFELICE         | Giuliano     | GNFGLN43C08G482Y  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 376 | SAGNELLI           | Vincenzo     | SGNVCN70P04G482E  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 377 | ULISSE             | Graziano     | LSSGZN64A18G482Q  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 378 | GIANCOTTI          | Rossella     | GNCRSL76M60G482T  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 379 | BATTISTONI         | Lea          | BTLRL50H55L263K   | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 380 | DE NICOLA          | Rosanna      | DNCRNN49C53G482I  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 381 | GUARNIERI          | Donatella    | GRNDTL78M58G482T  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 382 | INNERO             | Margherita   | NNRMGH68H42F839Q  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 383 | GIORGIANNI         | ANTONIO      | GRGNMM48M12F158H  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 384 | PERFETTO           | Pietro Paolo | PRFPRP56H30D763Q  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 385 | FUSCO              | Davide       | FSCDVED72S16G482X | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 386 | CROCEITA           | REMO         | CRCRME41E20H562P  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 387 | KHAN               | Barket Ali   | KHNBKT70T29Z249E  | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 388 | RANCITELLI         | Luciana      | RNCLCN45T52A485T  | 2 | 0 | 0 | 2 |




IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

IL PRESIDENTE  
Dott. Giansaverio Cappa



|     |                    |                  |                   |   |   |   |
|-----|--------------------|------------------|-------------------|---|---|---|
| 389 | MINCOLLA           | Francesco        | MNCFNC76L14F027V  | 2 | 0 | 2 |
| 390 | ARGENTINI          | MAURIZIO         | RGNMRZ66P05G482N  | 2 | 0 | 2 |
| 391 | ESPOSITO           | Vania            | SPSVNA74A71E335G  | 2 | 0 | 2 |
| 392 | DI ROCCO           | Claudio          | DRCCLD86P04A488H  | 2 | 0 | 2 |
| 393 | TERZIEV            | Stoyu Avramov    | TRZSYV57R10Z104Z  | 2 | 0 | 2 |
| 394 | FALCO              | Filomena         | FLCFMN54B62G482R  | 2 | 0 | 2 |
| 395 | SERRANI            | Gianluca         | SRRGLC71D28G482T  | 2 | 0 | 2 |
| 396 | FERRUO             | Renata           | FBRRT62D42G482J   | 2 | 0 | 2 |
| 397 | MATTIOLI           | Gianfranco       | MTTGR66B03E691N   | 2 | 0 | 2 |
| 398 | MUTIGNANI          | Ettore           | MTGTR73P19G482T   | 2 | 0 | 2 |
| 399 | ASCIUTTO           | Giuseppe         | SCTGPP46L31G273V  | 2 | 0 | 2 |
| 400 | ROIO               | Raffaella        | ROIREFL52R65G482W | 2 | 0 | 2 |
| 401 | KAMENIKU           | Sabrina          | KMNSRN69H44Z100X  | 2 | 0 | 2 |
| 402 | CRECCHIO           | Elda             | CRCLDE52P67G482O  | 2 | 0 | 2 |
| 403 | FETCO              | Ioan             | FTCNIO63L26Z129O  | 2 | 0 | 2 |
| 404 | ROMANO             | Tiziana          | RMNTZN60H59L219J  | 2 | 0 | 2 |
| 405 | DI BOSCIO          | SAURA            | DBSSRA57D41G482B  | 2 | 0 | 2 |
| 406 | RENZETTI           | Barbara          | RNZBBR71D70G482T  | 2 | 0 | 2 |
| 407 | MALATESTA          | Donato           | MLTDNT42A18C474O  | 2 | 0 | 2 |
| 408 | GASPARINI          | Silvia           | GSPSLV68R44L219F  | 2 | 0 | 2 |
| 409 | FRANCESCHINI       | ELSA             | FRNLSE73C68G482Z  | 2 | 0 | 2 |
| 410 | DI GREGORIO        | Mirella          | DGRMILL47B45L263G | 2 | 0 | 2 |
| 411 | CILLI              | Giuseppe         | CLLGGP45C09E691I  | 2 | 0 | 2 |
| 412 | GRANDE             | Patrizia         | GRNPRZ56R61G482F  | 2 | 0 | 2 |
| 413 | DI PENTIMA         | ANTONELLA        | DPNNNL62D52G482S  | 2 | 0 | 2 |
| 414 | JANKOVSKAJA        | Dina             | JNKDNI65T60Z146W  | 2 | 0 | 2 |
| 415 | GIULI              | Patrizia         | GLIPRZ50S49E691P  | 2 | 0 | 2 |
| 416 | BODNARYUK          | Silviya          | BDNSVY47D63Z138C  | 2 | 0 | 2 |
| 417 | CAFULLI PELLEGRINI | LORETA           | CFLLRT60P60G482B  | 2 | 0 | 2 |
| 418 | MARSILII           | Derna            | MRSDRN65R60G482E  | 2 | 0 | 2 |
| 419 | MILITO             | Antonio          | MLTNTN68S30L750A  | 2 | 0 | 2 |
| 420 | MARINUCCI          | Katia            | MRNKTA70L48G482V  | 2 | 0 | 2 |
| 421 | DI PIETRO          | Maria Antonietta | DPTMNT46C70F765A  | 2 | 0 | 2 |
| 422 | RENZETTI           | Massimo          | RNZMSM72R27G438H  | 2 | 0 | 2 |
| 423 | LOLINA             | Oksana           | LLNKSNT6A66Z138G  | 2 | 0 | 2 |
| 424 | DE VICO            | Aurelia          | DVCRLA76C55G482X  | 2 | 0 | 2 |

IL SEGRETARIO  


IL PRESIDENTE  
  
 Dott. Giuseppe Cappia

|     |            |              |                   |   |   |   |
|-----|------------|--------------|-------------------|---|---|---|
| 425 | CAVALLUCCI | Gieda        | CVLGD187E64G482Z  | 2 | 0 | 2 |
| 426 | PERFETTO   | Carmine      | PRFCMN63P22G482S  | 2 | 0 | 2 |
| 427 | DI BIASE   | Claudio      | DBSCLD58T03G482V  | 2 | 0 | 2 |
| 428 | CANDELORO  | Paolo        | CNDPLA59B24C482B  | 2 | 0 | 2 |
| 429 | RUKA       | SONILA       | RKUSNL77D66Z100F  | 2 | 0 | 2 |
| 430 | DI LEVA    | MARIA TERESA | DLVMTFR62H50D643K | 2 | 0 | 2 |
| 431 | PENNESE    | Cristiano    | PNNCS170E03G482A  | 2 | 0 | 2 |
| 432 | NAPOLI     | Carmela      | NPLCML54P41L833E  | 2 | 0 | 2 |
| 433 | DI ROCCO   | LUCIANO      | DRCLCN76B13G482N  | 2 | 0 | 2 |
| 434 | ANDRENACCI | Emma         | NDRMME73C41G482S  | 2 | 0 | 2 |
| 435 | CASAVOLA   | Nicola       | CSVNCL48M25L049T  | 2 | 0 | 2 |
| 436 | VERI       | Pasquale     | VREPQL22A03H439T  | 2 | 0 | 2 |
| 437 | ANTONACCI  | Cinzia       | NTNCNZ56R56G482Z  | 2 | 0 | 2 |
| 438 | DEZIO      | Giuseppe     | DZEGPP49E26G482H  | 2 | 0 | 2 |
| 439 | CAMPLONE   | Oriana       | CMPRNO47C67G482N  | 2 | 0 | 2 |
| 440 | DI BELLO   | Lucia        | DBLLCU67B53D643H  | 2 | 0 | 2 |
| 441 | RAUEN      | Anna Germana | RNANGR51D55G482E  | 2 | 0 | 2 |
| 442 | BARISANI   | Mariano      | BRSMRN51L261158Z  | 2 | 0 | 2 |
| 443 | FALCITELLI | Antonella    | FLCNNL75H53D643X  | 2 | 0 | 2 |
| 444 | PAOLINI    | Rosanna      | PLNRNN52A55G482Q  | 2 | 0 | 2 |
| 445 | COLANTONIO | Rita         | CLNRTI51P41G799T  | 2 | 0 | 2 |
| 446 | DI LUZIO   | TIZIANO      | DLTZZN66M02L741Q  | 1 | 0 | 1 |
| 447 | NOVIELLO   | ANNAMARIA    | NVLNMR56P49F839G  | 1 | 0 | 1 |
| 448 | KRASOVSKA  | Lidiya       | KRSLDY50D50Z138Q  | 1 | 0 | 1 |
| 449 | PANELLA    | Maria Franca | PNLMFR60S68B519U  | 1 | 0 | 1 |
| 450 | LUCIANI    | Maria        | LCNMIRA42R57G482L | 1 | 0 | 1 |
| 451 | DI BRIGIDA | Giancarlo    | DBRGCR44P29F585S  | 1 | 0 | 1 |
| 452 | MEO        | Maria Rosa   | MEOMRS44R66E779G  | 1 | 0 | 1 |
| 453 | IANI       | Luciana      | NIALCN59L56G482C  | 1 | 0 | 1 |
| 454 | PARISANO   | Roberto      | PRSRRT69H26L219Q  | 1 | 0 | 1 |
| 455 | DI CARLO   | Barbara      | DCRBBR72T51G482X  | 1 | 0 | 1 |



**IL PRESIDENTE**  
 Dott. Giansaverio Cappa

**IL SEGRETARIO**  
 Dott.ssa Alessandra Di Zio

**COMMISSIONE E.R.P.  
PESCARA**

COMUNE DI PESCARA - GRADUATORIA DEFINITIVA

**Bando Erp n 1/2011**

**ELENCO NON AMMESSI**

| Nominativo                    |
|-------------------------------|
| 1) AICHETOU Mint Teyib        |
| 2) ASOBIRIONWU Pauline Chioma |
| 3) BARBACANE Gianni           |
| 4) BENVEGNI' Vittorio         |
| 5) BERTINI Maurizio           |
| 6) BEVILACQUA Clara           |
| 7) BIGHENCOMER Gabriella      |
| 8) BOLOGNESE GIOVANNI         |
| 9) BRACONI Eugenio            |
| 10) BRANDOLINO Emani          |
| 11) BRIGIDA Andrea            |
| 12) BURTINI Lorenzo           |
| 13) BUZZELLI Simonetta        |

Dott. Gaetano Caporaso



  
 Dott.ssa Alessandra Di Zio  
 SEGRETARIO



|                            |
|----------------------------|
| 14) CAROTA Angela          |
| 15) CAROTA Antonio         |
| 16) CELENTANO Giovanni     |
| 17) CHIOFALO Franco Biagio |
| 18) CIANCETTA Diego Amedeo |
| 19) CICCOTOSTO Roberto     |
| 20) CILLI LUCIANA          |
| 21) CIPOLLONE Magda        |
| 22) COLITTO Marusca        |
| 23) CROCETTA Antonietta    |
| 24) D'AMELIO Gerardo       |
| 25) D'AMICO Annalisa       |
| 26) D'ARCANGELO Luciano    |
| 27) D'ARCO Mario           |
| 28) D'ETTORRE Catia        |
| 29) D'OLIMPIO Giovanni     |
| 30) D'ORAZIO Antonio       |
| 31) DA SILVA SIMONE        |
| 32) DATTILO Maria Patrizia |
| 33) DE SIMONE Giuliano     |
| 34) DI CENSO Matilde       |



Dr. Francesco Capraia

Dr. ssa Alessandra Di Zio

|                             |
|-----------------------------|
| 35) DI FONZO Mauro          |
| 36) DI GIACOMO Patrizia     |
| 37) DI GIACOMO Donatella    |
| 38) DI GIAMMATTEO Sandra    |
| 39) DI LABIO Gilberto       |
| 40) DI LORENZO Umberto      |
| 41) DI PAOLO Enzo           |
| 42) DI PIETRANTONIO Luca    |
| 43) DI PIETRANTONIO Debora  |
| 44) DI SABATINO Teresa      |
| 45) DI VITTORIO Emanuele    |
| 46) DRAGONE Annamaria       |
| 47) EMERICO ANDREA          |
| 48) ESSAMA FRANCOIS JANVION |
| 49) FAIETA Roberto          |
| 50) FALCO Elisabetta        |
| 51) FIORITO FRANCO          |
| 52) FRATINI Anna            |
| 53) GIANNETTI DANIELA       |
| 54) GODINHO CAMPOS Soraya   |
| 55) HORENCHUK Lyudmyla      |



IL PRESIDENTE  
Dot. Giancarlo Cappa

IL SEGRETARIO Di Zio  
Dot. ssa Alessandra Di Zio

|                            |
|----------------------------|
| 56) IALONGO Angelo         |
| 57) IEZZI Mario            |
| 58) INGEGNO Katuscia       |
| 59) INVERNIZI Rossana      |
| 60) LERZA Maria            |
| 61) LIN ZHAO LONG          |
| 62) LORUSSO Guido          |
| 63) MADAU Lorella          |
| 64) MARTELLI Vittorio      |
| 65) MASSIMINO Elio         |
| 66) MASTROGIOVANNI Giorgia |
| 67) MATACHE Mirabela       |
| 68) MATATA Mimbenga        |
| 69) MATTIA Patrizia        |
| 70) MERABBI Aicha          |
| 71) MESI SHPETIM           |
| 72) MICARONE Antonio       |
| 73) MICELLI RAFFAELE       |
| 74) MONACELLI Tullio       |
| 75) MORELLO Mariannina     |
| 76) MUSACCHIO Maurizio     |



IL PRESIDENTE  
Dott. Giuseppe Avallone

IL SEGRETARIO  
Dott. Alessandra Di Zio




|                         |
|-------------------------|
| 77) NIKLEKAJ PIETER     |
| 78) OJO Doris           |
| 79) OLABISI Lucky Ajala |
| 80) ORSINI Domenico     |
| 81) PAGLIUCA Maria      |
| 82) PAOLINI Anna        |
| 83) PASETTI Gianna      |
| 84) PERRELLA Barbara    |
| 85) PERRONI Camilla     |
| 86) PIGNOLI Giordano    |
| 87) PIOVILLICO Tiziano  |
| 88) POCHED Ewa          |
| 89) POGGIALI Franco     |
| 90) POLIANDRI Antonio   |
| 91) RECCHIA Romina      |
| 92) ROMANO Carlo        |
| 93) RONGE Sonja         |
| 94) ROSIGNOLI LORENZA   |
| 95) SABATINI Angela     |
| 96) SALOMONE Antonio    |
| 97) SANTACROCE Bianca   |

IL PRESIDENTE  
Dott. Salvatore Cappa



IL SEGRETARIO Di Zio  
Dott.ssa Alessandra Di Zio

|                        |
|------------------------|
| 98) SARCHESE Adelia    |
| 99) SICILIA Vanessa    |
| 100) SILLA Giovanni    |
| 101) SPINELLI Elvira   |
| 102) SPINELLI Fabio    |
| 103) TAHIRI Vanessa    |
| 104) TAURINO Giovanni  |
| 105) TEPHI Luan        |
| 106) TOURE Ndeye Astou |
| 107) TRABUCCO Antonio  |
| 108) VASIC Nadezda     |
| 109) VIOLA Aido        |

  
Dott. Giancarlo Cappa  
IL SEGRETARIO



  
Dott.ssa Alessandra Di Zio  
IL SEGRETARIO

**COMUNE DI BARREA (AQ)**  
**Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. – Bando n. 1/2011.**

Pag. - 1 -

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica  
 Sede di **SULMONA**

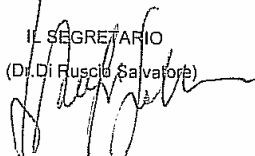
**Bando di Concorso n. 1 anno 2011**

**Graduatoria Definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. in BARREA**

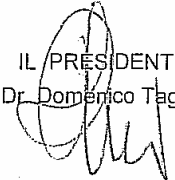
| N.<br>d'ord. | Richiedente         | Punteggio per le condizioni soggettive |                             |                            |                |                                     |                 |                               | Punteggio per le condiz. oggettive |                                |                                |                              | Punteggio<br>Totale |
|--------------|---------------------|--|-----------------------------|----------------------------|----------------|-------------------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------------------|---------------------|
|              |                     | Nucleo<br>Famiglia<br>N°               | Reddito<br>familiare<br>A 1 | Nucleo<br>familiare<br>A 2 | Anziani<br>A 3 | Famiglia di<br>nuova formaz.<br>A 4 | Handicap<br>A 5 | Emigrati<br>e Profughi<br>A 6 | Disagio<br>abitativo<br>B 1        | Alloggio<br>Sovraffoll.<br>B 2 | Alloggio<br>antigianico<br>B 3 | Stratto o<br>rilascio<br>B 4 |                     |
|              |                     | 1                                      | DI IULIO ROBERTO            | 5                          | 2              | 3                                   |                 |                               |                                    |                                |                                |                              |                     |
| 2            | CASERTA SANDRO      | 4                                      | 2                           | 2                          |                |                                     |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 4                   |
| 3            | D'AMICO GIANCARLO   | 3                                      | 2                           | 1                          |                | 1                                   |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 4                   |
| 4            | GALLO ANTONIO       | 3                                      | 2                           | 1                          |                |                                     |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 3                   |
| 5            | CALDARONE LEONARDA  | 3                                      | 2                           | 1                          |                |                                     |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 3                   |
| 6            | CAMINATA ALESSANDRO | 2                                      | 2                           |                            |                |                                     |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 2                   |
| 7            | IANNUCCI MODESTA    | 1                                      | 1                           |                            |                |                                     |                 |                               |                                    |                                |                                |                              | 1                   |

ESCLUSI: VOLANTE LUIGI, per mancanza di certificazione essenziale

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. d' ABRUZZO ENTRO 60 ( SESSANTA ) GIORNI  
 DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLL. UFFICIALE DELLA  
 DELLA REGIONE ABRUZZO )

IL SEGRETARIO  
 (Dr. Di Fusco Salvatore)  
  
 Sulmona, 29-5-2012



IL PRESIDENTE  
 (Dr. Domenico Taglieri)  


**COMUNE DI BARREA**  
 PROVINCIA DI L'AQUILA  
 Protocollo N. 2742/12  
 del 05.06.2012

**COMUNE DI FARINDOLA PE)**  
**Graduatoria definitiva alloggi E.R.P. – Bando generale n. 1/2010.**

**COMMISSIONE E.R.P.**

PESCARA

**COMUNE DI FARINDOLA – GRADUATORIA DEFINITIVA**

**BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2010**

| NUM. DI GRAD | RICHIEDENTI<br>COGNOME E NOME | CODICE<br>FISCALE | Punteggio<br>condizioni<br>soggettive | Punteggio<br>condizioni<br>oggettive | PUNTEGGIO |        |
|--------------|-------------------------------|-------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-----------|--------|
|              |                               |                   |                                       |                                      | TOTALE    | TOTALE |
| 1            | COSTANTINI SERGIO             | CSTSRG54B10Z103Q  | 1                                     | 4                                    | 5         | 5      |
| 2            | MARZOLA MAILA                 | MRZMLA77E52G438Y  | 3                                     | 2                                    | 5         | 5      |
| 3            | MARCELLA NICOLA REMO          | MRCNLR58A22D501P  | 4                                     | 0                                    | 4         | 4      |
| 4            | RICCITELLI FILOMENA           | RCCFMN27H55D501K  | 3                                     | 0                                    | 3         | 3      |
| 5            | TOPPETTA VINCENZO             | TPPYCN75B19G438W  | 2                                     | 0                                    | 2         | 2      |
| 6            | TULLIOVA JITKA                | TLVJTK66M68Z156Y  | 2                                     | 0                                    | 2         | 2      |
| 7            | DULSKI LECH WALDEMAR          | DLSLHW50M18Z127T  | 2                                     | 0                                    | 2         | 2      |
| 8            | DI CARLO PASQUALINO           | DCRPQL78C26G438D  | 2                                     | 0                                    | 2         | 2      |
| 8            | FRANCESCONE GIANLUCA          | FRNGLC72C12D501E  | 1                                     | 0                                    | 1         | 1      |



IL SINDACO  
 Dott.ssa *[Signature]*  
 Ufficio Diritto di Voto

IL PRESIDENTE  
 Dott. *[Signature]*  
 Gianfrancesco Cappia

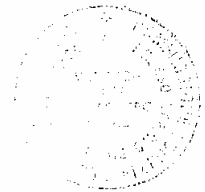
**COMMISSIONE E.R.P.**

Pescara

Comune di Farindola - Bando Generale E.R.P. n°1/2010

Elenco Esclusi

| Progr. | Cognome e nome    | Codice Fiscale   | motivazione          |
|--------|-------------------|------------------|----------------------|
| 1      | LUCERINI DOMENICO | LCNDNC53L10D501Z | reddito superiore    |
| 2      | TULIOVA ILONA     | TLVLNI70L65ZI56D | difetto di residenza |



*[Signature]*  
IL SEGRETARIO  
Dott. Alessandra Di Zio

*[Signature]*  
IL PRESIDENTE  
Dott. Giancarlo Cappa

**COMUNE DI NOTARESCO (TE)****Bando pubblico di gara a procedura aperta per l'alienazione di immobili di proprietà del Comune di Notaresco (Te).**

Notaresco 28.06.2012

In esecuzione:

- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15 giugno 2011, con la quale veniva approvato il regolamento per le alienazioni degli immobili comunali;
- della deliberazione consiliare n. 6 del 20.02.2012 con la quale veniva approvato il piano di valorizzazione e alienazioni immobili, per il triennio 2012/2014, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008.
- della determinazione dell'Area finanziaria n. 206 del 28.06.2012.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
RENDE NOTO**

che il giorno venerdì 27 del mese di luglio 2012, alle ore 11,00, presso l'ufficio finanziario del Comune di Notaresco, via Castello 6, dinanzi ad apposita commissione dallo stesso presieduta, si procederà ad esperimento delle pubbliche aste per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

**Lotto n. 1:** "Ex alloggio del custode del cimitero capoluogo"; sito in Notaresco in via Sammaccio; censito al catasto urbano di Teramo al foglio n. 31, particelle n. 128/135, consistenza lorda superficie residenziale fabbricato mq. 80 circa; corte esterna mq. 601; portico mq. 14,40. Categoria catastale A/3. Destinazione urbanistica Piano regolatore generale: zona B3. Importo a base d'asta: euro 52.190,00.

**Lotto n. 2:** "Appartamento sito in Notaresco in via Borghetto n. 10"; censito al catasto urbano di Teramo al foglio n. 22, particella n. 100; consistenza lorda fabbricato mq. 32 circa. Categoria catastale A/5. Destinazione urbanistica piano regolatore generale: zona A1. Importo a base d'asta: euro 12.200,00.

**Lotto n. 3:** "Rimessa comunale via San

Rocco"; censita al catasto urbano di Teramo al foglio n. 22, particella n. 438; consistenza lorda fabbricato mq. 76,65 circa. Categoria catastale C/6. Destinazione urbanistica piano regolatore generale: zona B3. Importo a base d'asta: euro 42.157,00.

**Lotto n. 4:** "Ex scuola elementare Colle Marino"; censita al catasto urbano di Teramo al foglio n. 33, particella n. 169; consistenza lorda fabbricato mq. 267,00 circa. Categoria catastale B/5. Destinazione urbanistica P.r.g.: zona B3. Importo a base d'asta: euro 188.004,00.

**A) Condizione di vendita**

La vendita degli immobili avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui essi attualmente si trovano con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta. Gli oneri e le spese per il trasferimento, la registrazione e la trascrizione di atti, sono a carico degli aggiudicatari degli immobili.

**B) Prezzo a base di gara**

L'importo a base d'asta degli immobili oggetto del presente bando è quello indicato nelle schede sopra descritte, per ciascun specifico lotto oggetto di alienazione.

**C) Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte**

Coloro che vogliono partecipare al presente bando pubblico dovranno far pervenire, tramite raccomandata postale A.R. ovvero mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 23 luglio 2012 apposita domanda, in busta chiusa e sigillata, al protocollo generale dell'Amministrazione Comunale sito in Notaresco (Te), 64024, in via Castello n. 6. Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido.

I plichi viaggiano a rischio, pericolo e spese del relativo mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga nel termine suddetto e non saranno, comunque, presi in considerazione quelli giunti dopo tale termine perentorio. Ai fini del rispetto del termine perentorio di cui sopra farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Decorso il termine predetto, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva od alternativa ad offerta precedente, se non su espressa richiesta dell'Amministrazione.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno (oltre all'indirizzo del Comune di Notaresco) il mittente (intestazione ed indirizzo), e la dicitura: **“Non aprire – Offerta per asta pubblica di immobili di proprietà del Comune di Notaresco”**.

La domanda redatta in lingua italiana deve essere sottoscritta: a) nei casi di persona fisica, personalmente dal concorrente; b) nei casi di persona giuridica, dal legale rappresentante. In tal caso, alla domanda dovrà essere allegata la delibera dell'organo societario che ne autorizza la presentazione, se necessaria a norma di legge e di statuto.

E' comunque ammessa la sottoscrizione della domanda da parte di procuratori generali o speciali purché muniti di procura redatta per atto pubblico. Non sono invece ammissibili, e saranno immediatamente escluse, le offerte formulate per persona da nominare.

La stessa domanda dovrà contenere:

- a) Gli elementi essenziali per l'individuazione del concorrente e del suo indirizzo.
- b) Il riferimento esplicito alla presente procedura di gara ed all'immobile per la cui aggiudicazione intende concorrere.
- c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 21, 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 nonché degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale sotto la propria personale responsabilità con allegata copia fotostatica di un documento di identità del firmatario che attesti le seguenti condizioni:
  - 1) di aver verificato lo stato di fatto e di diritto degli immobili oggetto della presente gara pubblica, anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica;
  - 2) di accettare lo stato di fatto e di diritto

dell'immobile oggetto di gara, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo, e rinunciando a far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Notaresco, della facoltà insindacabile di non procedere alla cessione dell'immobile;

- 3) di aver preso visione del bando, delle disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la materia e di tutti gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del bando medesimo e di accettare tutte le condizioni ivi contenute;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, né di essere persona giudicata pericolosa ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 114/98;
- 5) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 10 Legge 31 maggio 1965, n. 575 riportate nell'allegato 1 del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia) ai sensi del DPR 03.06.1998 n. 252;
- 6) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e del D. Lgs. 231/2001;
- 7) che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e che nei relativi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 8) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 11 e 92 del TULPS approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- 9) di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Notaresco e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;
- 10) che nei confronti del concorrente e dei relativi amministratori muniti di poteri di

rappresentanza, non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, ovvero per qualsiasi reato contro la Pubblica Amministrazione;

- 11) che il concorrente, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di aggiudicazione di pubblici appalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi di forniture di cui al D. Lgs. 163/2006. Nel caso di imprese riunite o consorziate le predette condizioni dovranno essere attestate per ciascuna di esse.
- 12) di autorizzare il Servizio Patrimonio del Comune di Notaresco al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 per le finalità inerenti al presente bando.

#### **D) Documentazione**

Il plico deve contenere:

- a) **Istanza e dichiarazione unica** per la partecipazione all'asta, utilizzando il modello di cui all'allegato A al presente bando, sottoscritta dal concorrente (in caso di società dal legale rappresentante); alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante (in questo caso deve essere allegata copia autentica della procura in caso di procura generale, oppure originale della procura se si tratta di procura speciale);
- b) **Offerta economica in bollo**, redatta secondo il modello di cui all'allegato B al presente bando, sottoscritta dal concorrente (in caso di società dal legale rappresentante); alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante (in questo caso deve essere allegata copia autentica della procura in caso di procura generale, oppure originale della procura se si tratta di procura speciale). L'offerta economica dovrà essere inserita in un'ulteriore busta chiusa sigillata e firmata sui lembi di chiusura, con all'esterno la presente dicitura: "Contiene offerta economica per l'aggiudicazione del lotto n. .. oggetto del bando di alienazione", ed essere inserita nella busta di cui sopra.

L'offerta economica dovrà essere pari o superiore al valore posto a base d'asta per l'immobile oggetto del presente bando. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di difformità sarà preso in considerazione l'importo espresso in lettere.

- c) **Deposito cauzionale**. Oltre l'offerta completa in ogni sua parte, la busta dovrà contenere, quale deposito cauzionale, attestazione del versamento, effettuato presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., filiale di Notaresco, IBAN: IT 58 T 05550 76970 000000 555641, dell'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta previsto dal bando. Il deposito cauzionale dovrà essere prestato per ogni immobile oggetto di richiesta e dovrà riportare la seguente causale: "Deposito cauzionale per la partecipazione al bando per l'alienazione di immobili comunali".

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari entro 60 giorni dalla data di apertura delle offerte. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario sarà introitato a titolo di acconto sul prezzo offerto. Lo stesso deposito non verrà restituito nei confronti di colui che, risultato definitivamente aggiudicatario, non intenda procedere alla stipula dell'atto di compravendita nel termine comunicato dall'Amministrazione ai sensi del successivo punto F).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno ommesso di presentare anche uno solo dei documenti e delle dichiara-



zioni richieste o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto o che comunque non si siano attenuti alle modalità presenti nel bando riguardanti il contenuto dell'offerta nonché i termini e le modalità di presentazione della stessa.

### **E) Criterio di aggiudicazione**

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all' art. 73, lettera c), del R.D. n. 827/1924 e successive modificazione ed integrazioni, per mezzo di offerte segrete con un prezzo pari o superiore rispetto a quello fissato a base d'asta per ciascun immobile. Non saranno ammesse offerte a ribasso.

All'aggiudicazione provvisoria provvederà apposita commissione di gara nominata dal Funzionario del Servizio Finanziario. L'aggiudicazione provvisoria dell'immobile avverrà a favore del soggetto che avrà offerto il miglior prezzo su quello posto a base di gara fissato dall'Amministrazione, anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione diverrà definitiva con la determinazione dirigenziale che approva il verbale redatto in fase di asta e previo accertamento di quanto autocertificato in sede di presentazione dell'offerta.

Nel caso di parità tra le offerte, ai sensi dell'art. 16, comma 7, del Regolamento Comunale per le alienazioni degli immobili, si procederà in sede di aggiudicazione a richiedere a ciascun offerente un'offerta migliorativa in busta chiusa. In caso di nuova parità si procederà a sorteggio pubblico. L'offerente non presente in sede d'asta non potrà vantare alcun diritto.

Nel caso di asta andata deserta, il Comune procederà ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Comunale per le alienazioni degli immobili.

### **F) Condizioni generali di pagamento**

Tutte le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, tasse, bolli, diritti di segreteria, etc., quelle relative ad eventuali operazioni catastali, di riconfinamento, di trasferimento della proprietà, nessuna esclusa, saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario. La cessione non è soggetta ad I.V.A., in quanto l'operazione di vendita viene effettuata dal Comune con carattere di

eccezionalità ed occasionalità. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile.

Il pagamento del prezzo integrale d'acquisto, al netto dei versamenti effettuati in sede di deposito cauzionale, dovrà essere effettuato alla firma dell'atto notarile di compravendita, la cui stipulazione sarà affidata ad un notaio di fiducia dell'aggiudicatario, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione comunale entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune dell'aggiudicazione definitiva.

Trascorso inutilmente detto termine, l'Amministrazione si riserva di indicare il nominativo del notaio di sua fiducia, presso il quale la stipula dovrà avvenire entro i successivi 30 (trenta) giorni. In caso di mancata stipula dell'atto pubblico di compravendita per qualsiasi causa ascrivibile all'aggiudicatario o per sua rinuncia, l'Amministrazione comunale, decorsi 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva comunicata all'aggiudicatario, tratterà il deposito cauzionale versato all'atto di partecipazione al bando.

Inoltre in caso di rinuncia l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'immobile al miglior offerente, secondo l'ordine della graduatoria.

### **G) Pubblicazione del bando d'asta**

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15.06.2011, copia integrale del presente bando d'asta sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Notaresco, sul sito internet [www.comune.notaresco.te.it](http://www.comune.notaresco.te.it), nella sezione Concorsi, gare e bandi, per almeno trenta giorni consecutivi, su pubblici manifesti affissi nel territorio comunale, sul *Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*, mentre un estratto dello stesso sarà pubblicato sul quotidiano a diffusione regionale "La Città Quotidiano".

Del presente avviso sarà inoltre data conoscenza, tramite invio e-mail, alla C.C.I.A.A. di Teramo ([cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it)),

al C.N.A. di Teramo (info@cnateramo.com), all'A.N.C.E. di Teramo (aceter@tin.it) e all'A.P.I. di Teramo (info@apiteramo.it).

#### **H) Avvertenze e condizioni generali**

- Il Comune di Notaresco garantisce la legittima provenienza dell'immobile; il trasferimento dello stesso avverrà in piena proprietà, libero da trascrizioni pregiudizievoli, con garanzia di libertà da qualsiasi ipoteca.
- La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.
- Non sono da ritenere cause di esclusione le mere irregolarità formali, qualora siano assolutamente inidonee a influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte dell'amministrazione appaltante e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta. A fronte di tali irregolarità formali l'A.C., conformemente all'art.6, legge 241/1990, inviterà l'impresa a regolarizzare la propria offerta, sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una modificazione del contenuto della documentazione presentata.
- L'aggiudicatario, nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, sarà tenuto alla presentazione della documentazione per la quale si è avvalso della dichiarazione sostitutiva; il mancato invio della documentazione nei termini previsti o l'accertamento del mancato possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.
- Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, il Comune di Notaresco procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e procederà altresì alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Nel caso la falsità venisse accertata nei confronti delle dichiarazioni rese dal miglior offerente, il Comune pronuncerà la decadenza dall'aggiudicazione.
- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di acquisire in proprio, nelle forme di legge, la documentazione relativa alla normativa antimafia e, quando a seguito di tali verifiche emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, con provvedimento motivato, annullerà l'aggiudicazione effettuata e procederà all'incasso del deposito cauzionale.
- In caso di decadenza dell'aggiudicatario migliore offerente per qualsivoglia motivo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la convenienza a stipulare con il secondo miglior offerente.
- L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- La gara avrà inizio alla presenza di testimoni nella data e nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.
- Sono ammessi alla seduta pubblica rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.
- Non saranno ammesse offerte in diminuzione sul valore a base di gara, né tantomeno condizionate o espresse in modo indeterminato.
- Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né cessioni dell'aggiudicazione a terzi, mentre sono ammesse le offerte per procura speciale. In tal caso deve essere allegata alla documentazione amministrativa la relativa documentazione, da produrre esclusivamente in forma notarile - in originale o in copia autenticata - a pena di esclusione dalla gara.
- L'offerta si intende valida, vincolante per l'offerente ed irrevocabile per 180 giorni

dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

- L'impegno del concorrente è valido dal momento di presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione della aggiudicazione definitiva e successiva stipulazione del contratto di compravendita.
- Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta, anche nel caso in cui la Stazione Appaltante dovesse decidere di non procedere all'aggiudicazione.

#### **I) Responsabile del procedimento ed informazioni ulteriori**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Maggitti.

Per informazioni, chiarimenti o presa visione dei luoghi, gli interessati potranno rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 14,00, presso il Servizio Finanziario del Comune, sito a Notaresco in Via Castello 6, tel. 085/8950235, fax 085/8950238, mail: [franco.maggitti@comune.notaresco.te.it](mailto:franco.maggitti@comune.notaresco.te.it). Eventuali sopralluoghi presso gli immobili oggetto del presente bando potranno essere effettuati, previo appuntamento.

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Teramo.

Tutta la procedura, per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, è regolata dalle

disposizioni del R.D. 23.05.1925, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e del vigente Regolamento Comunale per le alienazioni degli immobili.

#### **L) Trattamento dati personali**

Ai sensi del D. L.gs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che: - le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento indicato nell'oggetto del presente bando d'asta; - il conferimento dei dati è presupposto necessario per la partecipazione all'asta; - i diritti spettanti all'interessato

sono quelli indicati all'art. 7 del D. L.gs. 196/2003; - il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Notaresco, nella persona del dott. Franco Maggitti.

#### **IL RESPONSABILE FINANZIARIO Dott. Franco Maggitti**

COCA COLA HBC ITALIA s.r.l.  
**Ricerca di Acque Minerali nel Territorio di Oricola (AQ).**

#### **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

#### **AVVISO AL PUBBLICO** **Art. 20 D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### **OGGETTO**

Ricerca di Acque Minerali nel Territorio di Oricola (AQ)

#### **PROPONENTE**

Coca Cola HBC Italia s.r.l., Viale Monza 338, 20128 Milano, Italia, Casella Postale 17029, Tel 3902270771, Fax 390227005761

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D. Lgs. 152/2006 e s. m. parte II, allegato IV: p.to 2, lett. b

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Località Immagine Oricola (AQ)

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Permesso di ricerca di acque minerali mediante indagini geologiche ed idrogeologiche di superficie; trivellazione di un pozzo con profondità di circa 395 m; analisi chimiche, chimico-fisiche e batteriologiche sulle acque eventual-

mente rinvenute.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul

*BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web .

Coca Cola HBC Italia S.r.l.  
Stabilimento di Oricola

**Firmato**



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**